

Corso di studi magistrale a ciclo unico in ‘Conservazione e Restauro dei materiali lapidei e delle decorazioni architettoniche’.

Profilo professionalizzante 1:

Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell’architettura.

Il corso quinquennale

La Scuola di restauro lapideo dell’Accademia di Belle Arti ‘Mario Sironi’ di Sassari sarà ubicata nel prestigioso spazio liberty dell’Ex-Mattatoio, a poche decine di metri dalla sede centrale dell’Accademia e dell’Università degli Studi di Sassari.

Il corso di Diploma accademico di Secondo livello di durata quinquennale con PFP (Profilo Formativo Professionalizzante) ‘1’ “Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell’architettura” è abilitante alla professione di “restauratore di beni culturali”, con valore di diploma di laurea magistrale. Nella migliore tradizione della formazione artistica italiana, sensibile al territorio, la Scuola di Restauro dell’Accademia Sironi di Sassari, di imminente apertura, unirà alla intensa attività laboratoriale una marcata formazione storico-artistica sui beni culturali e sui musei, una rete di relazioni operative con gli enti locali, università, Soprintendenza, Regione Autonoma della Sardegna, con le produzioni materiali del tessuto urbano ed extra-urbano.

Nei 300 crediti formativi complessivi è previsto un marcato impegno laboratoriale, per un totale di 1000 ore. Sono ammessi agli esami gli iscritti che abbiano svolto le attività previste dal programma didattico-formativo e abbiano adempiuto agli obblighi di frequenza per almeno 80%.

L’esame abilitante è articolato in due prove, una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico – laboratoriale che dimostri le competenze professionali di esecuzione acquisite nel corso e necessarie per la professione, una di carattere teorico - metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto riguardante un progetto conservativo scelto e proposto dal diplomando che dimostri padronanza teorica e capacità costruttiva dei livelli di intervento e di progettazione complessiva. Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l’esame nella sessione successiva.

Territorialità, Tutela, Valorizzazione

La dimensione formativa della Scuola di Restauro di Sassari va ben oltre il territorio di appartenenza: guarda al mondo, nella tradizione internazionale riconosciuta al restauro italiano, ma dal territorio che la ospita trae radici e risorse. La vastità del patrimonio regionale, con la sua articolazione assai complessa di categorie crea un laboratorio immediato di grande importanza, pregio e varietà tipologica, perciò di eccellenza formativa: dagli oggetti mobili di varia natura, al patrimonio delle superfici architettoniche decorate, al campo delle relazioni fra scuole artistiche e tradizioni popolari, fino a categorie compendiarie come i centri storici ed un vastissimo bacino museale. La conservazione del paesaggio e del patrimonio culturale hanno un ruolo importante per lo sviluppo più generale. Sia gli interventi dedicati ai centri storici, sia il recupero conservativo edilizio ordinario pongono costantemente il problema di un approccio che mantenga, come elemento forte di decoro urbano e segno della trama storica, gli edifici presenti e i loro focus lapidei. Ciò coinvolge strettamente, nel recupero edilizio, le superfici decorate sia a livello plastico sia pittorico, tanto nelle architetture civili quanto in quelle religiose.

Questo fatto configura nella sostanza la possibilità di un cantiere teoricamente continuo per le professionalità di restauratore prodotte dai diplomi proposti, e una canalizzazione virtuosa delle attività edilizie, con evidenti prospettive occupazionali.

Obiettivi formativi

Siamo impegnati a formare figure professionali capaci di inserirsi con competenza, capacità operativa ed imprenditoriale nel mercato del lavoro connesso alla tutela dei beni culturali, capaci di relazioni con le altre figure del lavoro culturale. Particolare cura verrà data, accanto alla formazione teorica, agli aspetti laboratoriali connessi alla pietra e alle superfici derivate.

Il profilo sarà quello di uno specialista che esegua attività nella gestione tecnica, diriga o coordini le attività di tutela, ricerca, conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali.

I diplomati della Scuola, che in base al D.M. 26 maggio 2009, n. 87 ottengono la qualifica di “Restauratore di Beni Culturali”, potranno operare in attività professionali nei diversi ambiti nei campi della conservazione, della manutenzione delle opere d’arte e del loro restauro, in contesti pubblici e privati ed in ogni altro settore in cui si renda necessario l’intervento della specifica figura professionale, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro. Potranno pertanto, assolvere incarichi operativi, di progettazione e di realizzazione dei restauri, nonché di direzione dei lavori. I diplomati potranno, inoltre, accedere a master, specializzazioni e dottorati e lavorare nel campo della ricerca. Potranno, infine, insegnare le discipline del restauro nelle Scuole di Alta formazione, nelle Accademie e nelle Università.

In sintesi, la mission da trasmettere ai professionisti che formeremo si muove su questi parametri:

- creazione di professionalità in grado di intervenire sul vastissimo patrimonio regionale, nazionale e internazionale dei beni storici ed artistici;
- costruzione di posti di lavoro qualificati;
- costituzione di un polo di riferimento e di attrazione nazionale ed internazionale dal punto di vista formativo e laboratoriale;
- consapevolezza e cura della memoria e delle identità territoriali, che si esplicano sin dall’interrogazione diagnostica dei manufatti, conservandole per le generazioni presenti e future;
- consolidamento e trasmissione di una risorsa di eccezionale valore civile ed economico nel campo sempre più importante del cosiddetto ‘turismo culturale e ambientale di qualità’.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Prot. n. 1743/b4e/a1d

M.I.U.R.

P.le J. F. Kennedy, 20

00144 ROMA

Alla c.a. della Direzione Generale

Dott. Giorgio Bruno Civello

Alla Commissione tecnica per le attività
istruttorie finalizzate all'accreditamento delle
istituzioni formative e per la vigilanza
sull'insegnamento del restauro
c/o Dott.ssa Marica Mercalli
Seg. della Commissione ISCR
Via di San Michele, 23
00153 ROMA

OGGETTO: trasmissione progetto corso di studio quinquennale a ciclo unico in "Restauro", abilitante alla professione di "Restauratore dei beni culturali".

Con la presente si ha cura di trasmettere il progetto redatto da questa Accademia relativo al corso di studio quinquennale a ciclo unico in "Restauro", abilitante alla professione di "Restauratore dei beni culturali", completamente rivisitato, rispetto alla originaria versione già trasmessa, nella sezione dedicata alle strutture immobiliari in cui allocare gli spazi, le aule, i laboratori.

Tale modifica rispetto alla redazione originaria è apparsa infatti necessaria e opportuna a seguito della recente acquisizione (Aprile del corrente anno) di nuovi spazi rilasciati in concessione d'uso da parte del Comune di Sassari.

Come ben evidenziano le planimetrie allegate infatti, trattasi di locali molto ampi, recentemente ristrutturati, che per la loro contiguità spaziale e con l'edificio, sede centrale dell'Accademia, e con quello prospiciente, sede dell'Università degli Studi di Sassari, sono apparsi davvero i più idonei ad ospitare un corso che vede quale imprescindibile l'azione sinergica dei due Enti, peraltro già convenzionati. Si darà vita così, anche in termini logistici, ad un vero e proprio "Villaggio della Cultura e della Scienza", fulcro pulsante di un polo culturale regionale.

Il progetto, unitamente agli allegati, che qui di seguito provvediamo ad indicarVi, è pertanto da intendersi completamente sostitutivo di quello precedentemente inviato con ns. nota prot. n. 2783/B4e.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Al rinnovato progetto si ha pertanto cura di allegare:

1. Regolamento didattico
2. planimetrie degli spazi, aule, laboratori dedicati agli insegnamenti e alle attività tecnico-didattiche;
3. tavola descrittiva impiantistica dei locali;
4. nota del Comune di Sassari avente ad oggetto la consegna dei locali;
5. elenco dotazioni tecniche con calcolo dei costi;
6. dettaglio previsione di spesa per docenze esterne;
7. preventivo di spesa per attrezzature tecniche;
8. protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Sassari;
9. convenzione con la *Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Sassari e Nuoro* per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti iscritti ai corsi dell'Accademia di Belle Arti di Sassari;
10. delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti di Sassari avente ad oggetto l'attivazione del corso di studio quinquennale a ciclo unico in "Restauro";
11. lettera del Rettore dell'Università degli Studi di Sassari attestante l'imminente approvazione dell'accordo per la collaborazione didattica e laboratoriale per il restauro storico artistico con l'Università degli Studi di Sassari;
12. schema di accordo per la collaborazione didattica e laboratoriale per il restauro storico artistico con l'Università degli Studi di Sassari, già approvato dalla commissione incaricata (come da lettera del Rettore);
13. accordo per la collaborazione didattica e laboratoriale con il *Dipartimento di Architettura, Design ed Urbanistica* dell'Università degli Studi di Sassari;
14. Delibera del CNAM avente ad oggetto il parere favorevole ai percorsi formativi PFP1 e PFP2
15. Dichiarazioni del Direttore e del Direttore Amministrativo in merito ai requisiti al corpo docente e del personale tecnico amministrativo
16. Bozze di convenzione in itinere con Provincia di Sassari, Comune di Sassari e Soprintendenza

Si ringrazia anticipatamente e si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti

f.to Il Direttore
Prof. Antonio Bisaccia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Progetto Scuola di Restauro

PFP 1 - Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura.

Sommario

PRESENTAZIONE	3
Le normative di riferimento	3
Il quadro regionale	3
I punti di forza.....	4
I percorsi formativi	6
1. La Scuola di Restauro e i percorsi formativi	6
2. L’ordinamento didattico generale ed i suoi obiettivi	7
3. Offerta formativa e prospettive occupazionali generali	7
4. Prospettive occupazionali nel territorio	8
5. Piani di studio	10
5a. PFP 1 Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell’architettura.....	10
6. Il corpo docente.....	11
7. Il bacino studentesco.....	12
8. Partenariati, convenzioni, tirocini	12
9. Diritto allo studio	12
10. Relazioni europee e internazionali	13
11. Referenti dei corsi e tutoraggio.....	13
12. Personale amministrativo.....	13
RISORSE INFRASTRUTTURALI E STRUMENTALI	14
1. Gli spazi propri.....	14
a. Laboratori	14
b. Aule per lezioni teoriche.....	15
2. Gli spazi condivisi.....	15
3. Accessibilità degli spazi e delle strutture per le disabilità	15
4. La strumentazione	16
PIANO FINANZIARIO	19
1. Compensi, retribuzioni e contributi personale docente e non docente	19
2. Attività di laboratorio. Acquisto strumentazioni e materiali	20
3. Progressione impegno finanziario negli anni	20
4. Spese generali.....	20

PRESENTAZIONE

Le normative di riferimento

Le Accademie di Belle Arti sono le istituzioni autorizzate a tenere corsi di diploma di Restauro in grado di fornire la qualifica professionale di Restauratore, a norma del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2010 n. 302 (MIUR di concerto con il MiBAC): ***“Istituzione del corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale abilitante alla professione di “restauratore di beni culturali”*** e del DM 23 giugno 2011, n. 81 del MIUR ***“Restauro: definizione degli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di durata quinquennale in restauro, abilitante alla professione di “Restauratore di beni culturali”***.

“Per restauro” recita l’art. 29 comma 4 del D. Leg. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) “si intende l’intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all’integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali. Nel caso di beni immobili situati nelle zone dichiarate a rischio sismico in base alla normativa vigente, il restauro comprende l’intervento di miglioramento strutturale.”.

All’interno della forte evoluzione del territorio, didattica e formativa che investe il settore del Restauro e le sue complesse e differenziate tematiche, appare particolarmente felice la possibilità di attivare in Sardegna, presso l’Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari, una Scuola di Restauro con un corso di diploma, come previsto dalla legge, di natura abilitante alla professione.

Nel comma 9 del citato D. Leg. 42/2004 si specificano le scuole che possono impartire l’insegnamento del restauro, e ad esso si riferiscono i Decreti inizialmente citati.

Il quadro regionale

Negli articoli successivi il D. Leg. 42/2004 indica la possibilità di azione delle Regioni, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, nel definire linee, strategie e modalità e profili di competenza, sulla base delle normative nazionali in vigore.

La possibilità operativa dell’istituzione regionale è quindi ribadita formalmente dal Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 29 D. Leg. 42/2004 commi 7, 11: in particolare quest’ultimo comma dice che

11. Mediante appositi accordi il Ministero e le regioni, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, possono istituire congiuntamente centri, anche a carattere interregionale, dotati di personalità giuridica, cui affidare attività di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione ed attuazione di interventi di conservazione e restauro su beni culturali, di particolare complessità. Presso tali centri possono essere altresì istituite, ove accreditate, ai sensi del comma 9, scuole di alta formazione per l’insegnamento del restauro.

All'attuazione del presente comma si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Si tratta di un ruolo regionale che trova particolare conforto nei depositi di beni culturali e paesaggistici della Sardegna – ovvero il campo entro il quale le necessità della conservazione e del restauro si configurano –, che sono di inusitata vastità. Tale dimensione, quantitativa e qualitativa, rende nello stesso tempo di assoluto valore extra-regionale la formazione che in essa si può concretamente misurare, dando perciò alla nascita di una Scuola di Restauro sarda forza attrattiva nazionale e internazionale.

Nello specifico campo di azione formativo delle Accademie di Belle Arti, si percepisce quindi la necessità di uno o più percorsi formativi professionalizzanti.

I punti di forza

Per quanto concerne quelli specifici, indichiamo la succitata vastità del patrimonio regionale, con articolazione assai complessa di categorie, ognuna delle quali meriterebbe di essere investita da percorsi formativi: da quelle legate agli oggetti artistici mobili di varia natura, al patrimonio delle superfici architettoniche decorate, al campo del cosiddetto artigianato artistico, spesso intimamente legato alle tradizioni popolari, e infine – in linea più generale - a categorie compendiarie come i centri storici ed il bacino museale.

Nello stesso tempo giova ricordare **i punti di forza del contesto:**

1. L'allocazione a Sassari di una Scuola abilitante alla professione di Restauratore nell'Accademia di Belle Arti trova conforto nella presenza dei diversi soggetti e delle diverse linee istituzionali legate alla conservazione dei beni culturali: dal gabinetto di restauro della Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Sassari all'Università degli Studi di Sassari, infine alla realtà del Centro di restauro e conservazione dei beni culturali di Li Punti, complesso operativo di eccellenza vocato per i beni archeologici. Nello stesso tempo la Scuola di Restauro può stabilire interazioni con il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari e il corso di diploma universitario di secondo livello della scuola Archeologia Subacquea e dei Paesaggi Costieri – che prevede linee di restauro – (Università degli Studi di Sassari-Consortio UNO di Oristano) per quanto riguarda in particolare eventuali esigenze conservative dei materiali lignei.

Tali istituzioni costituiscono già realtà professionali e operative importanti: si tratta di costruire un sistema forte e di inserire grazie al principale soggetto riconosciuto dalle recenti normative, l'Accademia di Belle Arti, un corso di diploma di Restauro abilitante, che rivestirebbe esso trova un senso particolare ed un eccezionale valore aggiunto.

2. La presenza di rilevanti collezioni museali pubbliche e private, che necessitano di un costante monitoraggio sullo stato dei beni artistici conservati, e il Polo regionale museale dell’Arte moderna e contemporanea, di cui Sassari, sede dell’Accademia di Belle Arti Mario Sironi, è sede principale.

L’apertura della Scuola di Restauro con il suo corso di diploma a percorrenza quinquennale costituirebbe definitivamente, in sinergia teorica ed operativa, un polo di restauro di grande efficacia, in grado di intervenire davvero su uno spettro molto ampio di beni culturali e paesaggistici, entro il quale

- produrre tutela allargata del patrimonio artistico dalla preistoria alla contemporaneità
- creare professionalità in grado di intervenire sul vastissimo patrimonio dei beni storici ed artistici
- costruire posti di lavoro qualificati
- costituire un polo di riferimento e di attrazione nazionale ed internazionale dal punto di vista formativo e laboratoriale
- proteggere nel migliore modo la memoria e l’identità territoriale conservandola per le generazioni presenti e future
- consolidare e conservare una risorsa di eccezionale valore economico nel campo sempre più importante del cosiddetto “turismo culturale e ambientale di qualità”.

La presenza nell’Accademia di Belle Arti Mario Sironi dei corsi di Diploma in Didattica dell’Arte e di Nuove Tecnologie consente interazioni assai produttive sia a livello interno che verso l’esterno, in particolare verso il bacino museale, le sue collezioni e la costruzione di strumenti digitali di alto livello, sinora assenti, o presenti in modi suscettibili di forte evoluzione.

Le scuole di arti visive sono ugualmente in grado, con i propri percorsi, di costituire un forte retroterra formativo e artistico per gli insegnamenti della qua prevista Scuola di Restauro.

I percorsi formativi

1. La Scuola di Restauro e i percorsi formativi

Il richiamo alle risorse del territorio non viene qua declinato in chiave localistica: piuttosto, come disponibilità immediata sia di materiali sia di possibilità formative dal vivo di un ampio spettro di tipologie di beni culturali, e perciò di necessità e opportunità di restauro. Tale ampio spettro nei fatti, come già sottolineato, può diventare universale, e formare competenze in grado di operare su tutti i territori.

Ognuno dei quattro percorsi formativi ministeriali, elencati e sintetizzati, con breve commento, qui di seguito, troverebbe forti ragioni di esistere.

Il primo percorso formativo (*PFP 1 Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*)

troverebbe senso nella natura fisica e storica particolare del patrimonio edilizio sardo e nelle tipologie di decorazioni pittoriche e plastiche presenti negli edifici (si pensi al vastissimo patrimonio di decorazioni pittoriche a tempera di età liberty e 'déco').

Il secondo percorso formativo (*PFP 2 Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile / Manufatti scolpiti in legno/ Arredi e strutture lignee / Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti*) troverebbe senso nella natura del patrimonio pittorico e ligneo (ad esempio altari, retable e in genere arredi sacri), dell'artigianato artistico, delle decorazioni e parti edilizie (tetti, balconi, finestre, ringhiere etc.), oltreché nel 'polimaterico' storico e contemporaneo.

Il quarto percorso formativo (*PFP 4 Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici / Materiali e manufatti in metallo e leghe*), troverebbe senso ancora negli oggetti mobili (ceramiche, vetri etc.) e nella natura fisica e storica particolare del patrimonio edilizio sardo, in relazione ad infissi e decorazioni correlate presenti negli edifici.

Il quinto percorso formativo (*PFP 5 Materiale librario e archivistico/ Manufatti cartacei e pergamenacei / Materiale fotografico, cinematografico e digitale*) presenta una diretta connessione con il vastissimo patrimonio delle biblioteche e degli archivi, e con supporti e tecniche visive statiche e in movimento ben presenti nell'isola.

La scelta progettuale ha selezionato il primo percorso *PFP 1 Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*, intendendo procedere ad una prima apertura efficace e nello stesso tempo contenuta, senza escludere in un futuro le percorrenze ora accantonate.

2. L'ordinamento didattico generale ed i suoi obiettivi

I corsi di studio per il conseguimento del Diploma accademico a ciclo unico della Scuola di Restauro hanno l'obiettivo di formare restauratori di beni culturali secondo profili specifici come da normativa.

I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono conseguire una formazione specialistica, attraverso l'acquisizione di una cultura che si fondi sulla conoscenza approfondita delle tecniche e delle metodologie del restauro, basata sullo studio di:

- a) discipline scientifiche di base applicate al restauro come chimica, fisica, biologia, geologia;
- b) approfondimento delle tecniche del disegno e di ricostruzione grafica finalizzate alla documentazione secondo le norme vigenti;
- c) discipline teoriche e storico-artistiche, della storia delle tecniche nonché delle metodologie di documentazione;
- d) tecniche esecutive, materiali artistici, procedimenti e tecnologie;
- e) metodologia di indagine diagnostica;
- f) discipline giuridiche inerenti la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, legislazione per la sicurezza
- g) fondamenti di economia, management e gestione delle imprese;
- h) tecnologie informatiche e multimediali applicate alla tutela e al restauro;
- i) moderne metodologie di manutenzione e restauro;
- j) storia e teoria del restauro;
- k) informatica e lingua inglese, quali conoscenze di base;

Si ritiene fondamentale procedere a una formazione di altissimo livello basata su un rapporto efficace fra docenza e numero selezionato di accessi, come indicato in sede legislativa dal D.M. 26 maggio 2009, n. 87.

3. Offerta formativa e prospettive occupazionali generali

L'obiettivo della Scuola di Restauro qua progettata è quello di formare figure professionali capaci di inserirsi con competenza, capacità operativa ed imprenditoriale nel mercato del lavoro connesso alla tutela, alla manutenzione ed al restauro dei beni culturali.

Il profilo professionale sarà quello di uno specialista che esegua attività nella gestione tecnica, ovvero che diriga e coordini le attività di tutela, ricerca, conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali.

I diplomati della Scuola, che in base al D.M. 26 maggio 2009, n. 87 ottengono la qualifica di “Restauratore di Beni Culturali”, svolgeranno attività professionali in diversi ambiti nei campi della conservazione, della manutenzione delle opere d'arte e del loro restauro, in contesti pubblici e privati ed in ogni altro settore in cui si renda necessario l'intervento della specifica figura professionale, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro e della tutela.

Essi potranno, pertanto, assolvere incarichi operativi, di progettazione e di realizzazione dei restauri, nonché di direzione dei lavori.

I diplomati potranno, inoltre, accedere a master, specializzazioni e dottorati e lavorare nel campo della ricerca.

Potranno, infine, insegnare le discipline del restauro nelle Scuole di Alta formazione, nelle Accademie e nelle Università.

4. Prospettive occupazionali nel territorio

Il restauro e in genere gli interventi conservativi e di recupero del patrimonio culturale sono un requisito essenziale per la sua fruizione e per il suo uso economico.

Nei dati 2010 del rapporto nazionale presentato da Unioncamere e Symbola l'industria culturale rappresenta parte significativa della produzione di ricchezza e dell'occupazione in Italia: il 4,9% del Pil, 1.400.000 occupati, 400.000 imprese coinvolte.

Come è noto, ciò indica inoltre un effetto indiretto ma potente, che tutto il settore ha nel favorire il turismo e l'attrattiva dell'Italia nel mondo. John Kenneth Galbraith per spiegare il “miracolo” italiano del dopoguerra sosteneva che “La ragione vera è che l'Italia ha incorporato nei suoi prodotti una componente essenziale di cultura.

Ecco perché la conservazione sia del paesaggio che del patrimonio culturale, comprendente quello storico-artistico, ha certamente un ruolo importante per lo sviluppo più generale anche per un territorio come quello della Sardegna.

Sia gli interventi dedicati ai centri storici, sia il recupero conservativo edilizio ordinario pongono costantemente il problema di un approccio che conservi, come elemento forte di decoro urbano, gli edifici presenti. Questo fatto configura nella sostanza un cantiere teoricamente continuo per le professionalità di restauratore prodotte dai diplomi proposti, e una canalizzazione virtuosa delle attività edilizie, con evidenti prospettive occupazionali.

E' un fatto che spesso coinvolge strettamente, nel recupero edilizio, le superfici decorate sia a livello plastico sia pittorico, tanto nelle architetture civili quanto – in genere con maggiore forza – in quelle religiose e in quelle di alto ruolo storico-architettonico spesso attualmente di rilievo istituzionale o economico.

Maschere, lesene, cornici, motivi vegetali teriomorfi e geometrici; pitture esterne e soprattutto interne, negli spazi comuni di androni e scalinate e negli interni. Su tutti emerge la ricca tradizione del patrimonio liberty e déco di tutta la Sardegna, in parte censito e indagato dalla nostra Istituzione.

Gli oggetti artistici ‘laici’ ed ecclesiali, o di arte sacra, costituiscono ugualmente un ambito molto ben testimoniato, in varie e diffuse tipologie: altari, statue, arredi civili (sale consiliari) e sacri (pulpiti, confessionali, tronetti etc.).

A professionalità formate tramite la scuola, sarà lo stesso Codice dei Beni culturali e del paesaggio a fornire le indicazioni sulla necessità delle stesse, sino alla prescrizione per legge.

Art. 26 comma 9 D. Leg. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio):

6. Fermo quanto disposto dalla normativa in materia di progettazione ed esecuzione di opere su beni architettonici, gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia.

5. Piani di studio**5a. PFP 1 Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura**

Anno	SASD	Attività formative		CFA		Ore	CFA TOT	
1	ABAV03	Disegno per il restauro	TP	6	B	75	60	
1	ABVPA61	Beni Culturali e Ambientali	T	6	B	45		
1	ABPR31	Fotografia per i Beni Culturali	TP	6	C	75		
1	ABPR29	Elementi di Chimica applicata al Restauro	T	6	B	45		
1	ABPR29	Elementi di Fisica applicata al Restauro	T	6	B	45		
1	ABPR73	Tecniche del marmo e delle pietre dure per il restauro	TP	8	C	100		
1	ABTEC39	Informatica di Base	TP	4	A	50		
1	ABST47	Storia dell'Arte Antica	T	6	B	45		
1	ABST47	Storia dell'Arte Medievale	T	6	B	45		
1	ABST49	Teoria e Storia del Restauro 1	T	6	C	45		
2	ABLE70	Legislazione dei Beni Culturali	T	4	B	30	60	
2	ABPR16	Disegno e rilievo dei Beni Culturali	TP	4	B	50		
2	ABPR29	Elementi di Biologia applicata al Restauro	T	6	B	45		
2	ABPR25	Restauro dei materiali lapidei 1	TP	12	C	150		
2	ABPR75	Tecniche del mosaico e dei rivestimenti lapidei per il restauro	TP	8	C	100		
2	ABPR72	Tecniche dei dipinti murali per il restauro	TP	8	C	100		
2	ABTEC39	Tecnologie informatiche per il restauro	TP	4	C	50		
2	ABTEC 41	Tecniche della modellazione digitale	TP	4	C	50		
2	ABST47	Storia dell'Arte Moderna	T	6	B	45		
2	ABPR30	Tecnologia dei Materiali per il Restauro	TP	4	B	50		
3	ABPR74	Tecniche della formatura per il restauro	TP	6	B	75	60	
3	ABPR29	Chimica applicata al Restauro	TP	6	B	75		
3	ABPR26	Restauro dei gessi e degli stucchi 1	TP	10	C	125		
3	ABPR24	Restauro dei dipinti murali 1	TP	12	C	150		
3	ABST47	Storia dell'Arte contemporanea	T	6	B	45		
3	ABLE70	Legislazione per la sicurezza sul cantiere	T	4	B	30		
3	ABST50	Storia dell'architettura	T	6	B	45		
3	ABPR29	Mineralogia		6		45		
3	ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 1	TP	4		50		
4	ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	TP	6	B	75		A SCELTA
4	ABST49	Teoria e Storia del Restauro 2	T	6	C	45		
4	ABPR25	Restauro dei materiali lapidei 2	TP	8	C	100	60	
4	ABPR26	Restauro dei gessi e degli stucchi 2	TP	8	C	100		
4	ABPR26	Restauro dei mosaici e dei rivestimenti lapidei	TP	8	C	100		
4	ABPR24	Restauro dei dipinti murali 2	TP	8	C	100		
4	ABVPA63	Museologia	T	6	B	45		
4	ABVPA61	Metodologie per la movimentazione delle opere d'arte	T	4	C	30		
4		Crediti a libera scelta dello studente		6				
5	ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 2	TP	4	A	50		
5	ABPR29	Tecniche e tecnologia della diagnostica 2	TP	6	B	75		
5		A scelta delle istituzioni	TP	16		200		
5		Stage	L	12		300		
5		Crediti a libera scelta dello studente		10	A			
5		Prova Finale		12			60	300

6. Il corpo docente

I docenti, anche a contratto, delle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere sono scelti tra i restauratori di beni culturali individuati ai sensi dell'articolo 182, commi 1,1- bis, 1-ter, 1-quater ed 1-quinquies e 2 del D. Leg. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modificazioni, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni;
- b) abbiano svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni;
- c) abbiano maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni;
- d) siano docenti universitari;
- e) siano docenti delle accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico-disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28, di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482;
- f) si siano diplomati all'estero e si trovino in una delle situazioni sopra citate ed abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.

Le attività di esercitazioni presso i laboratori di restauro, per lavorazioni particolari che concorrono all'esecuzione dell'intervento conservativo, possono essere svolte anche da esperti riconducibili alle professionalità indicate all'articolo 3 del decreto ministeriale attuativo dell'articolo 29, comma 7, del Codice.

I docenti delle discipline storiche e scientifiche, con specifico riferimento agli insegnamenti da impartire, appartengono a una delle seguenti tipologie:

- a) docenti di ruolo delle Accademie di belle arti inquadrati nelle discipline di cui al decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 89;
- b) docenti a contratto che abbiano svolto, per almeno tre anni, attività di insegnamento presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;
- c) docenti a contratto che siano dirigenti o funzionari tecnico-scientifici, scientifici e amministrativi delle amministrazioni preposte alla tutela dei beni culturali, con esperienza lavorativa nel settore della tutela di almeno otto anni, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;

- d) docenti a contratto che siano studiosi o professionisti di chiara fama, evidenziata dal curriculum professionale, dalle pubblicazioni scientifiche e dai titoli. L'esperienza professionale richiesta al comma 1, è valutata secondo i parametri indicati all'articolo 182, comma 1-ter, del Codice.

Per la copertura degli insegnamenti si terrà nel giusto conto il principio di armonizzazione e ottimizzazione delle risorse umane all'interno dell'istituzione.

7. Il bacino studentesco

La percorrenza di restauro che ci si propone di aprire si rivolge ad un bacino allargato di carattere nazionale, ciò che è connaturato alla natura del corso e dei materiali.

Appare evidente come il primo livello di tale bacino sia riferibile alla Sardegna, anche perché la natura professionalizzante del corso di diploma si pone in relazione con iniziative e cantieri di restauro presenti e possibili nel territorio.

Si prevede una selezione all'ingresso che contenga il numero degli iscritti in rapporto con le strutture didattiche e di laboratorio, in modo da consentire una relazione didattica, formativa e di utilizzo dei laboratori ottimale.

8. Partenariati, convenzioni, tirocini

Si prevede un inserimento stretto e fortemente relazionale con le realtà istituzionali e professionali operanti nel territorio regionale e nazionale, e, dove è possibile mediante gli strumenti disponibili, internazionale.

Un primo livello sarà dato dagli organi e dagli istituti del MIBAC e del MIUR (Soprintendenze territoriali, Istituti del CNR, Università degli Studi di Sassari e Cagliari).

Un secondo livello sarà costituito, all'interno di indicazioni e realtà compatibili con le prescrizioni delle leggi di tutela e in particolare dell'ICR e delle Carte del Restauro, dai rapporti con le realtà professionali.

Un terzo livello prevederà relazioni con le realtà internazionali, europee e non, con particolare riferimento alle istituzioni pubbliche riconosciute e all'UNESCO.

Degno di attenzione lo sviluppo, per la particolare attinenza con il territorio italiano e specificamente della Sardegna, con le realtà del bacino mediterraneo.

9. Diritto allo studio

L'Accademia persegue l'obiettivo di agevolare l'accesso agli studi accademici e di agevolare la fruizione dei servizi didattici da parte degli studenti capaci e meritevoli mediante l'organizzazione di servizi didattici integrativi e un insieme di interventi anche di natura economica.

L'Accademia provvede all'attuazione delle norme sul diritto allo studio previste dalla legislazione vigente in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e con gli enti a ciò preposti.

L'Accademia disciplina le modalità di concessione di borse di studio di cui al comma 1 del presente articolo per le seguenti categorie di borsisti:

- a) aiuto tecnici di laboratorio e aiuto tecnici dei servizi;

- b) studenti iscritti corsi di specializzazione;
- c) studenti iscritti a corsi di formazione alla ricerca artistica;
- d) corsi di ricerca post-dottorato

La regolamentazione di cui al precedente comma viene approvata dal Consiglio Accademico, sentiti i Consigli delle strutture didattiche interessate ed inviata al Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza. Viene emanata con decreto direttoriale.

10. Relazioni europee e internazionali

La tradizione italiana nel restauro è, come noto, all'avanguardia in Europa e nel mondo, e si inserisce storicamente in un quadro in forte sviluppo formativo e operativo.

Ricordiamo strumenti come le Carte del Restauro, a partire dal magistero di Cesare Brandi, e ad istituzioni come l'Istituto Centrale per il Restauro (ICR) di Roma, oggi denominato Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR).

Tale istituzione gode di forte accreditamento europeo, costituendone punto di riferimento obbligato assieme alla Commissione per la Tutela dei Dipinti istituita all'interno dell'**ICOM** (*International Council of Museums*), all' **IIC** - Istituto Internazionale per la Conservazione degli Oggetti Museali (*International Committee for the Conservation of Historic and Artistic Works*) e all' **ICCROM** (*International Centre for the Study of Preservation and restoration of Cultural Property*).

ICOM e ICCROM hanno a loro volta una stretta relazione con gli organismi ONU e in particolare l'UNESCO.

L'ICCROM ha una strutturazione intergovernativa, con oltre centodieci paesi ONU: ha sede a Roma e ne sono membri permanenti, a conferma di quanto prima sottolineato, il governo italiano, l'UNESCO e l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR).

All'interno di tale contesto si sta sviluppando una tendenza forte verso un profilo europeo del restauratore.

Sono perciò da esaminare, e incoraggiare, connessioni con le scuole di restauro professionalizzanti, ove esistenti, e in genere realtà professionali accreditate europee e non. Per la sua storia e la sua collocazione, la Sardegna si rivolge con specifica attenzione al bacino del Mediterraneo.

11. Referenti dei corsi e tutoraggio

Sono previsti referenti di corso della Scuola previa nomina direttoriale. La Scuola fa riferimento al Dipartimento di progettazione e Arti applicate.

L'attività di orientamento viene svolta sulla base di un piano annuale di orientamento predisposto da specifico servizio di orientamento e tutorato attivato dall'Accademia e approvato dal Consiglio Accademico. Il servizio viene realizzato da apposito gruppo di lavoro coordinato da un docente responsabile designato dal Consiglio Accademico.

12. Personale amministrativo

Il personale amministrativo fa riferimento a quello operante nell'Accademia di Belle Arti di Sassari.

RISORSE INFRASTRUTTURALI E STRUMENTALI

1. Gli spazi propri

a. Laboratori

I laboratori sono ubicati (vedi pianta e orto fotografia, Tavole 3-4-5-6-7-8) nel complesso convenzionalmente denominato EXMA', antica sede del mattatoio comunale ora oggetto di cantiere di recupero per la nascita del “Villaggio della Cultura e della Scienza”, centro culturale polifunzionale della Città di Sassari.

Il complesso comprenderà sedi di biblioteca e aule universitarie, spazi auto-gestiti da parte di associazioni e comitati di promozione culturale, locali e non, un teatro, spazi comuni di servizio e ristorazione e la sede dei laboratori per la Scuola di restauro dell'Accademia di Belle Arti.

L'EXMA' occupa un ampio spazio civico proprio di fronte alla sede dell'Accademia *Mario Sironi*, in Via Duca degli Abruzzi; è dotato di recinzione perimetrale in muratura con ampi accessi pedonali e carrabili su più fronti ed è collegato mediante viabilità pedonale con l'adiacente parcheggio comunale di viale Dante ad angolo con via Duca degli Abruzzi.

Il cantiere di recupero e riqualificazione, a cura del Comune e della Provincia di Sassari, è in fase di ultimazione e si prevede la consegna dei lavori per la fine dell'estate 2013.

Dato l'alto taglio qualitativo del progetto di recupero i locali assegnati all'Accademia usufruiranno di servizi e tecnologie comuni quali, per esempio: un sistema antincendio con vasche di captazione e pompa centralizzate; sistema di climatizzazione; energia fornita da pannelli solari (circa 5KW per i soli laboratori); cablaggio per i collegamenti internet; ampi spazi comuni, chiusi, all'aperto e semiconfinati; servizio di sorveglianza.

Inoltre, dato lo stato dei lavori, è stata verificata la possibilità di predisporre un “capitolato speciale” per eseguire modifiche impiantistiche e lavori di muratura aggiuntivi necessari alla particolare destinazione d'uso dei locali da adibire a laboratori di restauro quali: carotaggio di pareti per la realizzazione di prese d'aria necessarie a cappe aspiranti e armadi di sicurezza; ampliamento di scarichi e prese d'acqua (già presenti in ragione di uno per ogni locale assegnato); rampe in sostituzione di gradini, per compensare dislivelli interni ed esterni; messa in opera di inferriata interna per la finestra del deposito di opere d'arte ospitate; ampliamento e modifiche aggiuntive all'impianto elettrico che sarà dotato di quadro centralizzato, quadri di comando dedicati alle apparecchiature di laboratorio, gruppo elettrogeno, impianto di allarme.

La porzione dei locali assegnata all'Accademia di Belle Arti consta di numero cinque ambienti fra loro collegati, luminosi e di ampia metratura e cubatura (vedi piante allegate, Tav. 4-5-6-7-8). Tre di essi sono interamente in muratura, con alti soffitti a capriate lignee, finestre e accesso indipendente sulle pareti di facciata, ampi finestroni posti a m. 3,80 dal suolo sulla parete di fondo; i rimanenti due ambienti fungono da collegamento e la parete di facciata è a vetri.

Il primo ambiente, in posizione centrale, è destinato all'accoglienza e ai servizi comuni (vedi Tav. 4); a sinistra e a destra della zona di ingresso si articolano i vari laboratori così denominati:

- a) Mosaico (Tav. 5)
- b) Materiali lapidei (Tav. 6)
- c) Dipinti murali (Tav. 7)
- d) Dipinti murali e stucchi (Tav. 8)

Nell'ultimo ambiente a destra dell'ingresso, d) “laboratorio per dipinti murali e stucchi”, sono stati ricavati due depositi (tot. 25 mq):

- 1) per le opere, con sistema di allarme suppletivo e autonomo
- 2) per i materiali di consumo e attrezzature di utilizzo saltuario

La rete wireless attualmente operativa nella sede principale di Via Duca degli Abruzzi, che serve tutti gli uffici, le aule e gli spazi comuni, con articolato sviluppo Intranet, sarà ampliata nei suddetti locali destinati ai laboratori.

b. Aule per lezioni teoriche

Le aule per le lezioni teoriche sono situate nell'edificio principale dell'Accademia di Belle Arti, dotate di accessibilità e della rete wireless (vedi pianta allegata Tav. 2).

2. Gli spazi condivisi

Nel clima di grande disponibilità e interesse che gli enti locali e l'Università degli Studi di Sassari stanno dimostrando per il progetto di attivazione del percorso formativo in oggetto è lecito presupporre la condivisione di spazi quali la Biblioteca, le aule universitarie, il teatro per particolari interventi programmati, sia a livello didattico ordinario che seminariale o di stage e tirocinio; così come già avviene, mediante apposita convenzione, con i laboratori in dotazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Sassari e Nuoro, ubicati nella sede del Mus'A, in Sassari.

3. Accessibilità degli spazi e delle strutture per le disabilità

L'Accademia, attenta da anni a perseguire la massima accessibilità agli spazi in orizzontale e ai piani, con apposite opere e attrezzature che favoriscono la mobilità delle persone, è dotata di strumenti di sicurezza

ed ausilio in grado di garantire la partecipazione alle attività didattico-formative agli studenti diversamente abili. Pone in essere tutte le misure necessarie al pieno esercizio del diritto allo studio per tale categoria di studenti. Tali misure sono già operative e verranno ulteriormente adeguate agli spazi dedicati ai laboratori.

4. La strumentazione

Le dotazioni tecniche comuni, per la sicurezza, specifiche per il restauro e scientifiche previste per i laboratori di attività tecnico-didattica sono quelle indicate negli elenchi forniti dalla Commissione MiBAC / MIUR e ne possiedono le caratteristiche tecniche richieste (vedi in allegato piante e preventivi per la fornitura).

In allegato si fornisce il dettaglio delle dotazioni previste con le quantità suddivise per ogni laboratorio.

Per agevolare l'analisi del presente progetto, premettiamo alcune notazioni di carattere generale e particolare:

1) DOTAZIONI TECNICHE COMUNI

- POSTAZIONI DI LAVORO - costituite ognuna da tavoli di circa mq. 1,50 + sgabello e così distribuite:

a) Mosaico n. 08

b) Materiali lapidei n. 12

c) Dipinti murali n. 12

d) Dipinti murali e stucchi n. 08

per un totale di n. 40 postazioni fisse. Gli spazi consentirebbero la collocazione di ulteriori tavoli di lavoro (almeno n. 08 in totale), ma prevedendo una normale rotazione d'uso nell'ambito dell'orario di attività tecnico-didattica, si è preferito privilegiare un'ampia circolazione di persone e cose negli ambienti laboratoriali, ben sapendo come questo sia un fondamentale requisito di sicurezza e igiene del lavoro.

- LAVANDINI – ogni laboratorio è dotato di n. 02 lavandini in acciaio inox con armadio sottolavello, dei quali n. 01 predisposto per l'erogazione di acqua desalinizzata mediante installazione di demineralizzatore a colonna con resine a scambio ionico. Nel laboratorio “b) Materiali lapidei” i lavandini potranno essere sostituiti da una sola vasca di cm. 120x40x40 da realizzarsi a progetto.

- POSTAZIONE USO UFFICIO – in ogni laboratorio è presente una postazione uso ufficio composta da scrivania con seduta e dotata di: lampada da tavolo; telefono per uso interno ed esterno a mezzo centralino; computer; stampante/scanner; cassettera; schedario.

2) DOTAZIONI TECNICHE PER LA SICUREZZA

- CAPPE ASPIRANTI - i laboratori sono stati così dotati in fase progettuale:
 - a) Mosaico n.01 cappa carrellata a 1 braccio
 - b) Materiali lapidei n.01 cappa a muro a due bracci
 - c) Dipinti murali n.01 cappa a muro a due bracci
 - d) Dipinti murali e stucchi n. 01 cappa carrellata a 1 braccio

In corso d’opera si valuterà l’eventualità di adottare cappe a muro in ogni laboratorio data la maggiore efficienza d’esercizio e a fronte di un’eventuale convenienza economica; in tal caso, una cappa carrellata sarà comunque prevista come dotazione mobile aggiuntiva.

- ARMADI DI SICUREZZA – ogni laboratorio è dotato di: n. 01 armadio (cm.60X60X190) per materiali chimici dotato di sistema di canalizzazione esterna con filtraggio di fumi e vapori; n. 01 armadio (cm. 59,5x60x205) per materiali infiammabili dotato di unità-filtro aspirante (400 mc/ora) di vapori e fumi. La capacità di ogni singolo armadio è di 80/90 litri. Un armadio per lo stoccaggio di materiali chimici è collocato anche nel deposito dei materiali di consumo.
- ALTRE DOTAZIONI DI SICUREZZA – 1) ogni laboratorio è dotato di una postazione con cassetta di pronto soccorso, doccetta lava-occhi e specchio. 2) Il “Kit DPI” per allievi e docenti prevede: guanti in nitrile; guanti per l’utilizzo di materiale aggressivo; occhiali di protezione a schermo intercambiabile; maschera con filtri universali; scarpe antinfortunistiche; camice o tuta. E’ previsto che i DPI siano conservati in appositi contenitori con coperchio e negli armadietti personali. 3) tutti gli ambienti avranno la necessaria cartellonistica dedicata alle norme di sicurezza generali per gli ambienti di lavoro.

3) DOTAZIONI TECNICHE SPECIFICHE PER IL RESTAURO E PROFESSIONALI

Per le dotazioni specifiche professionali si è mantenuto quanto più possibile il criterio, generalmente adottato, di distribuzione per ogni singolo laboratorio; tuttavia per alcune specifiche dotazioni che prevedono costi elevati e/o un uso non continuativo è stata prevista la condivisione fra almeno due aule tecnico-didattiche, privilegiando la scelta di apparecchiature mobili o portatili. La versatilità di alcune dotazioni tecniche è importante anche al fine di un loro futuro utilizzo in ambiente cantieristico.

- TAVOLO RIBALTATORE - in pianta è stato collocato nel solo laboratorio a) Mosaico e se ne deve prevedere un uso condiviso in quanto sicuramente utile anche per lavorazioni su affreschi staccati; va tenuto presente che questo articolo, di notevole ingombro, non esiste in commercio e va pertanto progettato e realizzato su misura da ditta specializzata.
- MICROSABBIATRICE – la scelta ricade su un modello da cantiere, con filtro ceramico, di semplice manutenzione e adatta anche all’uso in laboratorio mediante l’utilizzo di apposito box .
- MINUTERIE E UTENSILERIA – oltre alla normale dotazione di utensili di uso generale e specifico e minuterie varie, ogni laboratorio avrà una serie completa di: ugelli per microsabbiatrice; spatole e puntali per termocauterio, vibroincisore e microtrapano ecc.

4) DOTAZIONI SCIENTIFICHE

Anche per le dotazioni scientifiche si è mantenuto quanto più possibile il criterio di distribuzione per ogni singolo laboratorio, prevedendo la mobilità e la condivisione delle sole dotazioni con costi particolarmente elevati e/o uso non continuativo. In particolare:

- MICROSCOPI – è previsto l’uso condiviso ogni due laboratori di microscopio stereo bioculare con stativo da tavolo per lavorazione a sbalzo e stativo da terra, accessoriati di lenti obbiettive supplementari (distanza lavoro da mm. 130 a 48), Inoltre è previsto l’uso condiviso di: n. 01 microscopio stereo trioculare accessoriato con doppio stativo e adattatori per video e per macchina fotografica; n. 01 microscopio mineralogico accessoriato di lampada UV.
- SENSORISTICA NON DISTRUTTIVA l’istituzione si avvarrà del supporto dei laboratori scientifici dell’Università di Sassari e si fa presente che nella città ha sede un laboratorio diagnostico per il restauro di alto profilo tecnologico presso il centro di *Li Punti*, attualmente gestito dalla Soprintendenza Archeologica. I laboratori dell’Accademia saranno dotati delle usuali attrezzature tecniche per il controllo dei parametri ambientali e dell’intervento conservativo (p.e. termoigrometro ambientale, igrometro da contatto, conduttivimetro, PHmetro, kit per test colorimetrici).

PIANO FINANZIARIO

1. Compensi, retribuzioni e contributi personale docente e non docente

Anno 1

Docenti incaricati € 12.182,25

Docenti interni € 15.225,00

TOTALE 1° ANNO € 27.407,25

Anno 2

Docenti incaricati € 24.693,75

Docenti interni € 9.800,00

Tecnico di laboratorio € 10.000,00

TOTALE 2° ANNO € 44.493,75

Anno 3

Docenti incaricati € 35.888,25

Docenti interni € 3.325,00

TOTALE 3° ANNO € 39.213,25

Anno 4

Docenti incaricati € 32.595,75

Docenti interni € 1.575,00

TOTALE 4° ANNO € 34.170,75

Anno 5

Docenti incaricati € 13.170,00

Docenti interni € 8.750,00

TOTALE 5° ANNO € 21.920,00

2. Attività di laboratorio. Acquisto strumentazioni e materiali

SPESE GENERALI per dotazione di macchine, attrezzature e relativa manutenzione dei Laboratori PFP1.

Strumentazioni e materiali necessari alle dotazioni dei laboratori interni all'Istituto accademico sardo ed eventuali cantieri esterni contenuti nel predisposto elenco, secondo i requisiti minimi richiesti dalla C.T. ai sensi del D.I. 87/09 e del D.I. 7/2/2011 sommano in

Acquisto strumentazioni	€ 179.881,00
Materiali	€ 30.000,00

(SPESA COMPLESSIVA PREVISTA IN CONTO ECONOMICO secondo i prezziari professionali del restauro al 08/05/2013, vedi dettaglio allegato)

3. Progressione impegno finanziario negli anni

(ogni anno è la somma delle spese dello stesso e di quello/i precedente/i)

1 anno	€ 127.407,00
2 anno	€ 266.782,00
3 anno	€ 310.995,00
4 anno	€ 350.166,00
5 anno	€ 377.086,00

4. Spese generali

Attività di cantiere	€ 20.000,00
Visite didattiche	€ 1.000,00
Stages	€ 1.500,00



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Regolamento Didattico dei Corsi di studio di Restauro

Sommario

Regolamento didattico dei Corsi di Studio di Restauro.....	3
Art. 1. Finalità	3
Art. 2. Corsi di studio	3
Art. 3. Natura formativa, caratteristiche professionalizzanti e abilitanti	3
Art. 4. Requisiti di Ammissione al Corso.....	4
Art. 5. Prove di accesso al corso	4
Art. 6. Crediti Formativi Accademici.....	5
Art. 7. Durata del corso di studio.....	5
Art. 8. Struttura didattica	5
Art. 9. Conseguimento del diploma. Esame finale	6
Art. 10. Obbligo di frequenza	6
Art. 11. Attività integrative	6
Art. 12. Esercitazioni e laboratori	6
Art. 13. Seminari didattici	6
Art. 14. Tirocini	7
Art. 15. Ammissione agli esami di profitto	7
Art. 16. Immatricolazioni	7
Art. 17. Riconoscimento dei crediti	7
Art. 18. Trasferimento ad altre Accademie	8
Art. 19. Sospensione e interruzione temporanea degli studi.....	9
Art. 20. Trasferimenti da altre Accademie	9
Art. 21. Rinuncia agli studi	9
Art. 22. Certificazioni dei titoli di studio.....	10

Regolamento didattico dei Corsi di Studio di Restauro

Art. 1. Finalità

1. È istituita presso l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari la Scuola di Restauro, articolata in due corsi di Diploma Accademico di II° livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali". Il seguente regolamento disciplina l'ordinamento degli studi, il quadro generale dei corsi e le regole di funzionamento degli stessi.

Art. 2. Corsi di studio

1. I corsi di Diploma Accademico di II° livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali" sono:
 - a. PFP 1. *Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura;*
 - b. PFP 2. *Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile / Manufatti scolpiti in legno / Arredi e strutture lignee / Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.*

Art. 3. Natura formativa, caratteristiche professionalizzanti e abilitanti

1. I corsi di studio per il conseguimento del Diploma Accademico a ciclo unico della Scuola di Restauro hanno l'obiettivo di formare restauratori di beni culturali secondo profili specifici come da normativa.
2. I diplomati nei corsi di diploma della Scuola devono conseguire una formazione specialistica, attraverso l'acquisizione di una cultura che si fondi sulla conoscenza approfondita delle tecniche e delle metodologie del restauro, basata sullo studio di:
 - a. discipline scientifiche di base applicate al restauro come chimica, fisica, biologia, geologia;
 - b. approfondimento delle tecniche del disegno e di ricostruzione grafica finalizzate alla documentazione secondo le norme vigenti;
 - c. discipline teoriche e storico-artistiche, della storia delle tecniche nonché delle metodologie di documentazione;
 - d. tecniche esecutive, materiali artistici, procedimenti e tecnologie;
 - e. metodologia di indagine diagnostica;
 - f. discipline giuridiche inerenti la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, legislazione per la sicurezza
 - g. fondamenti di economia, management e gestione delle imprese;
 - h. tecnologie informatiche e multimediali applicate alla tutela e al restauro;
 - i. moderne metodologie di manutenzione e restauro;
 - j. storia e teoria del restauro;
 - k. informatica e lingua inglese, quali conoscenze di base;

3. L'obiettivo del Corso di Diploma Quinquennale a Ciclo Unico è quello di formare figure professionali capaci di inserirsi con competenza, capacità operativa ed imprenditoriale nel mercato del lavoro connesso alla tutela, alla manutenzione ed al restauro dei beni culturali.
4. Il profilo professionale sarà quello di uno specialista che esegua attività nella gestione tecnica, in grado di elaborare valutazioni specifiche, di coordinare e dirigere, nell'ambito delle normative esistenti, le attività di tutela, ricerca, conservazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali.
5. I diplomati della Scuola, che in base al D.M. 26 maggio 2009, n. 87 - ottengono la qualifica di "Restauratore di Beni Culturali", svolgeranno attività professionali in diversi ambiti nei campi della conservazione, della manutenzione delle opere d'arte e del loro restauro, in contesti pubblici e privati ed in ogni altro settore in cui si renda necessario l'intervento della specifica figura professionale, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, aziende e organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro e della tutela.
Essi potranno, pertanto, assolvere incarichi operativi, di progettazione e di realizzazione dei restauri, nonché di direzione dei lavori.
I diplomati potranno, inoltre, accedere a master, specializzazioni e dottorati e lavorare nel campo della ricerca.
Potranno, infine, insegnare le discipline del restauro nelle Scuole di Alta formazione, nelle Accademie e nelle Università.

Art. 4. Requisiti di Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi ad un corso di diploma occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi della vigente normativa.
2. Poiché il corso è caratterizzato da un'ampia attività pratica di laboratorio e restauro che prevede l'assegnazione di postazioni-lavoro, l'accesso è a numero programmato (programmazione locale, disposta anche nel rispetto delle disposizioni previste dal DM 26 maggio 2009 n. 87 in materia di rapporto docenti/studenti).
3. L'ammissione è subordinata ad una prova definita dal Regolamento di Corso e recepita nel Manifesto degli studi, in ottemperanza al DM 26 maggio 2009 n. 87.
4. Lo studente deve essere in possesso o provvedere all'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale riguardante conoscenze base definite dal Regolamento didattico del corso di diploma.
5. Il regolamento didattico di corso definisce altresì le modalità di verifica del possesso della preparazione iniziale attraverso prove o altri strumenti di valutazione.

Art. 5. Prove di accesso al corso

1. Le prove di accesso ai corsi, in conformità a quanto previsto nell'allegato A del D.I. 87 2009, si articolano in:
 - a. prova attitudinale;

- b. prova orale di approfondimento relativa a storia dell'arte, storia delle tecniche di esecuzione dei manufatti, scienze della natura (chimica, biologia, scienze della terra, fisica), lingua inglese.
2. In alternativa alla prova orale i programmi formativi possono prevedere una prova scritta di cultura generale consistente in una serie di quesiti relativi alla storia e/o alla storia dell'arte (con particolare riferimento ai temi della conservazione e del restauro), alle scienze della natura (chimica, biologia, scienze della terra, fisica), alla lingua inglese.
3. L'ordine delle prove può essere diversamente modulato nei programmi formativi, fermo restando che il superamento della prima prova effettuata consente l'ammissione alla seconda e il superamento di questa l'ammissione alla prova finale.
4. Le procedure delle prove di accesso dettagliate saranno pubblicate annualmente nel Manifesto degli studi.

Art. 6. Crediti Formativi Accademici

1. Gli ordinamenti didattici del corso e le attività didattiche sono organizzati sulla base dei Crediti Formativi Accademici, di seguito denominati CFA, quale misura dell'impegno di apprendimento dello studente.
2. Al CFA corrispondono 25 ore di lavoro per studente, mediamente ripartite in 8 ore di formazione teorica diretta e 17 ore di autoformazione (studio, realizzazione ricerche, in genere attività autonome). L'attività laboratoriale costituisce almeno il 50% delle ore complessive di ogni credito ad essa legata.
3. La quantità media di lavoro di apprendimento dello studente impegnato a tempo pieno negli studi accademici è convenzionalmente fissata in 60 CFA per anno.

Art. 7. Durata del corso di studio

1. La durata del corso è di cinque anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 300 CFA, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del quinquennio compresa nell'Ordinamento Didattico del Corso.
2. Il corso ha obbligo di frequenza.
3. L'Accademia organizza stages, workshop e tirocinii finalizzati ai singoli profili.
4. Le iniziative didattiche sono istituite e attivate su proposta dei corsi e del Dipartimento relativo con delibera del Consiglio Accademico; esse vengono altresì deliberate dal Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Art. 8. Struttura didattica

- a. il Consiglio di Corso,
- b. il Dipartimento di Progettazione ed Arti Applicate

Gli organi, le funzioni e le competenze di tali strutture sono definiti dai Regolamenti generali dell'Istituzione.

Art. 9. Conseguimento del diploma. Esame finale

1. L'esame finale dei corsi di diploma è articolato in due prove, una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico – laboratoriale che dimostri le competenze professionali di esecuzione acquisite nel corso e necessarie per la professione, una di carattere teorico - metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto riguardante un progetto conservativo scelto e proposto dal diplomando che dimostri padronanza teorica e capacità costruttiva dei livelli di intervento e di progettazione complessiva. Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.
2. Modalità di composizione delle commissioni, procedure per la presentazione della domanda della tesi di diploma e per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa riferimento al Regolamento tesi ed esame finale dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari.

Art. 10. Obbligo di frequenza

1. Sono ammessi agli esami gli iscritti che abbiano svolto le attività previste dal programma didattico-formativo e abbiano adempiuto agli obblighi di frequenza per almeno 80%.

Art. 11. Attività integrative

1. Allo scopo di favorire l'assolvimento di debiti formativi, le strutture didattiche possono programmare annualmente, sentito il Consiglio Accademico, l'istituzione di attività formative integrative e propedeutiche svolte dai docenti sulla base dell'ampliamento dell'impegno didattico e tutoriale, nelle forme previste dal Contratto Integrativo d'Istituto per le attività aggiuntive d'insegnamento e funzionali all'insegnamento.
2. Dette attività vengono emanate con decreto direttoriale.

Art. 12. Esercitazioni e laboratori

1. Le esercitazioni consistono in attività con le quali si sviluppano esemplificazioni ed applicazioni di principi e metodi presentati con lo scopo di chiarire i contenuti delle lezioni.
2. Le attività di laboratorio sono attività formative strettamente connesse ed integrate alla disciplina di riferimento. Esse vengono svolte dallo studente dietro la diretta supervisione del docente o del tutor didattico.
3. A motivo dell'alto livello di operatività degli insegnamenti le esercitazioni e laboratori didattici possono assumere valenza autonoma e rappresentano momenti necessari per la formazione dello studente.
4. Le esercitazioni verranno svolte con utilizzo di opere vincolate nei termini e nelle percentuali indicate dal D.M. 87/2009, entro le norme di tutela e autorizzative previste dal 'Codice dei beni culturali e del paesaggio' (D. Leg. 42/2004).

Art. 13. Seminari didattici

1. Il seminario didattico è attività formativa consistente nella partecipazione dello studente ad incontri in cui sono presentati, discussi e approfonditi temi oggetto degli insegnamenti, sotto la supervisione di un docente.

Art. 14. Tirocini

1. Il tirocinio consiste in un periodo di inserimento operativo dello studente in una struttura progettuale di ricerca, produttiva o professionale esterna alla struttura didattica dell'Accademia, con il fine di apprendere le modalità di applicazione di principi e contenuti oggetto d'insegnamento.
2. La durata del tirocinio è proporzionata alle esigenze di apprendimento di un particolare argomento oggetto dell'insegnamento o delle finalità formative del corso di studio.
3. Le attività di tirocinio presso strutture esterne richiedono la previa stipula di apposita convenzione in cui vengono precisati gli obiettivi del tirocinio, i tempi e le modalità di svolgimento dello stesso, le competenze del soggetto ospitante e gli oneri del soggetto promotore.

Art. 15. Ammissione agli esami di profitto

1. Per essere ammesso agli esami finali di profitto lo studente deve:
 - a. essere in regola con l'iscrizione al corso di studio tramite il pagamento delle relative tasse e contributi
 - b. essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti per ogni singolo corso
2. Lo studente può sostenere nel corso dell' A.A. tutti gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio curriculum e del piano di studi individuale, nel rispetto delle eventuali propedeuticità e degli eventuali vincoli definiti dalla struttura didattica competente.
3. Lo studente non può sostenere esami finali di profitto relativi a corsi che non siano attivati nell' A.A. di svolgimento, salvo che si tratti di esami rientranti nel proprio curriculum o nel piano di studi individuale e di cui sia in difetto. In tal caso lo studente ha diritto alla nomina di apposita commissione d'esame.

Art. 16. Immatricolazioni

1. Le domande di immatricolazione al corso di diploma sono indirizzate al direttore dell'Accademia e debbono contenere le generalità complete secondo quanto previsto dal Manifesto annuale degli Studi.
2. La domanda di immatricolazione deve essere presentata entro i termini stabiliti annualmente dal consiglio Accademico e pubblicati sul Manifesto annuale degli Studi. Il Direttore può accogliere, per gravi e giustificati motivi, domande di immatricolazione presentate in ritardo.

Art. 17. Riconoscimento dei crediti

1. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra Istituzione, il Consiglio

Accademico potrà convalidare, su proposta della Scuola, gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFA coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati ed a quanto stabilito dal successivo punto 2; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato.

2. Agli studenti che provengano da corsi di diploma della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile, e comunque in misura pari ad almeno il 50%, dei crediti maturati nella sede di provenienza, fermo restando il mantenimento del rapporto docenti/studenti previsto dal D.M. 87/2009 e la verifica tramite apposita prova della formazione del candidato.

Con riferimento ai trasferimenti accolti, il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del relativo PFP, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di otto crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in «Ulteriori attività formative», per un massimo di cento crediti.
5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di diploma, in ogni caso il numero totale dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di cento.
6. In caso di iscrizione da parte di studente già in possesso di titolo accademico dello stesso livello, si applicano gli stessi principi sopra riportati.
7. Per i passaggi/trasferimenti da Corsi di Studio appartenenti a classe diversa, può essere disposta l'ammissione ad anno successivo al primo (abbreviazione di carriera) verificata la presenza di reali requisiti, anche attraverso prove come da test di ammissione.

Art. 18. Trasferimento ad altre Accademie

1. Lo studente può trasferirsi ad altra Accademia presentando domanda al Direttore entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, purché l'istanza sia accompagnata, ove richiesto dall'Accademia di destinazione, da documento comprovante la disponibilità dell'Accademia ospitante ad accogliere la domanda.
2. A decorrere dalla data di presentazione della domanda di trasferimento ad altra Accademia lo studente interrompe la carriera scolastica presso l'Accademia di provenienza, salvo che non abbia ritirato l'istanza prima dell'inoltro del foglio di trasferimento.
3. L'accettazione del trasferimento ad altra Accademia non comporta alcun rimborso di tasse, contributi e indennità versate dallo studente.
4. Lo studente trasferito ad altra Accademia porta con sé il curriculum accademico svolto, con relativi esami di profitto sostenuti e CFA acquisiti.

5. L'ammissione al trasferimento è subordinata al superamento della prova di ammissione, in conformità a quanto previsto dal D.l. 87 DEL 2009 ed ai posti disponibili, secondo il numero programmato.

Art. 19. Sospensione e interruzione temporanea degli studi

1. Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per uno o più anni per iscriversi e frequentare corsi di studio presso Accademie straniere ovvero nel caso di ammissione ad altro corso di specializzazione o di dottorato di ricerca.
2. Lo studente ha inoltre la facoltà di sospendere gli studi per l'intero anno accademico nel caso di ottemperanza ad obblighi militari, servizio civile, maternità, ricovero ospedaliero superiore a 4 mesi continuativi. Nel periodo di sospensione degli studi lo studente non ha obbligo di versamento di tasse e contributi accademici e non può sostenere alcun tipo di esame di profitto.
3. Oltre a quanto previsto dai commi 1. e 2., lo studente ha facoltà di interrompere gli studi. Qualora intenda esercitare successivamente i diritti derivanti dalla condizione di studente, deve presentare domanda al Direttore dell'Accademia allegando:
 - a. curriculum accademico svolto;
 - b. versamento di tasse e contributi per ogni annualità di interruzione di studi;
 - c. versamento di tasse, contributi e oneri dovuti per l'anno accademico in cui viene presentata la domanda.

Art. 20. Trasferimenti da altre Accademie

1. La domanda di trasferimento da altra Accademia, indirizzata al Direttore, deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno accademico.
2. Alla domanda di trasferimento di altra Accademia deve essere allegato il curriculum scolastico svolto, con relativi esami sostenuti e CFA acquisiti. Per le domande provenienti da Accademie non statali dovrà inoltre risultare allegato, a cura degli organismi direttivi, dettagliato programma per ogni singola disciplina seguita corredato dal monte orario di insegnamento.
3. Il Consiglio Accademico delibera il riconoscimento degli studi svolti presso l'Accademia di provenienza, con l'indicazione:
 - a. di eventuali debiti formativi e percorsi integrativi o propedeuticità allorquando si riscontrino elementi di non congruità tra curricula pregressi e piani di studio attivi
 - b. di eventuali crediti formativi allorquando si riscontrino eccedenze fra curricula pregressi e piani di
4. Esami e crediti formativi conseguiti in attività Socrates/Erasmus e in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente

Art. 21. Rinuncia agli studi

1. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi accademici intrapresi ed immatricolarsi ex novo al medesimo o ad altro corso, previo versamento di tasse e contributi arretrati.
2. La rinuncia agli studi ha carattere irrevocabile e deve essere manifestata per le vie formali in modo esplicito senza condizioni o clausole limitative.
3. Lo studente che abbia rinunciato agli studi può ottenere le certificazioni relative alla carriera accademica percorsa con la specificazione formale dell'inefficacia della carriera a seguito della rinuncia.

Art. 22. Certificazioni dei titoli di studio

1. Al conseguimento del titolo di studio viene rilasciato all'interessato il Diploma Accademico di II° livello di durata quinquennale. Quale supplemento al diploma l'Accademia rilascia certificazione che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al "curriculum" specifico seguito dallo studente per il conseguimento del titolo.
2. Il titolo è abilitante all'esercizio della professione di Restauratore dei Beni Culturali così come definito dal D.M.86 del 2009.



**COMPLESSO EDILIZIO
DELL' ACCADEMIA DI BELLE ARTI**

EDIFICIO PRINCIPALE

- Direzione
- Segreterie
- Uffici Amministrativi
- Biblioteca
- Aule Teorico Metodologiche
- Laboratori di Pittura
- Laboratori di Decorazione
- Laboratori di Scenografia
- Laboratori di Nuove Tecnologie dell'Arte

Laboratori di Scultura

Laboratori di Incisione

Foresteria

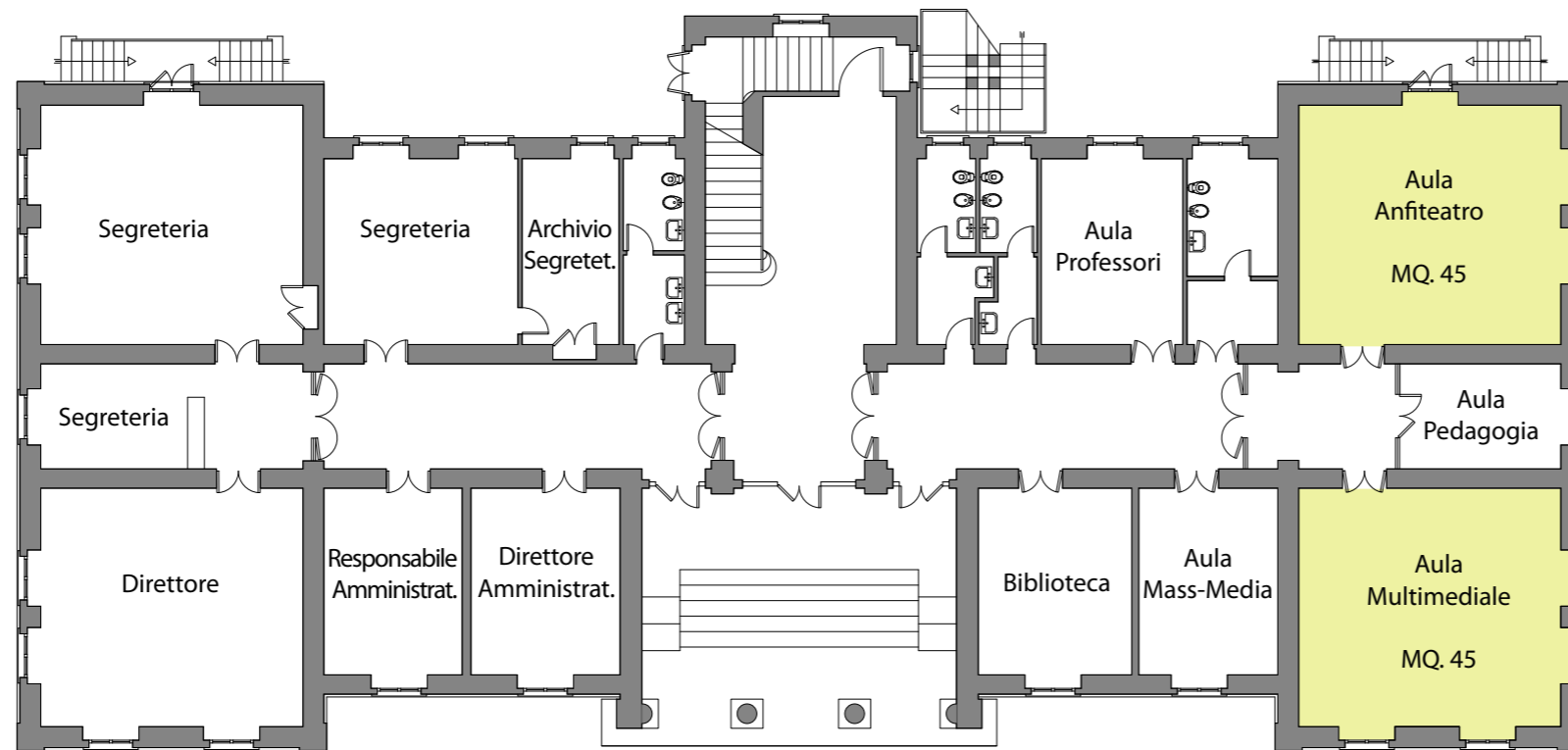
Laboratori di Restauro



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

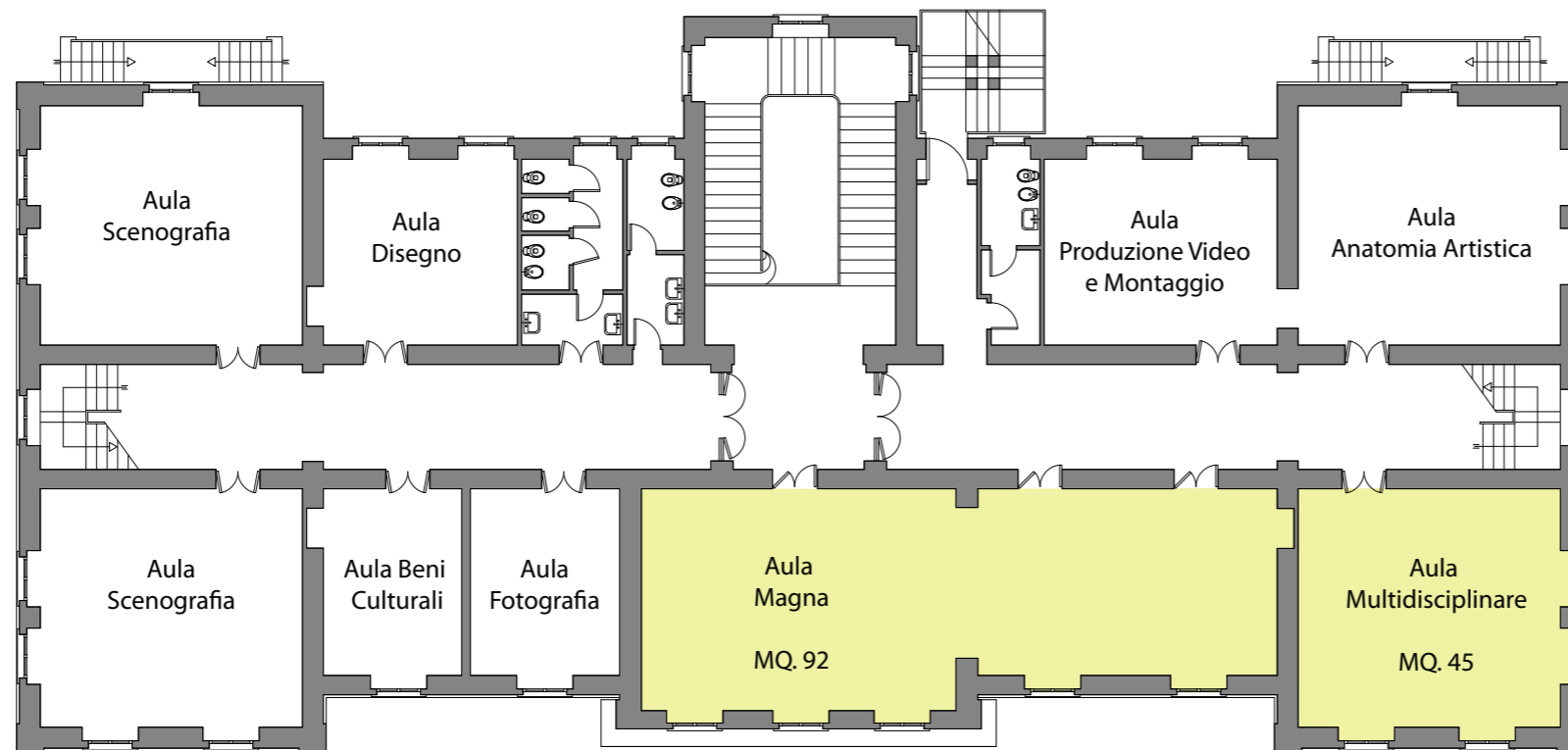
CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II° LIVELLO A
CICLO UNICO IN RESTAURO ABILITANTE ALLA
PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

VISTA AEREA DEL COMPLESSO DELL' ACCADEMIA
DI BELLE ARTI CON EVIDENZIATI GLI EDIFICI IN USO



PIANTA PIANO TERRA

Via Duca degli Abruzzi



PIANTA PRIMO PIANO

- EDIFICI IN USO ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI
- SPAZI RISERVATI ALLE ATTIVITA' TEORICO METODOLOGICHE

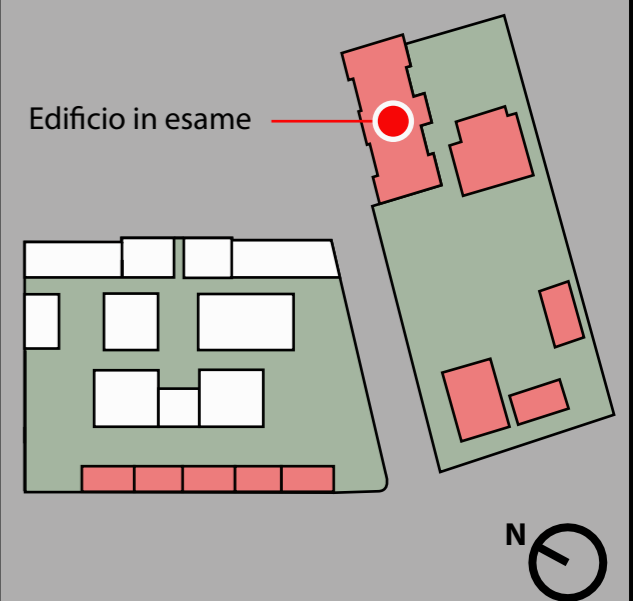
Piano Terra:

Aula Anfiteatro mq. 45
 Aula Multimediale mq. 45

Primo Piano:

Aula Magna mq. 92
 Aula Multidisciplinare mq. 45

SUPERFICIE COMPLESSIVA PER LE ATTIVITA' TEORICO METODOLOGICHE **mq. 225**

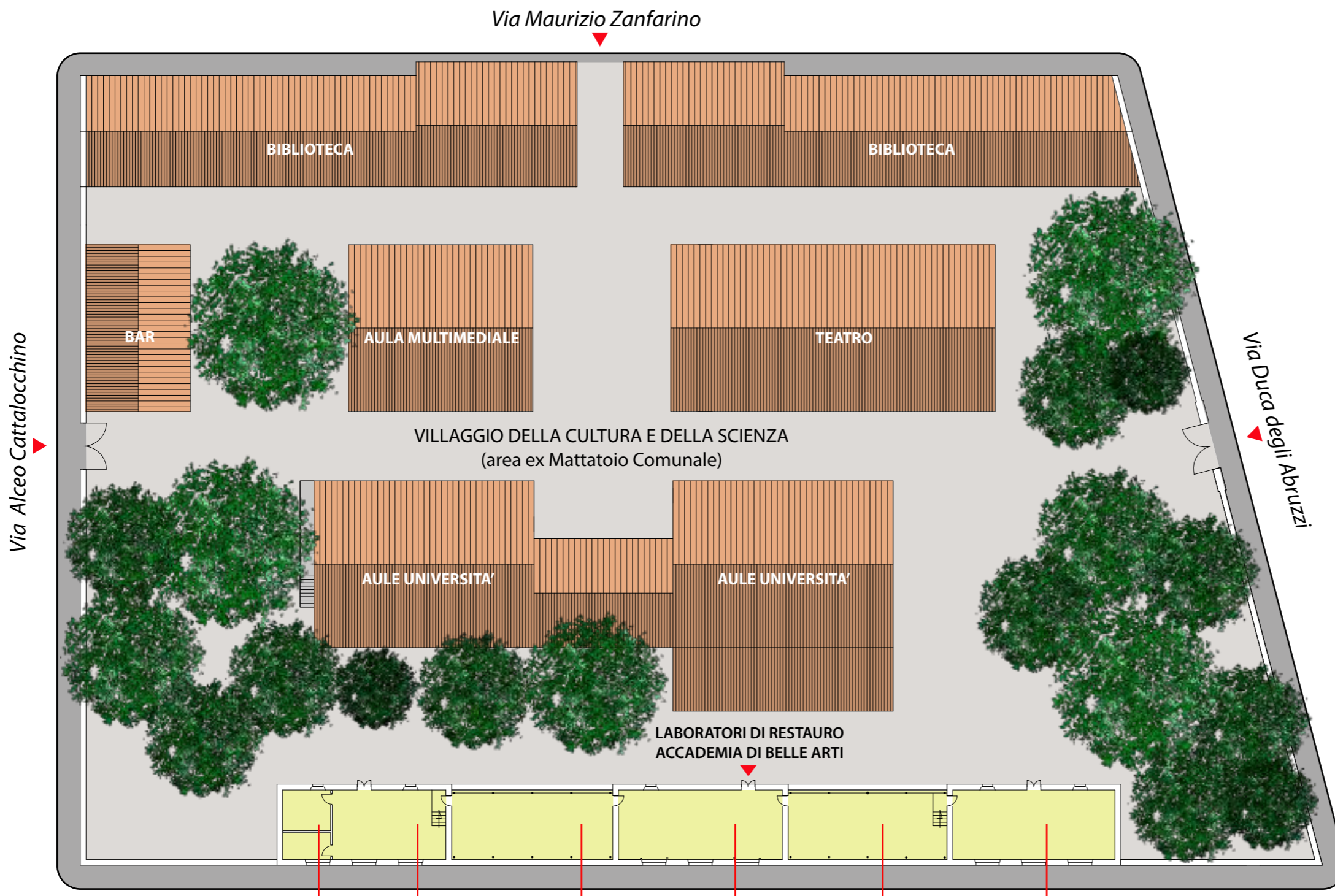


ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II° LIVELLO A CICLO UNICO IN RESTAURO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

SPAZI RISERVATI ALLE ATTIVITA' TEORICO METODOLOGICHE SITUATE NELL'EDIFICIO PRINCIPALE

data: 20/4/13	scala: 1:200	tav. 2

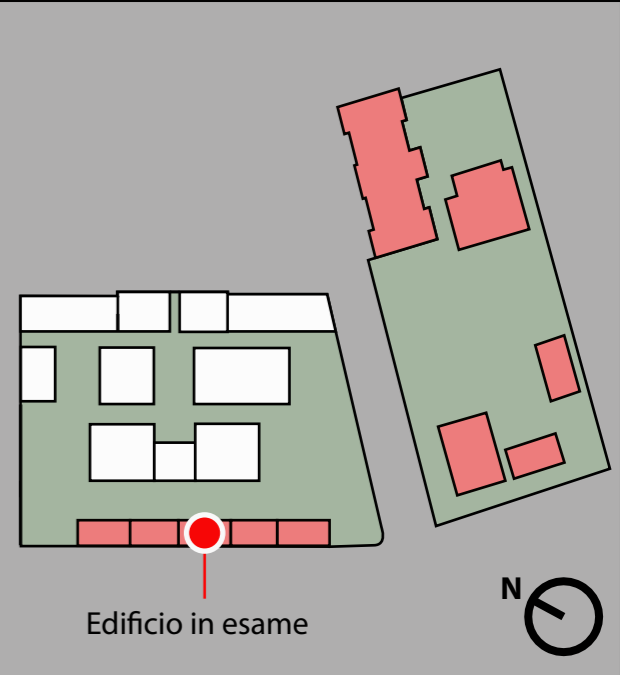


- Deposito Opere Allarmato e Deposito Materiali di Consumo e Chimici
MQ 25
- Laboratorio Stucchi e Dipinti Murari
MQ 55,7
- Laboratorio Dipinti Murari
MQ 79,4
- Aree Comuni e Servizi
MQ 82
- Laboratorio Mosaico
MQ 78,4
- Laboratorio Materiali Lapidei
MQ 80,2

- EDIFICI IN USO ALL' ACCADEMIA DI BELLE ARTI
- SPAZI RISERVATI ALLE ATTIVITA' TECNICO DIDATTICHE

Laboratorio Materiali Lapidei	mq. 80,2
Laboratorio Mosaico	mq. 78,4
Laboratorio Dipinti Murari	mq. 79,4
Laboratorio Stucchi e Dipinti Murari	mq. 55,7
Aree Comuni e Servizi	mq. 82
Deposito Opere Allarmato Deposito Materiali di Consumo e Chimici	mq. 25

SUPERFICIE COMPLESSIVA PER LE ATTIVITA' TECNICO DIDATTICHE **mq. 400,7**



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II° LIVELLO A CICLO UNICO IN RESTAURO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

SPAZI RISERVATI ALLE ATTIVITA' TECNICO DIDATTICHE ALL' INTERNO DEL VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

data: 20/4/13	scala: 1:400	tav. 3

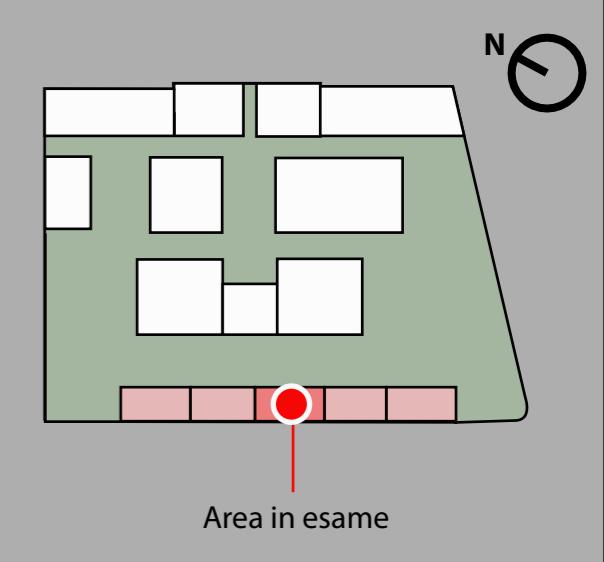
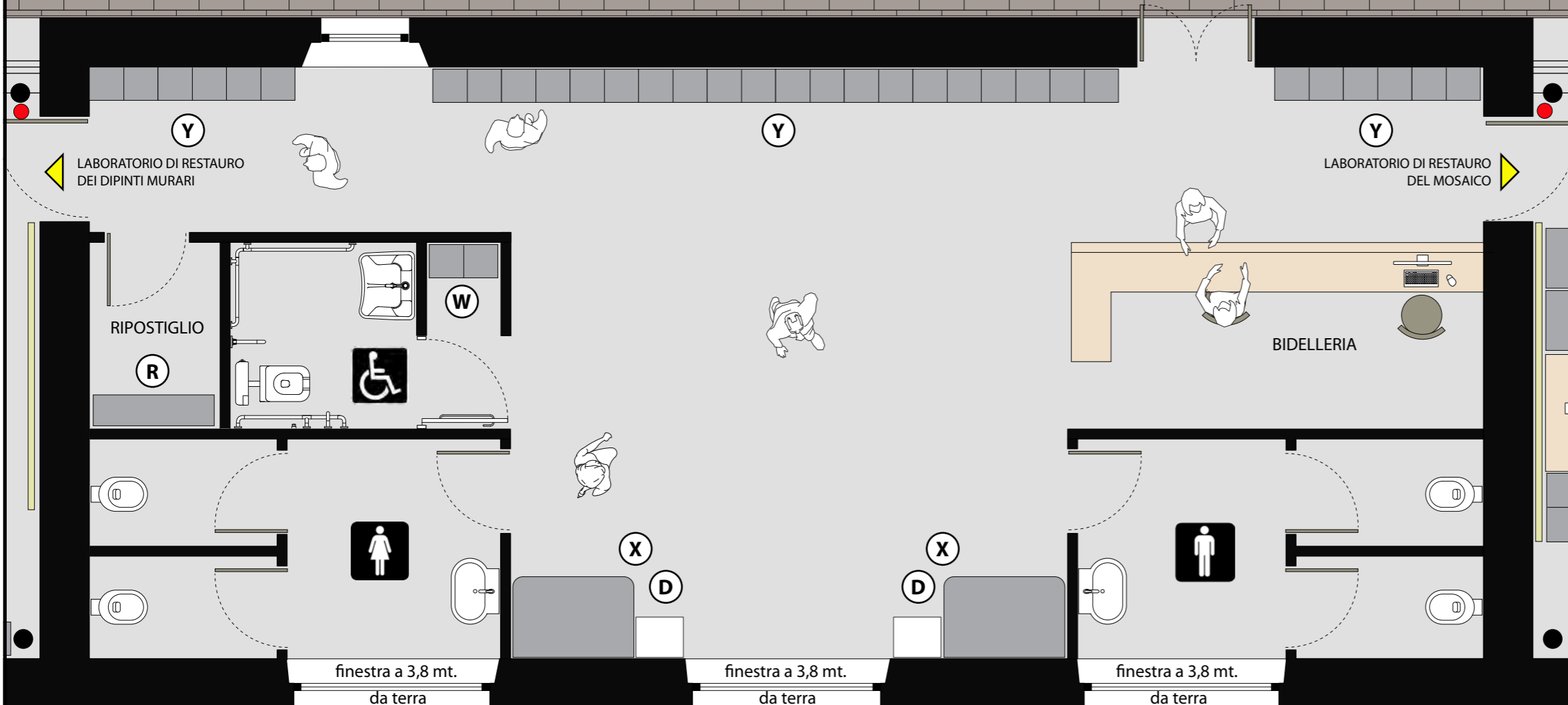
VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

INGRESSO

**LABORATORI DI RESTAURO:
AREE COMUNI**

ELENCO DELLE ATTREZZATURE

- A ESTINTORE A POLVERE
- B LAMPADA FLUORESCENTE DA RITOCO
- C TELO PER PROIEZIONI
- D RECIPIENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA
- E CARRELLO CASSETTIERA PER ARCHIVIO
- F SCHEDARIO
- G POSTAZIONE INFORMATICA
- H ARMADIETTO DOCENTE
- I FRIGORIFERO
- K ARMADIO BLINDATO
- L RIPIANO FORNELLI ELETTRICI
- M LAVANDINO TECNICO CON DEMINERALIZZATORE
- N CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- O ARMADIO PER MATERIALI DI CONSUMO
- P ARMADIO DI SICUREZZA PER SOLVENTI
- Q ARMADIO DI SICUREZZA PER INFIAMMABILI
- R SCAFFALATURA METALLICA
- S CAPPASPIRANTE A MURO A DUE BRACCI
- T TAVOLI - TAVOLI DA LAVORO
- U SGABELLO A CINQUE RAZZE
- V CAPPASPIRANTE MOBILE
- W ARMADIETTI BIDELLERIA
- X DISTRIBUTORI AUT. ALIMENTI E BEVANDE
- Y ARMADIETTI STUDENTI
- Z TAVOLO RIBALTATORE



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II° LIVELLO A CICLO UNICO IN RESTAURO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

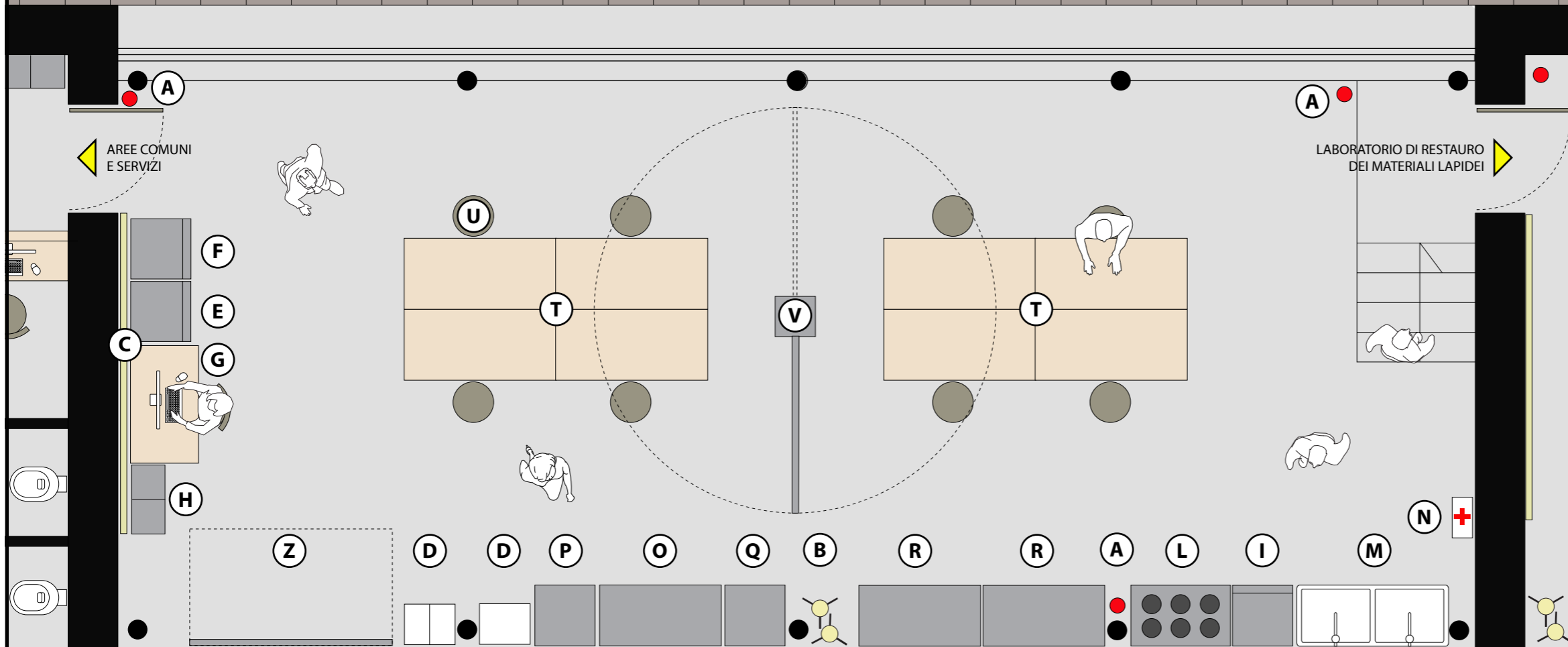
AREE COMUNI DEI LABORATORI DI RESTAURO ALL'INTERNO DEL VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

data: 20/4/13 scala: 1:50 tav. **4**



VIA ARMANDO DIAZ

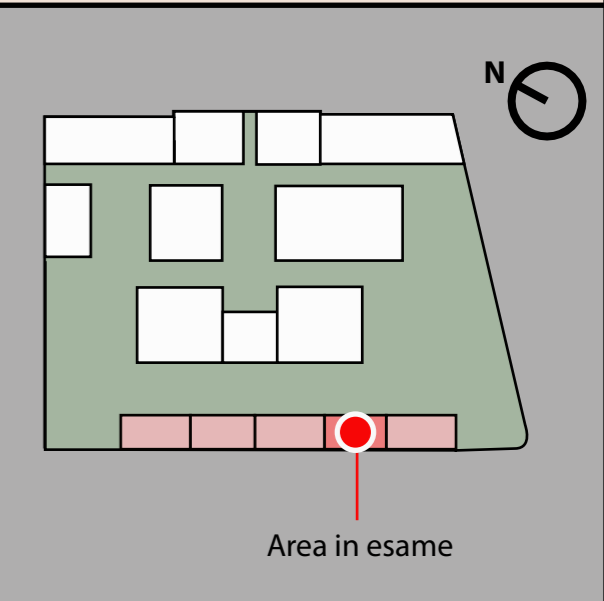
VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA



LABORATORIO DI RESTAURO DEL MOSAICO

ELENCO DELLE ATTREZZATURE

- A ESTINTORE A POLVERE
- B LAMPADA FLUORESCENTE DA RITOCO
- C TELO PER PROIEZIONI
- D RECIPIENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA
- E CARRELLO CASSETTIERA PER ARCHIVIO
- F SCHEDARIO
- G POSTAZIONE INFORMATICA
- H ARMADIETTO DOCENTE
- I FRIGORIFERO
- K ARMADIO BLINDATO
- L RIPIANO FORNELLI ELETTRICI
- M LAVANDINO TECNICO CON DEMINERALIZZATORE
- N CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- O ARMADIO PER MATERIALI DI CONSUMO
- P ARMADIO DI SICUREZZA PER SOLVENTI
- Q ARMADIO DI SICUREZZA PER INFIAMMABILI
- R SCAFFALATURA METALLICA
- S CAPPA ASPIRANTE A MURO A DUE BRACCI
- T TAVOLI - TAVOLI DA LAVORO
- U SGABELLO A CINQUE RAZZE
- V CAPPA ASPIRANTE MOBILE
- W ARMADIETTI BIDELLERIA
- X DISTRIBUTORI AUT. ALIMENTI E BEVANDE
- Y ARMADIETTI STUDENTI
- Z TAVOLO RIBALTATORE

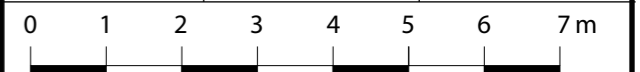


ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II° LIVELLO A CICLO UNICO IN RESTAURO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

LABORATORIO DI RESTAURO DEL MOSAICO ALL' INTERNO DEL VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

data: 20/4/13 scala: 1:50 tav. **5**



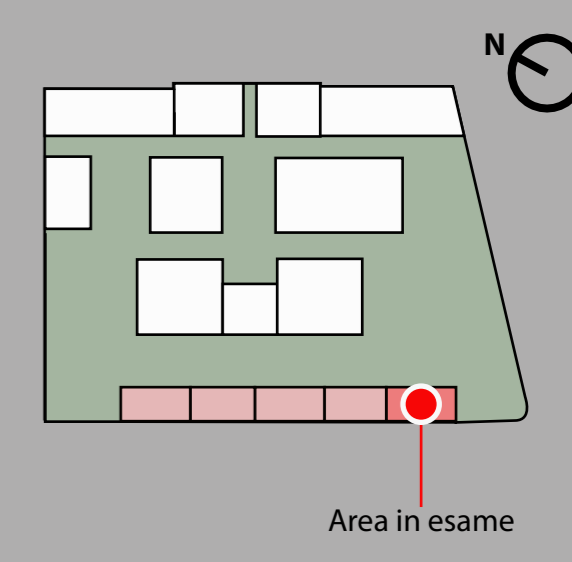
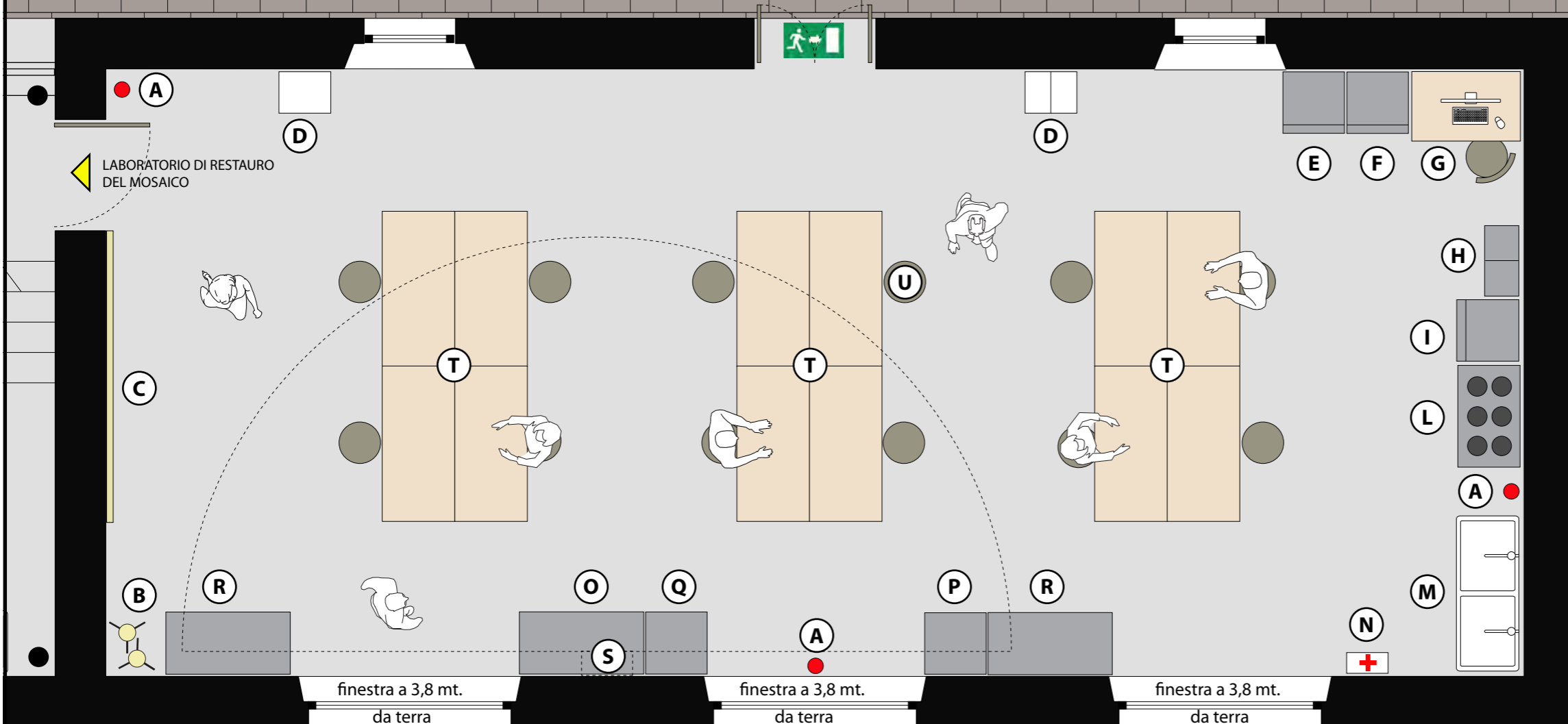
VIA ARMANDO DIAZ

VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI LAPIDEI

ELENCO DELLE ATTREZZATURE

- A ESTINTORE A POLVERE
- B LAMPADA FLUORESCENTE DA RITOCO
- C TELO PER PROIEZIONI
- D RECIPIENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA
- E CARRELLO CASSETTIERA PER ARCHIVIO
- F SCHEDEARIO
- G POSTAZIONE INFORMATICA
- H ARMADIETTO DOCENTE
- I FRIGORIFERO
- K ARMADIO BLINDATO
- L RIPIANO FORNELLI ELETTRICI
- M LAVANDINO TECNICO CON DEMINERALIZZATORE
- N CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- O ARMADIO DI SICUREZZA PER SOLVENTI
- P ARMADIO DI SICUREZZA PER INFIAMMABILI
- Q ARMADIO DI SICUREZZA PER INFIAMMABILI
- R SCAFFALATURA METALLICA
- S CAPPA ASPIRANTE A MURO A DUE BRACCI
- T TAVOLI - TAVOLI DA LAVORO
- U SGABELLO A CINQUE RAZZE
- V CAPPA ASPIRANTE MOBILE
- W ARMADIETTI BIDELLERIA
- X DISTRIBUTORI AUT. ALIMENTI E BEVANDE
- Y ARMADIETTI STUDENTI
- Z TAVOLO RIBALTATORE



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II° LIVELLO A CICLO UNICO IN RESTAURO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI LAPIDEI ALL' INTERNO DEL VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

data: 20/4/13 scala: 1:50 tav. **6**

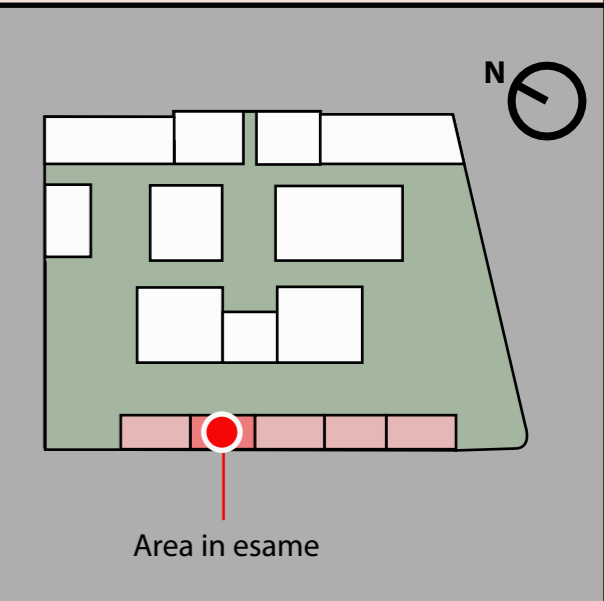
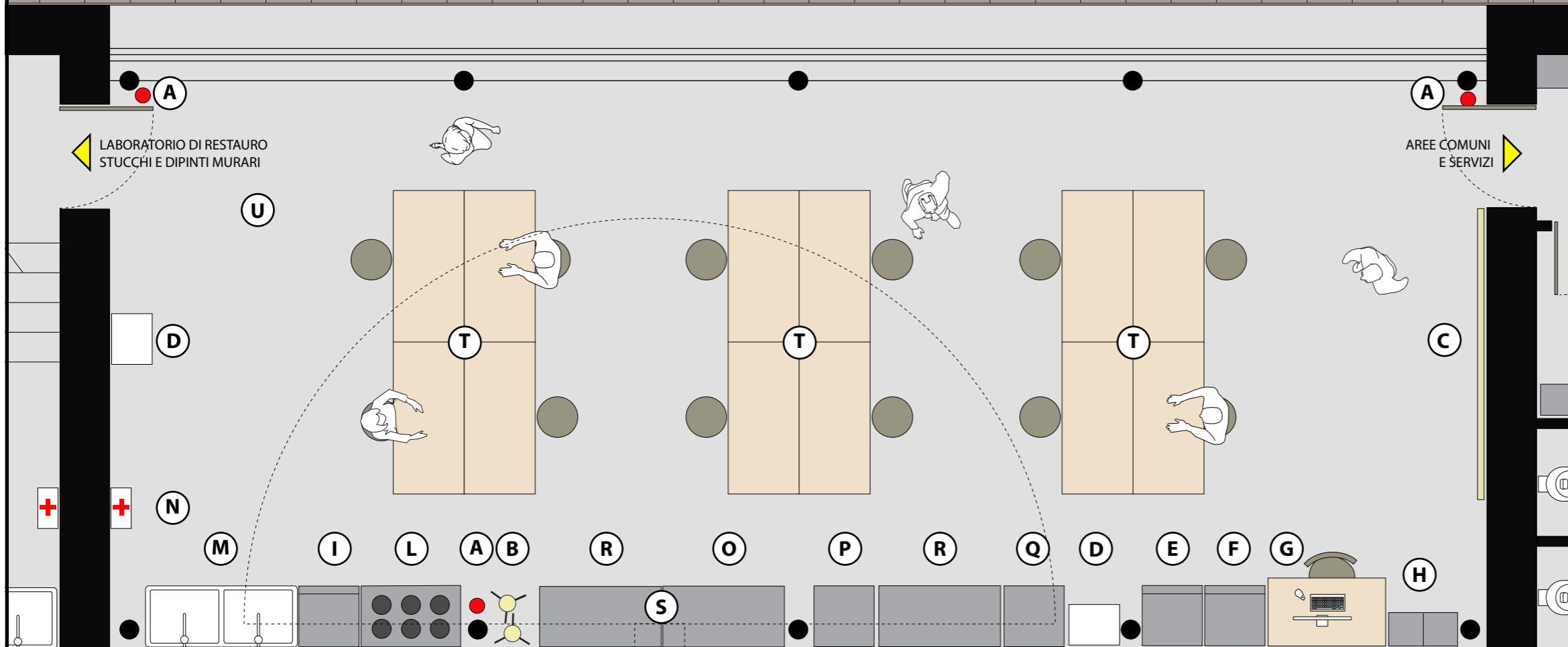
VIA ARMANDO DIAZ

VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

**LABORATORIO DI RESTAURO
PER DIPINTI MURARI**

ELENCO DELLE ATTREZZATURE

- A ESTINTORE A POLVERE
- B LAMPADA FLUORESCENTE DA RITOCO
- C TELO PER PROIEZIONI
- D RECIPIENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA
- E CARRELLO CASSETTIERA PER ARCHIVIO
- F SCHEDARIO
- G POSTAZIONE INFORMATICA
- H ARMADIETTO DOCENTE
- I FRIGORIFERO
- K ARMADIO BLINDATO
- L RIPIANO FORNELLI ELETTRICI
- M LAVANDINO TECNICO CON DEMINERALIZZATORE
- N CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- O ARMADIO PER MATERIALI DI CONSUMO
- P ARMADIO DI SICUREZZA PER SOLVENTI
- Q ARMADIO DI SICUREZZA PER INFIAMMABILI
- R SCAFFALATURA METALLICA
- S CAPPA ASPIRANTE A MURO A DUE BRACCI
- T TAVOLI - TAVOLI DA LAVORO
- U SGABELLO A CINQUE RAZZE
- V CAPPA ASPIRANTE MOBILE
- W ARMADIETTI BIDELLERIA
- X DISTRIBUTORI AUT. ALIMENTI E BEVANDE
- Y ARMADIETTI STUDENTI
- Z TAVOLO RIBALTATORE



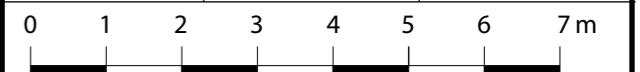
VIA ARMANDO DIAZ

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II° LIVELLO A CICLO UNICO IN RESTAURO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

LABORATORIO DI RESTAURO PER DIPINTI MURARI ALL' INTERNO DEL VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

data: 20/4/13 scala: 1:50 tav. **7**

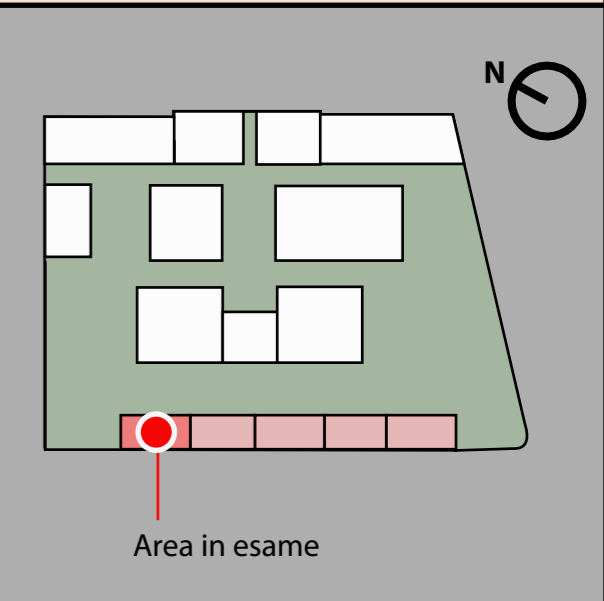
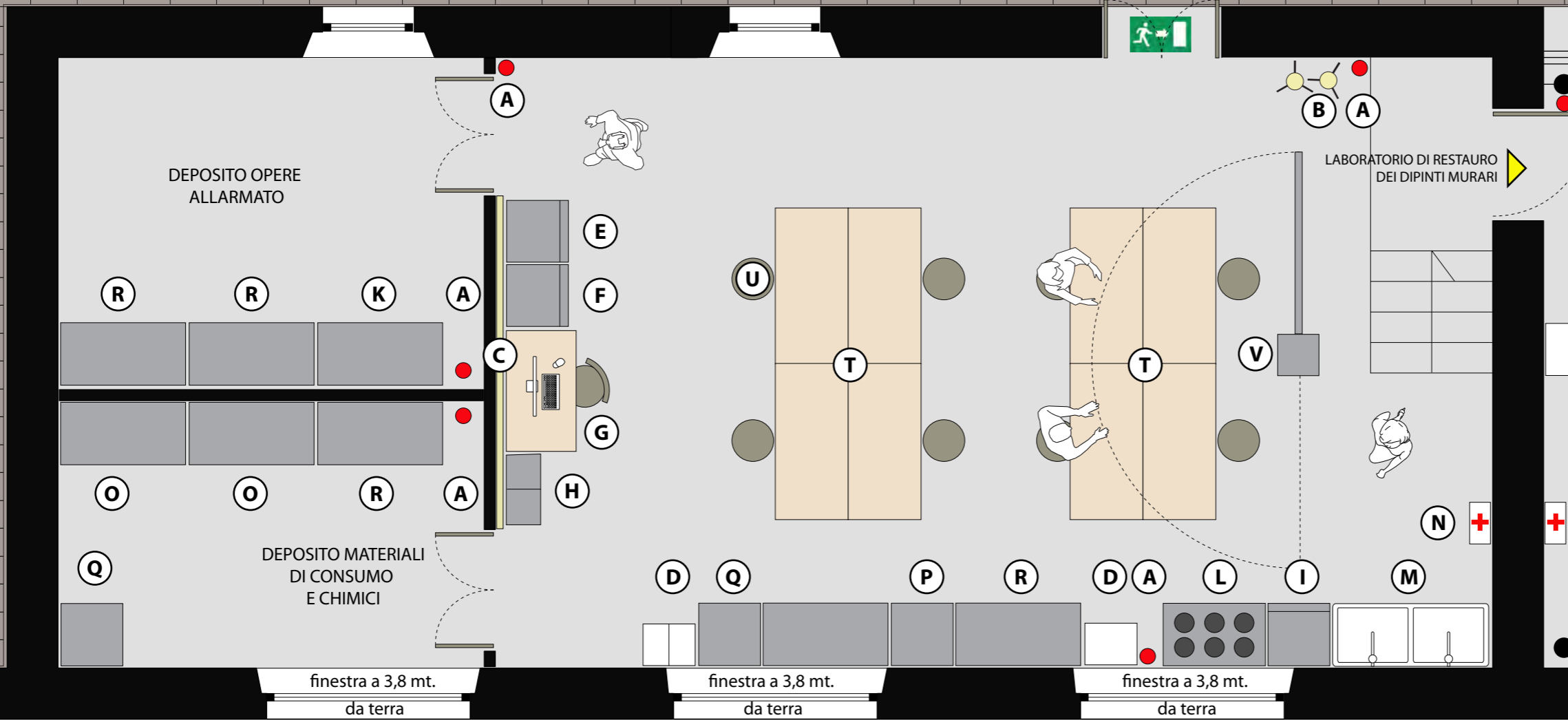


VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

**LABORATORIO DI RESTAURO
PER STUCCHI E DIPINTI MURARI**

ELENCO DELLE ATTREZZATURE

- A ESTINTORE A POLVERE
- B LAMPADA FLUORESCENTE DA RITOCO
- C TELO PER PROIEZIONI
- D RECIPIENTE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA
- E CARRELLO CASSETTIERA PER ARCHIVIO
- F SCHEDARIO
- G POSTAZIONE INFORMATICA
- H ARMADIETTO DOCENTE
- I FRIGORIFERO
- K ARMADIO BLINDATO
- L RIPIANO FORNELLI ELETTRICI
- M LAVANDINO TECNICO CON DEMINERALIZZATORE
- N CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- O ARMADIO PER MATERIALI DI CONSUMO
- P ARMADIO DI SICUREZZA PER SOLVENTI
- Q ARMADIO DI SICUREZZA PER INFIAMMABILI
- R SCAFFALATURA METALLICA
- S CAPPA ASPIRANTE A MURO A DUE BRACCI
- T TAVOLI - TAVOLI DA LAVORO
- U SGABELLO A CINQUE RAZZE
- V CAPPA ASPIRANTE MOBILE
- W ARMADIETTI BIDELLERIA
- X DISTRIBUTORI AUT. ALIMENTI E BEVANDE
- Y ARMADIETTI STUDENTI
- Z TAVOLO RIBALTATORE



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II° LIVELLO A CICLO UNICO IN RESTAURO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

LABORATORIO DI RESTAURO PER STUCCHI E DIPINTI MURARI ALL' INTERNO DEL VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA

data: 20/4/13 scala: 1:50 tav. **8**



VIA ARMANDO DIAZ



1



2



3



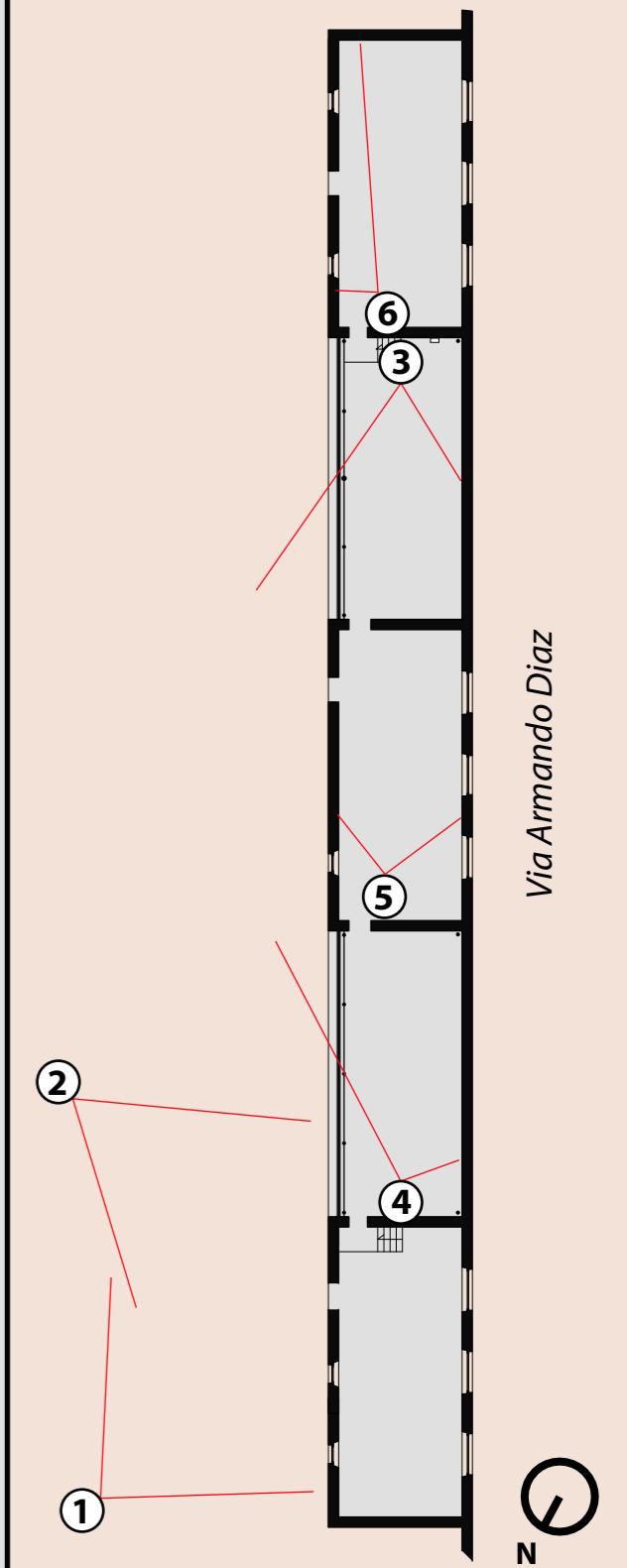
4



5



6



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI II° LIVELLO A CICLO UNICO IN RESTAURO ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

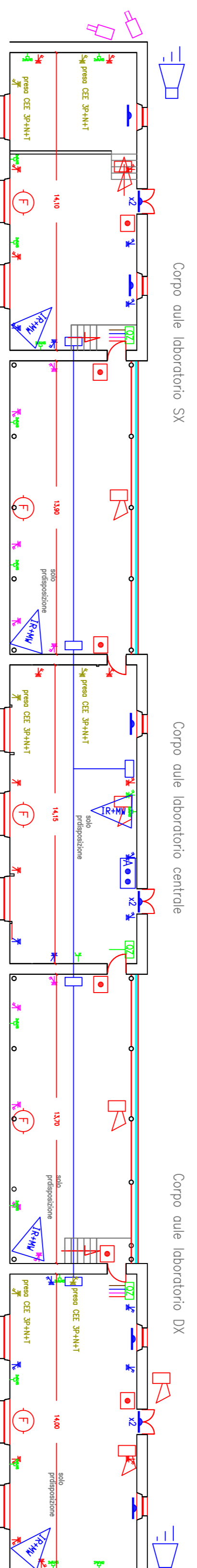
LABORATORI DELLA SCUOLA DI RESTAURO ALL'INTERNO DEL VILLAGGIO DELLA CULTURA E DELLA SCIENZA - IMMAGINI DEL CANTIERE AL 30 APRILE 2013

data: 20/4/13 scala: 1:400 tav. **9**



laboratori

impianti elettrici e speciali in predisposizione



	Takeovera per alla realzione 1/2" (60) linee completa di obiettivo da 3x4 mm/1.4 per 1/2"
	Consolle completa per la videoregistrazione

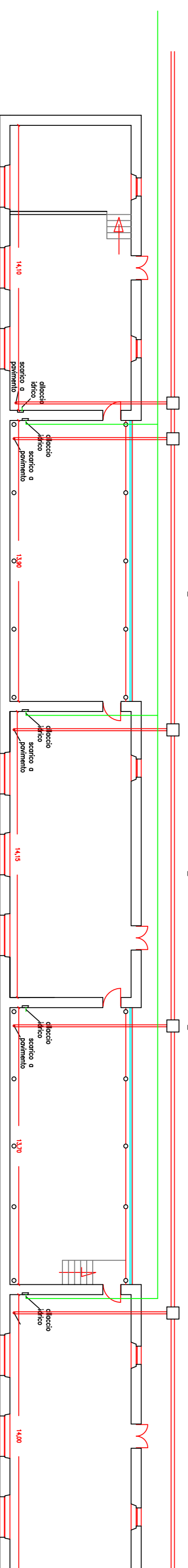
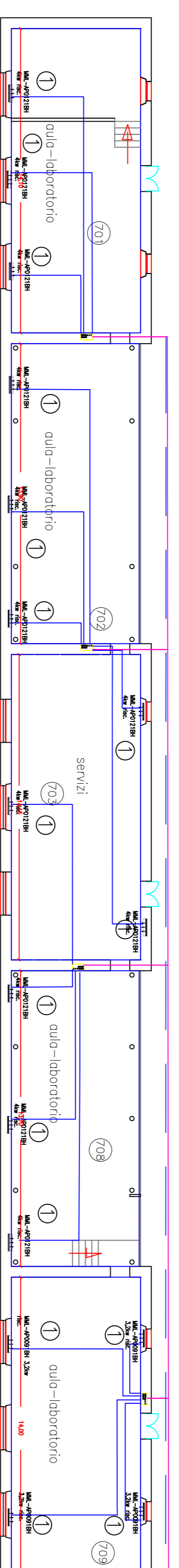
LEGENDA	
	Presse 10/16 A

LEGENDA	
	Presse 10/16 A con magnetotermico di protezione
	Presse 10/16 A
	Interruttore bipolare (boiler)
	Presse 10/16 A IP55 con magnetotermico di protezione

LEGENDA	
	Presse dati/voce RJ 45
	Ripartitore Generale
	Sotto Ripartitore
	Dorsale ottica dati: cavo 6 F.O. loose 62,5/125;
	Dorsale rame fonia: cavo LSZH 50 coppie categoria 5 FTP.
	Entro cavodotto Ø 110.

N.B.
 - La distribuzione alle singole presse sarà realizzata con cavo tipo UTP categoria 6 quina LSZH + separatore interno LSZH, in corrugato tipo FK15 Ø 16/20 o in conoletta a vista all'interno, ovvero in cavidotto Ø 63 all'esterno.

climatizzazione



idrico e scarico acque nere in predisposizione

LEGENDA SIMBOLI	
	Rivelatore ottico di fumo
	Rivelatore ottico di fumo zona sotto-soppalco
	Pulsante allarme antincendio
	Sirena allarme incendio
	Rivelatore lineare di fumo
	Centrale antincendio
	Dorsali di alimentazione: cavo schermato alluminio antifiama sez. 2x1,5 mmq
	Pozzetto di derivazione
	Scalata di derivazione

N.B. Le linee interne sono in cavo schermato alluminio antifiama sez. 2x0,75 mmq in corrugato FK15 sotto traccia o in canaletta a vista

LEGENDA IMPIANTO ANTINTRUSIONE	
	Centrali per il rilevamento di intrusioni: 3 zone, 8 ingressi + 1 per il sistema - allarme esterno - sistema sempre in pronto antintrusione
	Modello di base connesso ad scatola bus per 8 ingressi + scatola per il sistema - allarme esterno - sistema sempre in pronto antintrusione
	Trasmissione LCD da incasso modello 102x125 per posizione
	Modello di base connesso ad scatola bus per 8 ingressi + scatola per il sistema - allarme esterno - sistema sempre in pronto antintrusione
	Rivelatore doppio tecnologia infrarosso/microonda
	Contatto magnetico Read da incasso "a sgarata" o sensore sfilamento VEH
	Sirena antintrusione da esterno IP24
	Cavo non schermato sez. 2x0,75+2x0,22 mmq in cavidotto Ø 40
	Pozzetto in Ø5

N.B.
 - La distribuzione interna ai contatti ed ai rivelatori sarà eseguita con cavo di sez. 4x0,22 radialmente dai moduli Bus e dalla centrale;
 - Alle sirene andrà un cavo di sez. 2x0,75+2x0,22;
 - I collegamenti interni saranno in corrugato tipo FK15 Ø 16/20 o in canaletta a vista;
 - I collegamenti esterni saranno in cavidotto Ø 63.

Accademia di Belle Arti *Mario Sironi* di Sassari
Istituendo corso quinquennale di Restauro - Settore PFP1 - Preventivo di spesa

	DOTAZIONI TECNICHE	Lapidei	Mosaico	Dipinti Murales	Stucchi	Deposito Opere	Deposito Materiali	Quantità	OFFERTE UNITARIE CTS	OFFERTE UNITARIE BRESCIANI	COSTI BRESCIANI
1	CAPPE ASPIRANTI a muro/2 bracci	1	0	1	0	0	0	2		2.900,00	5.800,00
2	cappa carrellata a 1 braccio		1		1	0	0	2		2.200,00	4.400,00
3	TAVOLO DA LAVORO 150x75x90	12	8	12	4	0	0	40		350,00	14.000,00
4	TAVOLO 120X75X90	0	0	0	0	0	0	0	400,00	0,00	0,00
5	SEDUTA: sgabello a cinque razze con ruote / seduta in legno	15	10	15	10	0	0	50		115,00	5.750,00
6	SEDUTA: sgabello a cinque razze con ruote / seduta ignifugo	/	/	/	/	0	0	50		115,00	5.750,00
7	SEDUTA: sgabello a cinque razze con ruote con spalliera e poggiapiedi tessuto ignifugo	2	2	2	2	0	0	8		115,00	920,00
8	ARMADIO METALLICO 100X45X h 200	1	1	1	1	1	1	6		353,00	2.118,00
9	ARMADIO METALLICO 100X45X h 90	1	0	1	0	0	0	2		234,00	468,00
	totale parziale										39.206,00

Accademia di Belle Arti *Mario Sironi* di Sassari
Istituendo corso quinquennale di Restauro - Settore PFP1

	DOTAZIONI TECNICHE	Lapidei	Mosaico	Dipinti Murales	Stucchi	Deposito Opere	Deposito Materiali	Quantità	OFFERTE UNITARIE CTS	OFFERTE UNITARIE BRESCIANI	COSTI
	a riportare										39.206,00
10	ARMADIO DI SICUREZZA PER MATERIALI CHIMICI	1	1	1	1	0	1	5		1.600,00	8.000,00
11	ARMADIO DI SICUREZZA PER MATERIALI INFIAMMABILI	1	1	1	1	0	0	4		1600, 00+ 623,000= 2.223,000	8.892,00
12	ARMADIO SPOGLIATOIO metallico a 2 posti	0	0	0	0	0	0	25		195,00	4.875,00
13	SCAFFALATURA metallica 60x30x200	2	2	2	1	2	1	10		90,00	900,00
14	FORNELLO ELETTRICO 1 piastra	0	1	0	1	0	0	2		60,00	120,00
15	FORNELLO ELETTRICO 2 piastre	1	0	1	0	0	0	2		80,00	160,00
16	PIANO DI SERVIZIO PER FORNELLI	1	1	1	1	0	0	4		700,00	2.800,00
17	FRIGORIFERO 60x70x90	1	1	1	1	0	0	4		225,00	900,00
	LAVANDINO INOX con armadio	1	1	1	1	0	0	4		2 lavelli 1.400,00	5.600,00
18	LAVANDINO INOX	1	1	1	1	0	0	4		0,00	0,00
19	VASCA DI LAVAGGIO	1	0	0	0	0	0	1		1.600,00	1.600,00
	totale parziale										73.053,00

Accademia di Belle Arti *Mario Sironi* di Sassari
Istituendo corso quinquennale di Restauro - Settore PFP1

	DOTAZIONI TECNICHE	Lapidei	Mosaico	Dipinti Murali	Stucchi	Deposito Opere	Deposito Materiali	Quantità	OFFERTE UNITARIE CTS	OFFERTE UNITARIE BRESCIANI	COSTI
	a riportare										75.053,00
20	DEMINERALIZZATO RE PER ACQUA DI RETE 300lt/ora con accessori	1	1	1	1	0	0	4		800+350= 1.150,00	4.600,00
21	CARRELLO	1	1	1	1	0	0	4		350,00	1.400,00
22	SCRIVANIA con cassetti chiudibili	1	1	1	1	0	0	4		380,00	1.520,00
	POSTAZIONE PC	0	0	0	0	0	0	0		400,00	0,00
23	COMPUTER	1	1	1	1	0	0	4		0,00	0,00
24	STAMPANTE SCANNER	1	1	1	1	0	0	4		0,00	0,00
25	LAMPADA da tavolo	1	1		1	0	0	4		80,00	30,00
26	CARRELLO CASSETTIERA	1	1		1	0	0	4		160,00	640,00
27	SCHEDARIO	1	1	1	1	0	0	4		170,00	680,00
28	MENSOLA PER CASSETTA PRONTO SOCCORSO	1	1	1	1	0	0	4		0,00	0,00
	KIT PRONTO SOC.	1	1	1	1	0	0	4		120,00	480,00
29	DOCETTA LAVAOCCHI	1	1	1	1	0	0	4		260,00	1.040,00
30	RACCOGLITORE MULTIPLO PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	1	1	1	1	0	0	4		51,00	204,00
31	PATTUMIERA INDIFFERENZIATI	1	1		1	0	0	4		25,00	100,00
	totale parziale										85.747,00

Accademia di Belle Arti *Mario Sironi* di Sassari
Istituendo corso quinquennale di Restauro - Settore PFP1

	DOTAZIONI TECNICHE	Lapidei	Mosaico	Dipinti Murali	Stucchi	Deposito Opere	Deposito Materiali	Quantità	OFFERTE UNITARIE CTS	OFFERTE UNITARIE BRESCIANI	COSTI
	a riportare										85.747,00
32	CONTENITORI A NORMA PER LO STOCCAGGIO GIORNALIERO DI RIFIUTO SPECIALI	2	1	2	1	0	0	4		60,00	240,00
33	KIT ACCESSORI PER LA SICUREZZA (guanti/occhiali/masch era per vapori organici e filtri universali, calzature, camice, tuta)	20	5	20	5	0	0	50		80,00	4.000,00
34	CASSETTINA PER KIT ACCESSORI PER LA SICUREZZA	20	5	20	5	0	0	50		14,00	700,00
35	BILANCIA ELETTRONICA da kg 2	1	1	1	1	0	0	4		60,00	240,00
36	BILANCIA ELETTRONICA di precisione	1	1	1	1	0	0	4		80,00	320,00
37	BIDONE ASPIRATUTTO	1	1	1	1	0	0	4		520,00	2.800,00
38	ASPIRAPOLVERE a potenza variabile con set di micropuntali	1	1	1	1	0	0	4		470,00	1.880,00
	totale parziale										95.927,00

Accademia di Belle Arti *Mario Sironi* di Sassari
Istituendo corso quinquennale di Restauro - Settore PFP1

	DOTAZIONI TECNICHE	Lapidei	Mosaico	Dipinti Murali	Stucchi	Deposito Opere	Deposito Materiali	Quantità	OFFERTE UNITARIE CTS	OFFERTE UNITARIE BRESCIANI	COSTI
	a riportare										95.927,00
39	MICROMOTORE per manipoli abrasivi ecc.	1	1	1	1	0	0	4		500,00	2.000,00
40	CAVALLETTO a rotelle con struttura metallica di sostegno	0	0	1	0	0	0	1		0,00	0,00
41	COMPRESSORE portatile con accessori per verniciatura	1	0	1	0	0	0	2		370,00	740,00
42	MICROSABBIATRICE	1	0	0	0	0	0	1		4.000,00	4.000,00
43	BOX per microsabbiatrice	1	0	0	0	0	0	1		2.615,00	2.615,00
44	ABLATORE AD ULTRASUONI	1	0	1	0	0	0	2		720,00	1.440,00
45	VIBROINCISORE	1	1	1	1	0	0	4		380,00	1.520,00
46	MICROSCALPELLO	1	1	1	1	0	0	4		350,00	1.400,00
47	TERMOCAUTERIO analogico, con 4 punte	1	0	1	0	0	0	2		370,00	740,00
48	TRAPANO ELETTRICO con alimentazione da rete	1	0	1	0	0	0	2		170,00	340,00
49	TRAPANO PORTATILE	1	1	1	1	0	0	4		220,00	880,00
	totale parziale										111.602,00

Accademia di Belle Arti *Mario Sironi* di Sassari
Istituendo corso quinquennale di Restauro - Settore PFP1

	DOTAZIONI TECNICHE	Lapidei	Mosaico	Dipinti Murales	Stucchi	Deposito Opere	Deposito Materiali	Quantità	OFFERTE UNITARIE CTS	OFFERTE UNITARIE BRESCIANI	COSTI
	a riportare										111.602,00
50	LAMPADA DA RITOCOCCO	2	2	2	2	0	0	8		a 4 lampade 450,00	3.600,00
51	LAMPADE DA INGRANDIMENTO con stativo da tavolo	2	1	2	1	0	0	6		140,00	840,00
52	LAMPADE DA INGRANDIMENTO con stativo da terra	1	1	1	1	0	0	4		190,00	760,00
53	AGITATORE MAGNETICO con riscaldamento	1	1	1	1	0	0	4		300,00	1.200,00
54	TAVOLO LUMINOSO da piano	1	0	1	0	0	0	2		900,00	1.800,00
55	CASSETTIERA PER MINUTERIA	1	1	1	1	0	0	4		6 cassetti 350,00	1.400,00
56	ASSORTIMENTO COMPLETO DI UTENSILI E MINUTERIA DA LAVORO	1	1	1	1	0	0	4		230,00	920,00
57	MICROSCOPIO STEREO binoculare con stativo da tavolo	1	0	1	0	0	0	2		stativo da terra 5.000,00	10.000,00
58	STATIVO DA TERRA per microscopio stereo binoculare	1	0	1	0	0	0	2		0,00	0,00
	totale parziale										132.122,00

Accademia di Belle Arti *Mario Sironi* di Sassari
Istituendo corso quinquennale di Restauro - Settore PFP1

	DOTAZIONI TECNICHE	Lapidei	Mosaico	Dipinti Murali	Stucchi	Deposito Opere	Deposito Materiali	Quantità	OFFERTE UNITARIE CTS	OFFERTE UNITARIE BRESCIANI	COSTI
	a riportare										132.122,00
59	MICROSCOPIO stereo trioculare con accessori per macchina fotografica e doppio stativo	1	0	0	0	0	0	1		stativo solo da tavolo + fotocamera 5160,00	5.160,00
60	MICROSCOPIO MINERALOGICO con lampada UV	1	0	0	0	0	0	1		5.600,00	5.600,00
61	PH-METRO	1	1	1	1	0	0	4		310,00	1.240,00
62	CONDUTTIVIMETRO	1	1	1	1	0	0	4		350,00	1.400,00
63	LAMAPADA DI WOOD portatile con lente ingrandimento	1	1	1	1	0	0	4		150,00	600,00
64	MACCHINA FOTOGRAFICA PROFESSIONALE completa di accessori per macro,UV,IR	1	0	1	0	0	0	2		0,00	0,00
65	TELO PER PROIEZIONE	1	1	1	1	0	0	4		0,00	0,00
66	PALCO MOBILE	1	0	0	0	0	0	1		0,00	0,00
67	BRAVETTA	1	0	1	0	0	0	2		260,00	520,00
68	CARRELLO CON GRIGLIA METALLICA	0	1	0	0	0	0	1		1.300,00	1.300,00
69	SCALA A LIBRETTO	1	1	1	1	0	0	4		180,00	720,00
70	ESTINTORI	3	3	3	3	1	1	16		0,00	0,00
	TOTALE										148.662,00

Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura. Materie a contratto e relativi costi e oneri											
Anno	SASD	Attività formative			CF	Ore			Costo lordo	Oneri amm.ne	Totali
1	ABAV03	Disegno per il restauro	obbligatoria	TP	6	B 75	I				
1	ABVPA61	Beni Culturali e Ambientali	obbligatoria	T	6	B 45	I				
1	ABPR31	Fotografia per i Beni Culturali	obbligatoria	TP	6	C 75	I				
1	ABPR29	Elementi di Chimica applicata al Restauro	obbligatoria	T	6	B 45	E	2.324,25	639,00		
1	ABPR29	Elementi di Fisica applicata al Restauro	obbligatoria	T	6	B 45	E	2.324,25	639,00		
1	ABPR73	Tecniche del marmo e delle pietre dure per	obbligatoria	TP	8	C 100	E				
1	ABTEC39	Informatica di Base	obbligatoria	TP	4	A 50	E/I	2.582,50	710,00		
1	ABST47	Storia dell'Arte Antica	obbligatoria	T	6	B 45	I				
1	ABST47	Storia dell'Arte Medievale	obbligatoria	T	6	B 45	I				
1	ABST49	Teoria e Storia del Restauro 1	obbligatoria	T	6	C 45	E	2.324,25	639,00		
					60			9.555,25	2.627,00	12.182,25	
2	ABLE70	Legislazione dei Beni Culturali	obbligatoria	T	4	B 30	E	1.549,50	426,00		
2	ABPR16	Disegno e rilievo dei Beni Culturali	obbligatoria	TP	4	B 50	I				
2	ABPR29	Elementi di Biologia applicata al Restauro	obbligatoria	T	6	B 45	E	2.324,25	639,00		
2	ABPR25	Restauro dei materiali lapidei 1	obbligatoria	TP	12	C 150	I				
2	ABPR75	Tecniche del mosaico e dei rivestimenti lapidei	obbligatoria	TP	8	C 100	E	5.165,00	1.420,00		
2	ABPR72	Tecniche dei dipinti murali per il restauro	obbligatoria	TP	8	C 100	E	5.165,00	1.420,00		
2	ABTEC39	Tecnologie informatiche per il restauro	obbligatoria	TP	4	C 50	E	2.582,50	710,00		
2	ABTEC41	Tecniche della modellazione digitale	obbligatoria	TP	4	C 50	I				
2	ABST47	Storia dell'Arte Moderna	obbligatoria	T	6	B 45	I				
2	ABPR30	Tecnologia dei Materiali per il Restauro	obbligatoria	TP	4	B 50	E	2.582,50	710,00		
					60			19.368,75	5.325,00	36.876,00	
3	ABPR74	Tecniche della formatura per il restauro	obbligatoria	TP	6	B 75	E	3.873,75	1.065,00		
3	ABPR29	Chimica applicata al Restauro	obbligatoria	TP	6	B 75	E	3.873,75	1.065,00		
3	ABPR26	Restauro dei gessi e degli stucchi 1	obbligatoria	TP	10	C 125	E	6.456,25	1.775,00		
3	ABPR24	Restauro dei dipinti murali 1	obbligatoria	TP	12	C 150	E	7.747,50	2.130,00		
3	ABST47	Storia dell'Arte contemporanea	obbligatoria	T	6	B 45	I				
3	ABLE70	Legislazione per la sicurezza sul cantiere	obbligatoria	T	4	B 30	E	1.549,50	426,00		
3	ABST50	Storia dell'architettura	obbligatoria	T	6	B 45	E	2.324,25	639,00		
3	ABPR29	Mineralogia	obbligatoria	T	6	45	E	2.324,25	639,00		
3	ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 1	obbligatoria	TP	4	50	C				
					60			28.149,25	7.739,00	72.764,25	
4	ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 1	obbligatoria	TP	6	B 75	E	3.873,75	1.065,00		
4	ABST49	Teoria e Storia del Restauro 2	una a scelta	T	6	C 45	E	2.324,25	639,00		
4	ABST49	Problematiche di conservazione dell'arte co		T	6	C 45	E	2.324,25	639,00		
4	ABPR25	Restauro dei materiali lapidei 2	obbligatoria	TP	8	C 100	I				
4	ABPR26	Restauro dei gessi e degli stucchi 2	obbligatoria	TP	8	C 100	E	5.165,00	1.420,00		
4	ABPR26	Restauro dei mosaici e dei rivestimenti lapidei	obbligatoria	TP	8	C 100	E	5.165,00	1.420,00		
4	ABPR24	Restauro dei dipinti murali 2	obbligatoria	TP	8	C 100	E	5.165,00	1.420,00		
4	ABVPA63	Museologia	obbligatoria	T	6	B 45	I				
4	ABVPA61	Metodologie per la movimentazione delle op	obbligatoria	T	4	C 30	E	1.549,50	426,00		
4		Crediti a libera scelta dello studente			6						
					60			25.566,75	7.029,00	105.360,00	
5	ABLIN71	Inglese per la comunicazione artistica 2	obbligatoria	TP	4	A 50	C				
5	ABPR29	Tecniche e tecnologie della diagnostica 2	obbligatoria	TP	6	B 75	E	3.873,75	1.065,00		
5		A scelta delle istituzioni		TP	16	125	E	6.456,25	1.775,00		
5		Stage		L	12	300					
5		Crediti a libera scelta dello studente			10	A					
5		Prova Finale			12						
					60			10.330,00	2.840,00	118.530,00	



BRESCIANI

Materiali ed Attrezzature per il Restauro e la Conservazione



Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"
Via Duca degli Abruzzi, 4
07100 SASSARI

Milano, 8/05/2013

Prot.n.8/VTT

OGGETTO: Vs/ richiesta preventivo Prot.n.1580/A5c/B4e del 26/04/2013

Spett.le Direttore Prof. Antonio Bisaccia,
in merito alla nostra offerta, denominata computo metrico, allegata alla presente preparata in risposta alla Vostra richiesta prot. 1580/A5c/B4e del 26/04/2013 Vi comunichiamo che nella stessa sono contenuti prodotti alternativi, ove la richiesta fosse troppo generica. Il totale della fornitura non viene quindi riportato nell'offerta stessa non derivando dalla sommatoria di prezzi totali determinati in modo univoco.

Rimaniamo a Vs/ completa disposizione per meglio individuare le soluzioni tecniche e i prodotti da Voi ricercati e siamo altresì disponibili ad un sopralluogo presso Vs/ laboratori per meglio discutere i dettagli legati alla predisposizione dell'impiantistica elettrica ed idraulica necessaria alla futura installazione delle apparecchiature ed arredi.

Restiamo in attesa di un Vostro cortese riscontro e con l'occasione porgiamo i più cordiali saluti.




Bresciani srl

L'Amministratore unico
Vittorio Bresciani

BRESCIANI S.R.L.
Materiali Attrezzature per Restauro
Via Breda, 142 20126 MILANO
Tel. 02.27002121 Fax 02.2576184
P. I.V.A. IT 09143390152





Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
			larg	prof.	alt.				
LABORATORI									
	1	GRUPPO ASPIRAZIONE DA PARETE Depuratore pensile a 2 bracci da 4 mt ø 160mm portata 1.800 mc/h. Motore 1,5 kW -380V- 3ph; Rumorosità 73 +/- 3dBa; Stadi filtrazione 4; Efficienza filtrazione 98%; Prefiltro metallico classe G1; Prefiltro ondulatocon media in fibra sintetica classe G3; Filtro a tasche rigide con setto fibra sintetica classe F8; Filtro a carboni attivi 10 Kg.;				n°	2	2.900,00	5.800,00
	2	ASPIRATORE CARRELLATO. Aspiratore / Autodepuratore ad un braccio x solventi generici e polveri non abrasive CON PREDISPOSIZIONE AD ESPULSIONE ESTERNA Autodepuratore carrellato a bassa rumorosità (dB(A) 70 +/-3, studiato espressamente per l'aspirazione, il filtraggio e la depurazione con ricircolo in ambiente di aria inquinata da vapori di composti organici, basici, resine epossidiche, ozono, vapori di alcuni acidi, piccoli quantitativi di polveri non tossiche ed altri elementi. Sistema di filtrazione: L'aria da trattare viene convogliata all'interno dell'autodepuratore da una unità ventilante opportunamente dimensionata e una perfetta depurazione è ottenuta tramite un sistema filtrante di tipo selettivo e progressivo. L'eliminazione delle polveri (non tossiche) e dei particolati è ottenuta da filtri a maglia metallica e tessuto pieghettato a due livelli di filtrazione. L'eliminazione dei vapori organici e/o basici, e dei gas, è realizzata mediante carboni attivi, basato sul principio dell' assorbimento. Braccio 2 mt ø125mm pantografato a quadruplo pantografo con bilanciamento a a molle in acciaio armonico e con 18 punti di frizione in polimero caricato. Tubazione rigida in acciaio verniciato apolveri epossidiche e giunti flessibili in tessuto resinato incombustibile. Basamento di collegamento corpo macchina girevole a 360° su guarnizione autolubrificante. La macchina è dotata di un collettore per il collegamento della tubazione di espulsione flessibile ø 125 mm in esterno. La macchina monta di serie il contaore. Caratteristiche: Portata nominale: 750 Nm3/h ; Motore: 0,75 Hp - 220 V Classe filtrante: CSV- n°3 livelli di filtrazione Filtri: C63 per polveri efficienza G2; S63 per polveri efficienza G4; V8038 solventi (25 lt- 13,6 Kg carboni attivi) Estensione braccio: 2000 mm; ø tubo braccio: 125 mm; ø tubo espulsione: 125 mm Dimensioni (s/braccio): 700 x 560 x 895 mm x tubo espulsione ø125mm vedi art.34204/125; Peso: 60 Kg.c.a. Realizzato a norme UNI EN ISO 12100-1/2 - UNI EN ISO 13857-1 e CEI EN 60204	56	70	90	n°	2	2.200,00	4.400,00
	3	BANCO DA LABORATORIO cm 150x75x90(h) Struttura in tubolare di acciaio verniciato da 40x40x2 con traversa decentrata, per permettere il posizionamento di cassettiere sottopiano su ruote, Piano il legno agglomerato rivestito in bilaminato plastico HPL STRATIFICATO ad alto spessore (≥ 2 mm), spessore totale 27 mm, con bordature perimetrali stondate in ABS nero. Piedini alivellanti (ruote a richiesta). Dimensioni d'ingombro mm 1500x750x800/900h; Peso: 35 kg ca Certificazione CE ed ISO 9001 Conformità norma UNI EN 13150	1500	750	900	n°	40	250,00	10.000,00






Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	3 bis	BANCO DA LAVORO PESANTE 150x75x90(h) 1 cassetto Struttura in tubolare di acciaio 60x40x2 mm verniciato con polveri epossidiche 7035 (grigio chiaro), piano faggio massello da 40 mm, Cassetto centrale scorrevole su cuscinetti a sfera e munito di serratura, dim.est.515x630x80h mm. Piano inferiore in lamiera rinforzata d'acciaio. Dimensioni cm 150x75x90(h) Peso 71 Kg	1500	750	900	n°	40	350,00	14.000,00
	4	TAVOLO DA LAVORO REGOLABILE IN ALTEZZA ED INCLINABILE 100x200 cm. Tavolo professionale in acciaio verniciato con regolazione altezza tramite pompa azionata a pedale. e piano ad azionamento idraulico inclinabile a 58° Piano in legno multistrato forato spessore 30mm. Accessori a richiesta: Perno di battuta, battuta singola, morsetto di fissaggio rapido. Caratteristiche Portata: 300 Kg. Corsa: 610 mm Altezza minima: 400 mm Altezza massima: 1010 mm Piano lavoro: 1000x2000 mm Ruote: ø125mm due con freno Peso: 190 Kg	2000	1000	1010	n°	1	4.500,00	4.500,00
	5	SGABELLO GIREVOLE PER STUDIO ALZO A GAS SEDUTA FAGGIO (a richiesta seduta rivesta in poliuretano schiumato a freddo colore nero) Struttura con anello poggipiedi in acciaio verniciato. Sedile tondo in faggio evaporato 10mm ø33 cm. Base a 5 razze in ABS nero con pattini di appoggio. Elevazione a gas, altezza regolabile cm. 62/80 Dimensioni ingombro:40x40xh90 cm Peso 7 Kg.	400	400	900	n°	50	75,00	3.750,00
	5 bis	SGABELLO CON SEDILE E SCHIENALE IN FAGGIO Schiendale regolabile in altezza ed orizzontalmente con supporto snodato. Sedile in faggio verniciato al naturale da 10mm sagomato rettangolare, girevole regolabile in altezza con leva a gas. Base a 5 razze in ABS nero con pattini di appoggio. Elevazione a gas, altezza regolabile cm. 62/80. Anello poggipiedi in acciaio cromato. Dimensioni ingombro:43x50xh110 cm Peso 12 Kg. Conformità norma UNI EN 1335	460	550	1120	n°	50	110,00	5.500,00



Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	5 tris	POLTRONCINA CON SEDILE E SCHIENALE IN FAGGIO Schiendale regolabile in altezza ed orizzontalmente con supporto snodato. Sedile girevole regolabile in altezza con leva a gas. Sedile e schienale in faggio verniciato al naturale da 10mm. Basamento in ABS con rotelle. Sedile sagomato rettangolare. Elevazione a gas, altezza regolabile cm. 45/55 Dimensioni ingombro:43x50xh85 cm Peso 12 Kg.	460	550	1000	n°	50	95,00	4.750,00
	6	SEDUTA: sgabello a cinque razze con ruote / seduta ignifugo	400	400	900	n°	50	75,00	3.750,00
	7	SGABELLO CON SEDILE E SCHIENALE IN TESSUTO IGNIFUGO. Schienale regolabile in altezza ed orizzontalmente con supporto snodato. Sedile in tessuto ignifugo (colore di serie nero a richiesta colore blu/rosso/grigio), girevole regolabile in altezza con leva a gas. Base a 5 razze in ABS nero con pattini di appoggio. Elevazione a gas, altezza regolabile cm. 62/80. Anello poggipiedi in acciaio cromato. Dimensioni ingombro:43x50xh110 cm Peso 12 Kg.	460	550	1120	n°	8	115,00	920,00
	7 bis	POLTRONCINA CON SEDILE E SCHIENALE IN TESSUTO IGNIFUGO. Sedia operativa senza braccioli. Sedile in plastica rinforzata, carter di protezione esterna in PVC antiurto rivestito in tessuto ignifugo (colore di serie nero a richiesta colore blu/rosso/grigio). Imbottitura in resina poliuretanic espansa. Regolazione altezza seduta mediante pompa a gas, regolazione inclinazione dello schienale mediante meccanismo a contatto permanente. Base a 5 razze in nylon rinforzato con ruote. Elevazione a gas, altezza regolabile cm. 45/55 Dimensioni ingombro:45x54xh110 cm Peso 12 Kg.	460	550	1120	n°	8	80,00	640,00
	8	ARMADIO cm 100X45X200(h) due ante Costruito con lamiera di prima scelta FeP01 negli spessori 8-12/10 secondo particolare e verniciati con polveri epossipoliesteri atossiche essicate in forno a 180°C. 4 ripiani regolabili. Tutti gli angoli esterni arrotondati (R.8) come da normativa europea, piani spostabili con passo cm. 4, e predisposti per aggancio cartelle. PROVE UNI: 8596/84 - 8597/84 - 8600/84 - 8601/84 - 8602/84 - 8606/84 - 8607/84 - 9081/86 Ante a due battenti con chiusura a mezzo serratura a cariglione. Colore RAL 7035 (grigio chiaro) Dimensioni 1000x450x2000 (h) mm. Peso: 70 Kg.	1000	450	2000	n°	6	353,00	2.118,00



Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	9	<p>ARMADIO cm 100X45X90(h) due ante Costruito con lamiere di prima scelta FeP01 negli spessori 8-12/10 secondo particolare e verniciati con polveri epossipoliesteri atossiche essicate in forno a 180°C. 1 ripiano regolabile. Tutti gli angoli esterni arrotondati (R.8) come da normativa europea, piani spostabili con passo cm. 4, e predisposti per aggancio cartelle. PROVE UNI: 8596/84 - 8597/84 - 8600/84 - 8601/84 - 8602/84 - 8606/84 - 8607/84 - 9081/86 Ante a due battenti con chiusura a mezzo serratura a cariglione. Colore RAL 7035 (grigio chiaro) Dimensioni 1000x450x900 (h) mm. Peso: 36 Kg.</p>	1000	450	900	n°	2	234,00	468,00
	10	<p>ARMADIO DI SICUREZZA PER MATERIALI CHIMICI Armadio aspirato e filtrato per lo stoccaggio di prodotti chimici, acidi e basi conformi alle norme DIN 31 001-1/DIN 4554/ ZH 1/428 e secondo test TUV PP51021:1996. Costruito interamente in lamiera elettrozincata 10/10 +10/10 mm verniciata con polveri epossidiche antiacido (colore giallo come da D.lgs 626/94) applicate elettrostaticamente con successivo passaggio in galleria termica a 200 °C. Tre ripiani a vaschetta in acciaio verniciato con spessore 10/10 mm per l'eventuale contenimento dei liquidi in caso di rottura accidentale dei contenitori capacità da 8 lt. Capacità vaschetta fondo 24 lt. Elettroaspiratore in acciaio verniciato con motore termoprotetto a rotore esterno IMQ IPX4 CE rispondente alle norme EN 61010-1/CEI 66-5. L'armadio è pallettizzato per facile movimentazione anche a pieno carico, con frontalino di chiusura. Caratteristiche tecniche Dimensioni esterne mm 600x 500 x 2010(h) Dimensioni interne mm 530x 440 x 1500(h) Volume interno 327 lt Peso 96 Kg Portata aspiratore 360 m3/h Filtro Carbox a carboni attivi per solventi e acidi Alimentazione 230 Volt 50 Hz Assorbimento 65 Watt</p>	600	500	2010	n°	5	1.600,00	8.000,00





Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	11	<p>ARMADIO DI SICUREZZA PER LO STOCCAGGIO DI PRODOTTI LIQUIDI E SOLIDI INFIAMMABILI CONFORME NORME EN 14470-1 CLASSE DI RESISTENZA AL FUOCO 'TYPE 90' -90 min.-CERTIFICATO TÜV n. Z1 05 12 31739 013 Costruito interamente in acciaio decappato elettrozincato spessore 10/10 con verniciatura a polveri epossidiche antiacido (colore giallo come da D.lgs 626/94) e successivo passaggio in galleria termica a 200°C. Nuova tecnica di costruzione con doppio involucro composto da due scocche, interna ed esterna. Coibentazione ignifuga, completamente ecologica, composta da materiali ad alta resistenza a temperature superiori ai 1200°C. Cerniere antiscintilla ad apertura totale per una facile estrazione dei ripiani interni. Guarnizione termoespandente DIN 4102, che in caso di incendio si gonfia isolando completamente la parte interna dell'armadio dall'esterno. 2 valvole a chiusura automatica tagliafiamma a 70°C. 3 ripiani a vaschetta in acciaio verniciato capacità raccolta 7 lt con spessore 10/10 mm per l'eventuale contenimento dei liquidi in caso di rottura accidentale dei contenitori. Vasca di fondo di raccolta in acciaio verniciato capacità 23 lt. L'armadio è pallettizzato per facile movimentazione anche a pieno carico, con frontalino di chiusura. Chiusura di sicurezza brevettato "Ignis-lock". Porte a battente con ritorno automatico. Cartelli di segnalazione pericolo presenza prodotti infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere come da norma DIN 4844 e ISO 3864. Caratteristiche tecniche Dimensioni esterne mm 680 x 650 x 1985 (h) Dimensioni interne mm 515 x 445 x 1685 (h) Peso 350 Kg Volume interno 386 lt.</p>	680	650	1985	n°	4	1.600,00	6.400,00
	11bis	<p>SISTEMA DI ASPIRAZIONE E FILTRAZIONE ARMADI PER INFIAMMABILI ASPIRATORE ANTISCINTILLA MONOFASE Elettroaspiratore centrifugo anticorrosione. Interamente realizzato in polipropilene Dati tecnici aspiratore: Voltaggio: 220V Frequenza: 50Hz Potenza: 45-50 W Volume d'aria: 300 m3/h N° Giri: 2800 giri/min Livello rumore: 54 db Diametro entrata e uscita: 125 mm</p> <p>SISTEMA FILTRANTE INTERNO ALL'ARMADIO Kit filtrante per armadi per infiammabili, composto di struttura metallica in acciaio verniciato antiacido e di cella filtrante a carboni attivi in granuli. SEGNALATORE ELETTRONICO PER SOSTITUZIONE FILTRO CUNCTATOR® Il sistema elettronico avverte l'operatore quando è tempo di sostituire il filtro con un segnale acustico e luminoso. CONVOGLIATORE DEI FUMI VERSO L'ALTO Dispositivo che convoglia i fumi dalla parte posteriore (dove è situato il collare di espulsione) alla parte superiore dell'armadio.</p>				n°	4	623,00	2.492,00

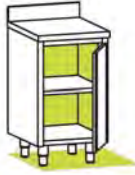



Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	12	ARMADIO SPOGLIATOIO Armadio metallico verniciato a polveri epossidiche. Colore standard Grigio RAL7038 grigio chiaro; Colori a richiesta: Giallo, blu, verde, rosso. Predisposti per chiusura con lucchetto e/o chiusura a chiave (2 chiavi in dotazione). Dimensioni: 700x470x h 1800 mm. Peso 40 Kg	700	470	1800	n°	25	195,00	4.875,00
	13	SCAFFALATURA METALLICA. Sistema di scaffalatura modulare caratterizzata da una notevole semplicità di montaggio rispetto alle classiche scaffalature a "bulloni". Dimensione ripiani 600x300 mm. verniciati con resine epossidiche autoindurenti con processo di essiccazione a forno a 180°C in colore RAL 7004 (grigio chiaro) Porta minima carico unitario distribuito dei ripiani 600x300 mm = Kg.100 Coppia spalle complete di montanti 600x 2000 h mm, portata minima Kg.2.100. Fornita completa di 5 ripiani	600	300	2000	n°	10	90,00	900,00
	14	FORNELLO ELETTRICO STRUTTURA ACCIAIO INOX 1500W Termostato regolabile Piastra Ø 185 mm. Corpo in acciaio inox resistente alle alte temperature Potenza: 1500 W Regolazione della temperatura in continuo tramite termostato Spia di controllo Alimentazione 230V-50Hz Dimensioni: 285x260x87 mm				n°	2	60,00	120,00
	15	FORNELLO ELETTRICO STRUTTURA ACCIAIO INOX 2500W a 2 piastre Termostato regolabile Piastra: Ø 150 + Ø 185 mm. Corpo in acciaio inox resistente alle alte temperature Potenze: 1000+1500W Regolazione della temperatura in continuo tramite termostato Spia di controllo Alimentazione 230V-50Hz Dimensioni: 460x285x88 mm				n°	2	80,00	160,00





Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	16	PIANO DI SERVIZIO PER FORNELLI. Tavolo con antina ed alzatina posteriore. Composti da : -elemento con porte battente e ripiano intermedio regolabile ogni 25mm. -porte tamburate -piano da lavoro in acciaio inox spess.10/10 con alzatina h.mm.100 chiusa sul retro -gambe con piedino regolabile. Dimensioni 600x600x h900+100 (alzatina)	600	600	900	n°	4	700,00	2.800,00
	17	FRIGORIFERO Frigorifero da Tavolo h 85 cm, Classe energetica A+, Capacità lorda totale 105 lt, Classe climatica: N-ST, ripiani in vetro. Rumorosita' 37 dB(A)	490	490	850	n°	4	225,00	900,00
	18	LAVANDINO. Lavello acciaio inox con sgocciolatoio a doppia vasca e mobile sottolavello a porte scorrevoli 140x60xh90 cm Struttura in acciaio inox AISI 304 in tubo 40x40 mm con piedini livellanti. Top a 2 vasche con sgocciolatoio destro (a richiesta sinistro), raggiato sul lato frontale e alzatina h 100 mm chiusa sul retro. Mobiletto sottolavello a porte scorrevoli (a richiesta battenti). Completo di sifone, piletta e troppopieno. Miscelatore monoforo a leva lunga con doccia estraibile per vasche lavaggio acciaio inox. Dimensioni interne vasca: 400x400xh250 mm	1400	600	900	n°	4	1.400,00	5.600,00
	19	VASCA DI LAVAGGIO. Vasca lavaggio acciaio inox con sgocciolatoio 200x70xh90+10 cm Struttura in acciaio inox AISI 304 in tubo 40x40 mm con piedini livellanti. Top ad 1 vasca con sgocciolatoio destro (a richiesta sinistro), raggiato sul lato frontale e alzatina h 100 mm chiusa sul retro. Griglia mobile. Completo di sifone, piletta e troppopieno. Dotato di: Doccione con tubo flessibile dotato di supporto a molla e miscelatore monoforo e monocomando a leva. Dimensioni interne vasca: 1360x500xh375 mm	2000	700	900	n°	1	1.600,00	1.600,00

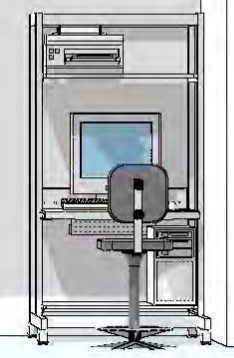
Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	20	<p>DEMINEALIZZATORE A RESINE SCAMBIO IONICO Basato sul principio della deionizzazione dell'acqua mediante resine a scambio ionico anioniche e cationiche. Costruito interamente in acciaio INOX è dotato di due filtri a grado filtrazione 10 µ montati in contenitore trasparente, uno in entrata ed uno in uscita., facilmente sostituibili. La colonna delle resine è facilmente asportabile, per la rigenerazione, essendo collegata alla macchina con attacchi ad innesto rapido. Sistema (conduttivimetro) digitale indica la purezza dell'acqua in uscita. (funzionante con trasformatore 12/220 V incluso) Colonna acciaio inox 18 lt con valvola e tappo a leva Portata oraria 200 lt. Portata ciclo 1000-3500 lt. Capacità colonna 18 litri Dimensioni 400x300x1040(h) mm Peso struttura: 9 Kg. Peso colonna con resina asciutta: 17 Kg. Certificazione CE ed ISO 9001</p>	400	300	1040	n°	4	800,00	3.200,00
	20 bis	<p>COLONNA AGGIUNTIVA Deionizzatore Colonna acciaio inox 19 lt con valvola e tappo a leva. Resine a letto misto anionico/cationico. Dimensioni: ø 25 x h 60 cm Peso colonna con resina asciutta: 17 Kg. Certificazione CE ed ISO 9001</p>	250	250	600	n°	4	350,00	1.400,00
	21	<p>CARRELLO ACCIAIO INOX 100x50x93,5 h cm. Struttura portante in acciaio inox AISI304 sez.tonda dim 25x1 mm 3 Ripiani a vassoio in acciaio inox AISI304 NI-CR 18/10 insonorizzati spess.10/10 Ruote in gomma grigia ø 100mm n.2 ruote con freno + n.2 girevoli Paracolpi sulle quattro ruote Dim.100x50x93,5 h cm</p>	520	604	800	n°	4	350,00	1.400,00
	22	<p>SCRIVANIA Struttura in tubolare d'acciaio a sezione quadra da mm 30 sp 1,5, provvista di puntali in PPE e pannellature in lamiera d'acciaio di prima scelta sp 8/10. Trattamento delle superfici con fosfati di ferro pesante come preparazione alla verniciatura che avviene con utilizzo di polveri ad essiccazione in forno a 180°. Piani in laminato melaminico grigio chiaro sp mm 25 con bordatura perimetrale in ABS. Colore struttura grigio chiaro (RAL 7035) Dimensioni esterne LxPxH: 130x80x75 cm CASSETTIERA PENSILE PER SCRIVANIE Cassettiera realizzata in lamiera d'acciaio in sp 8/10 con rinforzi nei punti di massima sollecitazione da 20/10. N°2 cassette montati su guide con rulli in nylon autolubrificanti e provviste di dispositivo di fine corsa. Serratura per il bloccaggio simultaneo di tutti i cassette fornita con doppia chiave. Dimensioni esterne LxPxH: 44x68x39 cm Dimensioni interne cassetto LxPxH: 33,5x88x13 cm</p>	1300	800	750	n°	4	380,00	1.520,00


Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	2 2bis	<p>BANCO CARRELLATO PER SUPPORTO PC ⇒ Struttura portante: Realizzata con profilo d'acciaio con sezione pari a mm 60x30 spessore 20/10 verniciatura epossidica spessore 80 micron colore SILVER GOFFRATO RAL 9006. Traversi orizzontali realizzati in tubolare circolare Φ 30 mm spessore 20/10 trattato con verniciatura epossidica spessore 80 micron colore SILVER GOFFRATO RAL 9006. Staffe di supporto piano in lamiera spessore 30/10 verniciate c.s.d. Staffe di supporto ripiani in lamiera spessore 20/10 verniciate c.s.d. □ 1 x maniglione per lo spostamento in profilato diametro mm 30, posizionato ad un'altezza di mm 1200 da pavimento. 4 x ruote piroettanti con dispositivo di blocco: altezza complessiva 112 mm, diametro ruota 80, supporto in poliammide colore RAL 7035, nucleo ruota in polipropilene fascia di gomma sintetica colore grigio RAL 7001, mozzo a foro passante con boccia in acciaio, parafile in poliammide RAL 7035 portata Max dinamica per ruota 70 Kg. □ 1 x pannello posteriore h 120 mm realizzato in lamiera spessore 15/10 verniciata c.s.d., predisposto per mascheramento dei cablaggi presenti a livello piano. □ 1 x profilo porta cavi dimensioni mm 450x100x90, fissaggio alla base del piano di lavoro, realizzato in lamiera spessore 15/10 verniciata c.s.d. □ 4 x clip di fissaggio cavi elettrici, realizzata in pvc colore argento. Piano in bilaminato plastico, sp. 38 mm, con supporto in conglomerato legno-resine classe E1, bordatura perimetrale in abs arrotondato. □ 1 x mm 800x750 con semicerchio raggio mm 608 - posizionabile ad altezza mm 900 oppure mm 760 (portata Max 50 Kg). ⇒ Ripiano : Realizzato con pannelli in fibra di legno classe E1 , rivestito in melamina colore ARGENTO VIVO secondo le norme DIN 67 781 spessore complessivo del pannello 22 mm, bordatura perimetrale in abs arrotondato. 2 x ripiano/i mm 492x806, posizionabili in altezza (portata Max 20 Kg). Certificazione CE ed ISO 9001. Conformità norma UNI EN 13150</p>	870	750	1750	n°	2	400,00	800,00

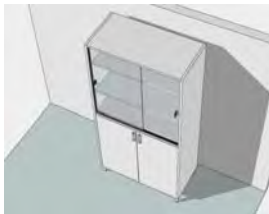



Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	22 tris	<p>SCRIVANIA LABORATORIO CON PORTA PC E STAMPANTE Struttura portante realizzata a mezzo di quattro gambe in alluminio anodizzato ø 70 mm, con regolazione micrometrica dell'altezza. Piano in bilaminato plastico, sp. 38 mm, con supporto in conglomerato legno-resine classe E1, bordatura perimetrale in abs arrotondato. □ 1 x mm 1800x750. Armadietti sotto strutturali estraibili su ruote: realizzati in nobilitato plastico classe E1, ante e frontali cassette provviste di bordatura in abs arrotondato; cassette con guide e spondine in lamiera verniciata provviste di fermo di sicurezza e doppia regolazione, cerniere con apertura 180° e triplice regolazione, maniglie in lega Zama cromo opaco; quattro ruote piroettanti due delle quali provviste di freno, realizzate in polipropilene, portata dinamica pari a 70 Kg cadauna. □ 1 x mm 532x498x540/652h 3 cassette. □ 1 x colonna per distribuzione cavi "Vertebra" sistema di canalizzazione a vista composto da 15 anelli per scrivania h 720 mm. □ 1 x supporto tastiera provvisto di particolari guide rinforzate in metallo dimensioni mm 547x224. Colore Alluminio. □ 1 x serratura di chiusura centralizzata per 3 cassette. Dimensioni d'ingombro mm 1800x750x760h</p> <p>MODULO CARRELLATO PER TOWER PC. Realizzato con lamiera in acciaio con foratura decorativa spessore 20/10 trattata con verniciatura epossidica spessore 80 micron colore SILVER GOFFRATO RAL 9006. Cintura in nylon per fissaggio unità computer, provvista d'anello di regolazione e fissaggio. Base: Realizzata in nobilitato spessore 22 mm colore ARGENTO VIVO bordato in abs spessore 2.00 mm colore grigio arrotondato su tutto il perimetro, provvisto di quattro ruote con blocco realizzate in poliammide colore grigio chiaro/scuro. Dimensioni d'ingombro mm 500x250x500h</p> <p>MODULO CARRELLATO PER SUPPORTO STAMPANTE. Struttura realizzata interamente in nobilitato spessore 22 mm colore ARGENTO VIVO bordato in abs sp. 2.00 mm arrotondato su tutto il perimetro, provvisto di quattro ruote con blocco realizzate in poliammide colore grigio chiaro/scuro. Dimensioni d'ingombro mm 450x500x500h Certificazione CE ed ISO 9001 Conformità norma UNI EN 13150</p>	2500	750	760	n°	2	875,00	1.750,00





Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	22 quater	<p>ARMADIO 2 ANTE A BATTENTE INFERIORI – 2 ANTE SCORREVOLI IN VETRO SUPERIORI 2 SCOMPARTI SEPARATI</p> <p>□ Struttura realizzata con pannelli in fibra di legno classe E1 idrofugo, rivestiti in melamina colore ARGENTO VIVO secondo le norme DIN 67 781 spessore complessivo del pannello 22 mm, bordature in abs spessore 2.0 mm colore grigio chiaro con arrotondamento su tutto il perimetro. □ 2 x ante inferiori realizzate con pannelli in fibra di legno classe E1 idrofugo 1, rivestite in melamina colore ARGENTO VIVO secondo le norme DIN 67 781 spessore complessivo del pannello 18 mm, bordature in abs spessore 2.0 mm colore grigio chiaro con arrotondamento su tutto il perimetro. Cerniere con apertura 180° (prodotto Salice) provviste di triplice regolazione. Le maniglie delle ante sono realizzate in lega Zama e verniciate color CROMO in finitura opaca. □ 2 x ante superiori scorrevoli in vetro fumè spessore mm.5, che scorrono in apposite guide in pvc auto lubrificante. Maniglie realizzate in polimero morbido con anima in metallo presso fuso colore grigio. □ 4 x ripiani interni (4 posizionabili in altezza+1 fisso) sono realizzati con pannelli in fibra di legno classe E1 idrofugo rivestiti in melamina colore ARGENTO VIVO secondo le norme DIN 67 781 spessore complessivo del pannello 22 mm, bordature in melamina colore ARGENTO VIVO spessore 0,50 mm; i ripiani sono posizionabili in altezza e sono dotati di quattro reggi ripiani d'acciaio nichelato. □ Superficie complessiva d'appoggio = 2,51 mq. □ Volume interno = 0,87 mc. □ Portata Max = 200 Kg.</p> <p>Telaio di base : □ Realizzato in profilato d'acciaio sezione 30x30 spessore mm.1.5 decappato e trattato con una verniciatura epossidica spessore 80 micron colore SILVER GOFFRATO RAL 9006, dotato di quattro piedini regolabili per il livellamento provvisti di perni regolabili con chiave e basi di plastica tipo PA6 colore RAL 7035.</p> <p>□ serratura di chiusura ad asta per anta a battente e serratura di chiusura per ante scorrevoli in vetro.</p> <p>Dimensioni d'ingombro mm 1000x500x2100h Certificazione CE ed ISO 9001 Conformità norma UNI EN 13150</p>	1000	50	2100	n°	6	600,00	3.600,00
	23	COMPUTER				n°	4	0,00	0,00
	24	STAMPANTE SCANNER							
	25	<p>LAMPADA da tavolo. Lampada a, braccio singolo con una scala di primavera in moto parallelo Colore: nero Lampada fluorescente 11W G23 Dimensioni: h.550mm l.165mm p.760mm Alimentazione: 230 V-50Hz</p>				n°	4	80,00	320,00
	26	<p>CARELLO A CASSETTIERA A 3 CASSETTI. Costruito interamente in lamiera verniciata con polveri epossidiche colore grigio. Dotato di 3 cassetti con serratura. Ruote girevoli ø 80 mm. Dimensioni 520x604x800 (h) mm. peso 27 kg</p>	520	604	800	n°	4	160,00	640,00
	27	<p>SCHEDARIO-CLASSIFICATORE A 4 CASSETTI 46X63X136(h) cm Costruito in lamiera verniciata 8/10 verniciata a polveri epossidiche essiccate in forno a 180°C. Cassetti scorrevoli su cuscinetti a sfere con serratura di blocco. N°4 Cassetti h 310 mm Colore RAL 7035 (grigio chiaro) Dimensioni 460x630x1363(h) mm. Prove UNI: 8596/84-8604/84-8605/84-8606/84-9087/87</p>	460	630	1360	n°	4	170,00	680,00
	28	MENSOLA PER CASSETTA PRONTO SOCCORSO				n°	4	0,00	0,00


Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	28 bis	<p>Armadietto in metallo verniciato con polvere epossidica di colore bianco. Tre vani, due ripiani interni, serratura con chiave. Da impiegarsi in luoghi di lavoro con tre e più lavoratori.</p> <p>Contenuto: 1 copia del D.M. 388 del 15.07.03; 5 paia di guanti sterili; 1 mascherina con visiera paraschizzi; 3 flaconi di soluzione fisiologica sterile da 500 ml CE; 2 flaconi di soluzione cutanea a base di Iodopovidone da 500 ml; 10 buste di compressa garza sterile cm 10x10; 2 buste di compressa garza sterile cm 18x40; 2 teli sterili cm 40x60 DIN 13152-BR; 2 pinze sterili; 1 confezione di cotone idrofilo; 1 benda tubolare elastica; 2 confezioni Plastosan da 10 cerotti assortiti; 2 rocchetti di cerotto adesivo m5x2,5 cm; 1 paio di forbici tagliabendaggi cm 14,5 DIN 58279; 3 lacci emostatici; 2 ice pack di ghiaccio istantaneo monouso; 2 sacchetti per rifiuti sanitari mm 250x350; 1 termometro clinico CE con astuccio; 1 sfigmomanometro a pompetta Personal con fonendoscopio; 1 libretto di istruzioni multilingua per il pronto soccorso. DIMENSIONI ESTERNE: 460x300x140 mm. PESO COMPLETO: 7,5 kg.</p>				n°	2	120,00	240,00
	28 tris	<p>VALIGETTA PRONTO SOCCORSO OLTRE 2 DIP. DM388 ALL.1 BASE</p> <p>Valigetta realizzata in polipropilene antiurto, dotata di supporto per attacco a parete e maniglia per trasporto, colore arancio. Chiusura per mezzo di due clip rotanti. Indicata per luoghi di lavoro con più di 2 lavoratori.</p> <p>Dimensioni esterne: 395x270x135 mm. Peso completo: 6,2 Kg.</p> <p>Contenuto: 1 copia del D.M. 388 del 15.07.03; 5 Paia guanti sterili; 1 Mascherina con visiera paraschizzi; 3 Flacons soluzione fisiologica sterile 500 ml CE; 2 Flacons disinfettante 500 ml IODOPOVIDONE al 10% iodio PMC; 10 Buste compressa garza sterile cm 10x10; 2 Buste compressa garza sterile cm 18x40; 2 Teli sterili cm 40 x 60 DIN 13152-BR; 2 Pinze sterili; 1 Confezione di cotone idrofilo; 1 Astuccio benda tubolare elastica; 2 PLASTOSAN 10 cerotti assortiti; 2 Rocchetti cerotto adesivo m 5 x 2,5 cm; 1 Paio di forbici tagliabendaggi cm 14,5 DIN 58279; 3 Lacci emostatici; 2 ICE PACK ghiaccio istantaneo; 2 Sacchetti per rifiuti sanitari 250 x 350 minigrip; 1 Termometro clinico CE con astuccio; 1 sfigmomanometro a pompetta PERSONAL con fonendoscopio; 1 Istruzioni MULTILINGUA pronto soccorso.</p>				n°	2	100,00	200,00
	28 quater	<p>COPERTA ANTIFIAMMA</p> <p>Coperta antifiamma ideale per soffocare piccoli incendi o principi di incendio laddove l'utilizzo dell'estintore risulta difficile.</p> <p>Fornita con custodia morbida.</p> <p>Informazioni tecniche</p> <p>Resistenza a temperature : 540°C</p> <p>Norme : Conforme alla normativa EN 1869/97</p> <p>Materiale : Fibra di vetro</p> <p>Dimensioni 1200x2000 mm</p>				n°	4	156,00	624,00
	29	<p>DOCCETTA LAVACCHI - LAVAOCCHI/CORPO DI EMERGENZA CAPACITA' 18 litri</p> <p>Lavaocchi portatile composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - doccetta per occhi/corpo (DIN 12 899-UNI9608) con paraocchi in gomma morbida e tappo antipolvere. Flusso d'acqua aerato azionato mediante leva con fermo. Tubo da 1,5 mt. - fusto in acciaio inox capacità 18 litri ricaricabile, mediante apposito innesto, con 15 litri di acqua pressurizzata a 6 bar. Manometro di controllo e valvola di sovraccarico. 				n°	4	260,00	1.040,00





Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	29 bis	LAVAOCCHI A PAVIMENTO CON VASCHETTA E DOPPIO COMANDO Comando a pedale e a paletta. Materiali: Tubi in acciaio zincato, raccordi in ottone, base e pedali in alluminio, verniciatura epossidica anticorrosiva Lavaocchi con: vaschette in ABS e spruzzo aerato e regolato Pressione min.2bar Portata 12 lt/min A norma DIN EN 246				n°	4	230,00	920,00
	30	RACCOGLITORE MULTIPLO PER RACCOLTA DIFFERENZIATA Set di 3 contenitori da 50 lt, ogni contenitore ha un coperchio ad anta in colori diversi (giallo/verde/rosso). Realizzato in polietilene alta densità per sacchi 70 cm				n°	4	51,00	204,00
	31	PATTUMIERA INDIFFERENZIATI Trespola porta sacchi in polietilene alta densità per sacchi 110 lt.				n°	4	25,00	100,00
	32	CONTENITORI A NORMA PER LO STOCCAGGIO GIORNALIERO DI RIFIUTO SPECIALI Cassonetti a norme DIN - da 120 Lt Cassonetto raccolta rifiuti a norme DIN 30740 Con attacco a pettine per sollevamento meccanico. Materiale: Polietilene alta densità Ruote in gomma ø 200 mm Anello fermasacco				n°	4	60,00	240,00
	33	KIT ACCESSORI PER LA SICUREZZA (guanti/occhiali/maschera per vapori organici e filtri universali, calzature, camice, tuta). Dotazione composta da: N°1 Paia guanti nitrile; N°1 scatola 100 guanti nitrile usa/getta; N°1 occhiale protettivo in PVC trasparente a norma EN 166; N°1 Maschera a 2 filtri a norma EN140; N°2 Filtri universali per maschera; N°1 Camice cotone colore bianco; N°1 Tuta cotone colore bianco; N°1 Paia scarpe con lamina acciaio antiforatura a Norma CE EN 345 S3				n°	50	80,00	4.000,00
	34	CASSETTINA PER KIT ACCESSORI PER LA SICUREZZA CASSETTA SOVRAPPONIBILE lt 40 TRASPARENTE Cassetta in polipropilene chiusa compresa di coperchio . Peso 1,62 Kg. Misure esterne 580x380x255 mm Misure interne 475x310x240 mm Colore trasparente.				n°	50	14,00	700,00




Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	35	<p>BILANCIA ELETTRONICA Portata 2 Kg Divisione 1 gr Bilancia in ABS con piatto in acciaio inox e display LCD. Alimentazione a batteria (incluse) o con alimentatore alimentatore di rete 230 Volt (opzionale) . Portata gr 2000 Divisione gr 1 Precisione gr ± 1 Dim. piatto mm ø120 mm Dimensioni mm 200x140x40 Peso gr 410 Batterie Volt 3 x 1,5 (AA)</p>				n°	4	60,00	240,00
	35 bis	<p>BILANCIA ELETTRONICA LABORATORIO TECNICO PORTATA 30Kg. RISOLUZIONE 0,5gr Bilancia in ABS con ampio piatto in acciaio inox e display LCD. Alimentazione a batteria ricaricabile o con alimentatore di rete 230 Volt. inclusi nella fornitura. Display a 4 cifre LCD Piatto mm: 225x300 in acciaio inox Portata 30000 g Risoluzione 0,5 g Alimentazione: Batterie ricaricabili Alimentatore est.:230 V(a richiesta115V)50/60 Hz Ingombro 320x340x h 125 mm Peso 3,8 Kg. Certificazione CE ed ISO 9001</p>				n°	1	275,00	275,00
	36	<p>BILANCIA ELETTRONICA Portata 3200g- Risoluzione 0,1g Linearità ±0,1g Bilancia con piatto in acciaio e grande display retroilluminato a 6 cifre da 20 mm. funzionamento con con alimentatore di rete 110/230 Volt (incluso). Piedini regolabili, porta RS 232 per collegamento a stampante. Portata gr 3200 Risoluzione gr 0,1 Ripetibilità gr 0,05 Linearità gr ± 0,1 Dim. piatto mm 140X150 Alimentatore : 110-230 50/60 Hz spine EU/UK/USA Dimensioni mm 190x255xh 80 mm Peso gr 1,7 Kg</p>				n°	4	240,00	960,00
	37	<p>ASPIRAPOLVERE-LIQUIDI CARRELLATO 2x1150 W Potente e silenzioso con due motori da 1150W utilizzabili alternativamente od in coppia. Fusto in acciaio inox e base munita di 2 ruote fisse e 2 ruote pivotanti. Completo di accessori ø40 mm (tubo flex 2,5 mt., 2 prolunghe a S, spazzola setole, lancia piatta, pennello, ventosa liquidi nylon). Alimentazione: 230 Volt/50 Hz. Potenza: 2x1150Watt Depressione: 190mbar Portata: 100 l/sec Capacità serbatoio: 80 lt Capacità utile: 56 lt Livello sonoro: 65 dbA Lunghezza cavo: 7 ,5 mt Peso: 20Kg. Dimensioni: 61x52x92h cm.</p>	610	520	920	n°	4	520,00	2.080,00




Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	38	<p>ASPIRATORE/SOFFIATORE TIPO MUSEUM 1300W ELETTRONICO con filtro HEPA completo unità tubo, puntale morbido Regolazione elettronica aspirazione, pre-set massima aspirazione 400 W/500 W/1100 W/1300 W (Wattaggio equivalente), protezione termica motore, standard tubo con puntale in gomma morbida. Caratteristiche Potenza: 1300 Watt - 220 Volt; Aspirazione: max 2.285 mm Mbar Portata aria: max 47 lt/sec.; Grado filtrazione: 99,997% particelle 0,3 micron Dimensioni: 32 x 14 x 19(h) cm; Peso: 2,4 Kg ACCESSORI INCLUSI: SET MICROASPIRAZIONE COMPLETA Kit composto da raccordo dal tubo standard con regolatore flusso incorporato e tubo flessibile, 2 spazzolini, 2 prolunghe ,1 puntale a fessura. SET MICROASPIRAZIONE CON PUNTALI IN SETOLA N°3 pennelli tondi in setola naturale di tipo: medio/dura, media e molto morbida. N°2 puntali TUBO E PUNTALE PER SOFFIARE IN GOMMA MORBIDA Tubo a riposo L=105 cm; Tubo esteso L=380 cm</p>				n°	4	470,00	1.880,00
	39	<p>MICROMOTORE CON INDCAZIONE DIGITALE VELOCITA', ATTACCO 2,35 mm Micromotore a visualizzazione digitale e velocità variabile comandata da pedale. Potenza 100 W regolazione elettronica velocità 0-45.000 giri/min. Caratteristiche manipolo: 4,8 Ncm max torque, peso 200 g, dimensioni: 150xø25 mm Caratteristiche unità comando: Display digitale, pulsanti a membrana per selezione manipolo, selezione regolazione velocità: da centralina o pedaliera, selezione verso di rotazione. Dimensioni: 140x230x180h mm; Peso: 1,9 Kg. Accessori in dotazione: base gomma appoggio manipolo, valigetta trasporto. Indicato per lavorazione su tutti i materiali lapidei ed anche per metalli.</p>				n°	4	500,00	2.000,00
	40	<p>CAVALLETTO STUDIO METALLO CON CONTRAPPESO Struttura in acciaio verniciato/cromato ed alluminio anodizzato. Contrappeso di bilanciatura costituito da peso fisso con 7 dischi di zavorra aggiuntivi. Regolazione inclinazione e ruote piroettanti e blocco a tampone. Appoggio orizzontale del dipinto da 100 cm. con cuscinetti in nylon a rullo per una facile movimentazione. Base: 61x65 cm Alt. max dipinto: 160 cm Ingombro max cavalletto: 65x100x h 207/311 cm. Peso: 30 Kg Fornito in Kit da montare a cura del cliente. Dimensioni imballo: 23 x 24 x 191 cm</p>	610	650	3110	n°	2	380,00	760,00




Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	41	<p>COMPRESSORE PORTATILE COASSIALE OILESS 1 cv SERB.6 lt. Facile da trasportare grazie alla razionalizzazione ed alla distribuzione dei componenti ed alla maniglia integrata nel gruppo pompante. Ingombro ridotto, il gruppo oilfree senza manutenzione permette di trasportare il compressore in qualsiasi posizione. Gruppo pompante silenzioso a 4 poli, solo 66 decibel (misurato a 4 metri), senza problemi di spunto anche a basse temperature. Stabile in fase di lavoro per l'appoggio sulle 4 ventose fisse.</p> <p>Caratteristiche: Gruppo pompante: SILENT OILLESS ; Serbatoio: lt. 6 Aria aspirata: 130 lit/min (4,6 CFM); Potenza: 1 HP - 0,7 kW ; Giri:/min 1450 Volt/Hz: 230/50; Pressione max: 8 bar (116 psi) Dimensioni: mm 530x210x540 ; Peso kg. 15 ACCESSORI VERNICIATURA: AEROGRAFO CON SERBATOIO SUPUPERIORE in NYLON DA 250cc ugello 0,7mm Getto tondo regolabile con serbatoio superiore da 250 cc. ed impugnatura in nylon. Ø ugello 0,7 mm. ; Ugello 0,5 e 1 mm a richiesta.; Consumo aria 110lt/min. ; Peso 280 gr. TUBO SPIRALATO CON RACCORDI BAIONETTA Dimensioni tubo: 6x8 mm; Lunghezza 5 mt</p>				n°	2	370,00	740,00
	42	<p>MICROSABBIATRICE PROFESSIONALE DA RESTAURO Equipaggiata con filtro a coalescenza per filtraggio aria ed eliminazione tracce olio e tubazione extralunga da 2,5 mt, dotata di calza metallica per impieghi in cantieri. Apparecchiatura per sabbatura di precisione. Ugelli da 0,4 a 1,8 mm. Dotata di vibratore elettromagnetico a regolazione progressiva per un utilizzo ottimale di abrasivo; elettrovalvola per blocco istantaneo del flusso di aria ed abrasivo; tubo con trecciatura antistatica di 2,5 metri di lunghezza per operare a distanza senza problemi; unità di filtraggio aria per evitare l'impaccamento dell'abrasivo nel cilindro; cilindro in acciaio trattato termicamente; carcassa in acciaio ad alto spessore verniciato con polveri epossidiche.</p> <p>Caratteristiche Dimensioni (LxPxH): mm. 230x350x350 ; Peso: Kg. 18 Pressione utilizzabile: da 0,5 a 10 bars ; Dimensione abrasivo a 0,5 a 150 Micron Tensione alimentazione: 220/240 Volt-50 Hz</p>	230	350	350	n°	1	4.000,00	4.000,00
	43	<p>BOX PER MICROSABBIATRICE COMPLETO DI ASPIRATORE E COMPRESSORE D'ARIA. Stazione completa di: Banco di supporto in profilato modulare di alluminio alto spessore 40x40 mm. Dimensioni struttura: 114x48x h80 cm Cabina sabbatura in PVC alto spessore completa di luce interna 500 x 800x h 500 mm Completa di vetro di sicurezza VISARM 3+3 mm dotato di film protettivo interno antigraffio facilmente sostituibile. Aspiratore per polveri abrasive munito di doppia filtrazione e con regolazione elettronica di portata. Compressore silenziato 1 Cv 6lt oil-less senza manutenzione.</p>	1140	500	1300	n°	1	2.615,00	2.615,00




Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	44	<p>ABLATORE ULTRASUONI</p> <p>Ablatore di tipo piezoelettrico con risonatore in titanio. funzionante ad una frequenza di 26,5 - 29 KHz variabile a seconda della punta. Struttura manipolo in ottone cromato a finitura satinata. Un microprocessore assicura la massima resa per ogni tipo di punta e mantiene la potenza impostata al variare del carico applicato. Le vibrazioni generate sono assolutamente lineari e longitudinali all'asse del manipolo. L'ablatore deve essere collegato alla rete idrica (fusto acqua sottopressione) o in alternativa all'aria compressa, mediante regolatore pressione in modo da non superare i 3 Bar. L'unità di alimentazione dispone, oltre al display LCD, di quattro pulsanti che permettono il controllo della potenza e della nebulizzazione dell'acqua, ambedue con ampia gamma di regolazione. Il doppio isolamento della scatola e la messa a terra della punta vibrante lo rendono conforme alle norme CEE. L'ablatore viene fornito completo di tre inserti in acciaio inox filettatura maschio.</p> <p>Alimentazione elettrica: 230-50Hz COMPLETO DI ALIMENTATORE ACQUA Capacità 10 litri. In materiale plastico con pompa a pressione manuale.</p>				n°	2	720,00	1.440,00
	45	<p>VIBROINCISORE 36.000 colpi/min</p> <p>Monta punte in widia del diametro di 2 mm tonde o a scalpello, rispettivamente lunghe o corte. Munito di rubinetto coassiale al manipolo per la regolazione della di intensità vibrazione. Pressione d'alimentazione max 6.3 bar. Particolarmente indicata per lavori di precisione.</p> <p>Dati tecnici a 6,3 bar: Consumo aria: 15 lt/min ; Frequenza: 36.000/min Livello pressione acustica/sec: < 65 dBA (di CENT/TC 255N) Vibrazioni secondo: < 2,5 m/s2(di ISO 8662-4)</p> <p>Peso: 150 gr Dimensioni: 130 xø23 mm</p> <p>Completo di: - 1 punta corta standard; 1 Punta lunga; 1 Punta a scalpello; 1 Punta a coltello - tubo collegamento aria 2 mt. - valigia plastica rigida - istruzioni</p>				n°	4	380,00	1.520,00
	46	<p>MICROMARTELLO PNEUMATICO completamente realizzato in acciaio inox .</p> <p>Dotato di rubinetto di regolazione potenza, completo di: 2 mt tubo flessibile 6x4 mm facilmente sostituibile, 3 punte attacco esagonale per legno/gesso 7/9/11 mm, 3 punte in Widia per marmo e pietra 3/5/6 mm, 2 punte piatte per discialbi ø 2,5/6 mm, valigetta rigida in plastica.</p> <p>Alimentazione max 6 atm. Consumo aria 40-50 lt/min. Peso 200 gr. Dimensioni 140mm ø 21 mm</p>				n°	4	350,00	1.400,00




Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	47	<p>TERMOCAUTERIO Robusto contenitore interamente in metallo verniciato. Controllo elettronico di temperatura digitale a microprocessore a 3 cifre ad alta stabilità. Potenza 65W Temperatura regolabile in continuo da 50-250°C Alimentazione multitensione 90/240 V 50 -60 Hz Sistema composto da: 18x23xh11 cm - n°1 chiave a brugola serraggio punte - n° 4 punte per stiratura e sutura (37x12; 70x20; 20x10; ø 5mm) - n°1 supporto in metallo per appoggio manipolo - n°1 valigetta in polipropilene antiurto Peso unità di controllo 1600 gr Dimensioni unità:18x23xh11 cm Peso totale con valigetta ed accessori Kg.2,7</p>				n°	2	370,00	740,00
	48	<p>TRAPANO PROFESSIONALE A PERCUSSIONE CON REGOLAZIONE.ELETRONICA 2 Funzioni: rotazione + percussione, rotazione Interruttore elettronico Impugnatura rivestita in softgrip antiscivolo Scatola ingranaggi in alluminio Reversibilità sulle spazzole Capacità foro: legno Ø 30 mm metallo Ø 13 mm cemento Ø 16 mm Potenza assorbita: 710W Velocità max: 0÷3200 g/min Colpi al minuto: 0÷48000 Mandrino autoserrante: Ø 13 mm Peso: 1,9 Kg Accessori in dotazione: asta di profondità e impugnatura laterale</p>				n°	2	170,00	340,00
	49	<p>TRAPANO AVVITATORE PORTATILE Avvitatore / Trapano a percussione a batteria. 12 volt. Valigetta con 101 accessori in dotazione. Caratteristiche Ingranaggi in metallo; Interruttore elettronico di velocità; Due velocità meccaniche; Reversibile Frizione regolabile in 16 posizioni + 1 a trapano + 1 a percussione Impugnatura rivestita in softgrip antiscivolo Dati Tecnici Capacità foro: legno Ø 25 mm metallo Ø 10 mm cemento Ø 8 mm Velocità a vuoto: I = 0÷350 g/min II = 0÷1300 g/min Colpi al minuto: I = 0÷5250 II = 0÷18000 Coppia di serraggio: 30 Nm Tensione: 12V Mandrino autoserrante: 10 mm Peso: 1,6 Kg Accessori in dotazione:- 2 batterie Ni-Cd (1,3 Ah),- caricabatterie dipo DC1414T,inserto valigetta con 101 accessori</p>				n°	4	220,00	880,00





Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	50	<p>LAMPADA DA RITOCCHO con luce naturale 4x55W Dotata di 4 fluorescenti ad alta luminosità da 55W stabilizzati elettronicamente per evitare oscillazioni del fascio luminoso. Flusso luminoso 12.000 lumen, temperatura colore 5.400°Kelvin, resa cromatica 98/100. Doppia accensione 2+2. Schermo orientabile e 2 alette a specchio regolabili, richiudibili in caso di trasporto. Stativo da 280 cm regolabile in altezza a 3 razze con ruote piroettanti. Realizzato in alluminio anodizzato nero con base a tre bracci richiudibili per il trasporto. Regolabile in altezza con 3 sezioni telescopiche da 100 a 280 cm. Ruote piroettanti munite di freno. Tubo portante ø 35 mm. Peso 2,3 Kg. Voltaggio: 220-240Vac Consumo: 220W Durata delle lampade: 8000 ore Flusso luminoso: Lumen: 12.000 Lumen Temperatura di colore: 5400°K Controllo luci: sì con selezione 2+2 lampade Carrozzeria: in alluminio Cavo di alimentazione: 4,5m Fusibile: 2A Formato: 60x34x5 cm (solo testata) Peso: Kg. 4,5 (solo testata)</p>				n°	8	450,00	3.600,00
	51	<p>LAMPADA A CONLENTE CON STATIVO DA TERA. Lampada a LED (eq.22W fluorescente) dotata di braccio senza molle esterne. La fonte luminosa a LED è disposta sul perimetro esterno della lente da ø120mm (3 diottrie) per una uniforme illuminazione della zona di lavoro. ILED lavorano a bassa tensione (12V) per una maggiore sicurezza, inoltre hanno una bassa emissione di calore ed una elevata durata nel tempo di circa 100.000 ore. Il braccio, stilizzato ed elegante, a 3 snodi in metallo di colore bianco è estensibile fino a 90 cm ed è regolabile nel posizionamento mediante galletti di bloccaggio. Il riflettore è dotato di coprilente pratico e sicuro. Caratteristiche tecniche: Ingrandimento: 3 diottrie; Dimensioni lente: 120ø mm Illuminazione: 90LED (eq. a 22W luce fluorescente); Potenza LED: 8W Braccio articolato: 2x450 mm; Dimensioni totali: 450+450+300mm Peso: 2,5 Kg.; Alimentazione 220-240V-50Hz; Colore: bianco Sistema di fissaggio: Morsetto per fissaggio a bordo tavolo.</p>				n°	6	140,00	840,00
	52	<p>LAMPADA A CONLENTE CON STATIVO DA TERA. Lampada a LED (eq.22W fluorescente) dotata di braccio senza molle esterne. La fonte luminosa a LED è disposta sul perimetro esterno della lente da ø120mm (3 diottrie) per una uniforme illuminazione della zona di lavoro. ILED lavorano a bassa tensione (12V) per una maggiore sicurezza, inoltre hanno una bassa emissione di calore ed una elevata durata nel tempo di circa 100.000 ore. Il braccio, stilizzato ed elegante, a 3 snodi in metallo di colore bianco è estensibile fino a 90 cm ed è regolabile nel posizionamento mediante galletti di bloccaggio. Il riflettore è dotato di coprilente pratico e sicuro. Caratteristiche tecniche: Ingrandimento: 3 diottrie; Dimensioni lente: 120ø mm Illuminazione: 90LED (eq. a 22W luce fluorescente); Potenza LED: 8W Braccio articolato: 2x450 mm; Dimensioni totali: 450+450+300mm Peso: 2,5 Kg.; Alimentazione 220-240V-50Hz; Colore: bianco Sistema di fissaggio: Morsetto da tavolo e stativo 5 Razze; Stativo ø 55 cm con ruote piroettanti, asta con molla interna regolabile in altezza da 75 a 105 cm</p>				n°	4	190,00	760,00




Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	53	<p>AGITATORE MAGNETICO CON RISCALDATORE</p> <p>Involucro in lamiera di alluminio stampato, verniciato in epossidico anti corrosione. Regolazione continua della velocità dal minimo al massimo consentito. Asta magnetica fornita in dotazione diam. 8 x 38 mm.</p> <p>Riscaldamento mediante piastra riscaldante da 500 W con disco d'isolamento termico in acciaio inox tra la piastra e l'involucro dell'agitatore. Rivestimento di protezione della piastra in acciaio inox. Regolazione della temperatura continua, a mezzo di un regolatore d'energia con blocco automatico al superamento soglia 350°C..</p> <p>Caratteristiche tecniche</p> <p>Alimentazione: 220V – 50/60Hz ; Potenza assorbit: 530W</p> <p>Max quantità in agitazione(H2O): 20 litri; Ancoretta magnetica: max 80 mm</p> <p>Motore: Senza spazzole ; Velocità di agitazione: 0... 1.500 rpm</p> <p>Indicazione velocità: Analogica ; Piattello di lavoro: Acciaio inox</p> <p>Diametro piattello di lavoro: 135 mm ; Potenza riscaldante: 500 W</p> <p>Range temperatura: da ambiente a 340 °C ; Indicazione temperatura: Analogica</p> <p>Dimensioni (L x P x H): 280 x 160 x 65 mm</p> <p>Peso: 2,8 kg ; Temperatura utilizzo: 5... 40 °C ; Umidità utilizzo: max 80%</p> <p>Protezione IP: IP42 (sec. DIN EN60529); Certificazione CE ed ISO 9001</p>				n°	4	300,00	1.200,00
	54	<p>TAVOLO LUMINOSO DA BANCO 70x100 cm. con piano inclinabile.</p> <p>Scatolato porta illuminazione in alluminio anodizzato nero, con fori areazione laterali. Vetro di sicurezza opalino per una uniforme diffusione della luce.</p> <p>Sorgente luminosa: 4 tubi da 13 W</p> <p>Alimentazione 220 V 50Hz</p> <p>Dimensioni: 730x1030x200(h) mm</p> <p>Colore RAL9005 (Nero)</p> <p>Peso 31 Kg.</p>	1030	730	200	n°	2	900,00	1.800,00
	55	<p>CASSETTIERA PORTA UTENSILI / MINUTERIA 50x62xh90 cm.</p> <p>Cassettera metallica dotata di 4+2 cassetti, verniciata con polveri epossidiche colore grigio chiaro. Chiusura con serratura a blocco. Disponibili vaschette per suddivisione interna. Con 4 cassetti alti mm 100 (mm 70 utili) e 2 cassetti alti mm 165 (mm 120 utili)</p> <p>Dimensioni LxPxH: 515x625x900 mm. Zoccolo mm 150</p>	515	625	900	n°	1	350,00	350,00
	56	<p>ASSORTIMENTO COMPLETO DI UTENSILI E MINUTERIA DA LAVORO</p> <p>Set completo di utensili contenuti in una comoda valigetta a doppio scompartimento. Un laboratorio portatile, ideale per tutti i lavori di elettricità, idraulica, meccanica, ecc.</p> <p>Il set comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1pz Pinze combinate; • 1pz Tronchesino con lama laterale; • 1pz Pinze con punta lunga • 1pz Pinza fissa con anelli e testine intercambiabili a 180°, 45°, 90° • 1pz Pinza idraulica; • 9pz Brugole da 1.5-2-2.5-3-4-5-6-8-10; • 1pz Cercafase • 4pz Giravite a croce PH da 4x75mm, 6x100mm • 9pz Chiavi combinate; • 1pz Chiave regolabile a rullino; • 1pz Multimetro digitale CE • 1pz Forbici da elettricista; • 1pz Giravite con innesto per punte • 10pz Punte per giravite; • 1pz Spelafili; • 1pz Livella in alluminio • 12pz Fusibili da auto; • 1pz Seghetto con 4 lame di ricambio • 24pz Chiavi a bussola poligonale; • 4pz Barra di estensione • 1pz Barra adattatore a T; • 2pz Adattatori universali • 2pz Chiavi per candele; • 2pz Cricchetto • 1pz Martello; • 1pz Metro a nastro; • 1pz Robusta valigia in alluminio 				n°	4	230,00	920,00



Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	57	<p>MICROSCOPIO TRINOCULARE ZOOM CON OCULARI 10X E DISPOSITIVO FOTOGRAFICO DIGITALE</p> <p>Stereomicroscopio professionale binoculare ad ottica galileiana equipaggiabile con beam splitter 1 o 2 uscite per adattatori foto e/o video.</p> <p>Corpo principale ergonomico con variatore di ingrandimenti zoom da 0,8x a 6,4x (range ingrandimento min/max da 2,4x a 256x).</p> <p>Percorso ottico a raggi paralleli sigillato per preservare da infiltrazioni, trattamento ottico anti muffa ed anti effetto elettrostatico.</p> <p>Tubo binoculare inclinazione 30°, ruotabile 360°;</p> <p>Coppia oculari largo campo ad elevata estrazione pupillare 10x indice di campo 22;</p> <p>Distanza interpupillare: 55-75 mm;</p> <p>Compensazione diottrica: +/-5 dp;</p> <p>Obiettivo zoom: 0,8x...6,4x;</p> <p>Rapporto di ingrandimenti (zoom): 8:1;</p> <p>Distanza di lavoro: 80 mm.</p> <p>BEAM SPLITTER MODULO 1 USCITA FOTO-TV MICROSCOPIO</p> <p>Certificazione CE ed ISO 9001</p>				n°	1	2.700,00	2.700,00
	57 bis	<p>Sistema per fotografia e ripresa digitale per microscopi biologici/petrografici o stereoscopici completo di:</p> <p>FOTOCAMERA DIGITALE ALTA RISOLUZIONE:</p> <p>Sensore CCD da 1/2,5" 8,0 Mpixel</p> <p>Risoluzione immagine: Alta 8MP (3.200x2.400); Standard 5MP (2.595x1.944); Bassa 3MP (2.048x1.536)</p> <p>Risoluzione Filmati: 1.440x1.080 (HD1080p,30fps)</p> <p>Zoom ottico 3x ; Zoom digitale 4x</p> <p>Memoria: Interna 32M+1 SD card 1Gb (fino a 32 GB)</p> <p>Monitor LCD TFT 3" a colori ruotabile a 300°.</p> <p>Completo software scarico dati x PC e MAC</p> <p>Batteria: NP60 900mAh ricaricabile a ioni di Litio</p> <p>Certificazione CE ed ISO 9001</p>				n°	1	1.060,00	1.060,00
	58	<p>STATIVO DA TAVOLO PER MICROSCOPIA A BRACCIO ARTICOLATO CON ILLUMINAZIONE A DUE BRACCI LED e FOCALIZZATORE</p> <p>Dimensioni base: 410x410 mm</p> <p>Ø tubo focalizzatore: 32 mm</p> <p>Altezza tubo stativo: 850 mm</p> <p>Peso: 25Kg</p> <p>Distanza max orizz.: 780 mm</p> <p>Escursione braccio h: 416 mm</p> <p>Illuminatore a luce fredda a due bracci con sorgenti LED</p> <p>Basso consumo</p> <p>Basse temperature operative</p> <p>Luce con temperatura di colore vicina alla luce solare</p> <p><u>Caratteristiche</u></p> <p>Sorgenti luminose: LED (x2)</p> <p>Coordinate cromatiche (x,y): 0.310, 0.320 (tipiche)</p> <p>Flusso luminoso: 30 lm (tipico)</p> <p>Temperatura del colore: 6500 ° Kelvin.</p> <p>Angolo di apertura: 35°</p> <p>Alimentazione elettrica: 12 V CC, 300 mA</p> <p>Certificazione CE ed ISO 9001</p>				n°	1	1.400,00	1.400,00





Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	59	<p>MICROSCOPIO COMPLETO DI STATIVO DA TERRA PINACOSCOPIO OTTICA GALILEIANA ZOOM USCITA PER TELECAMERE PASSO C, ILLUMINAZIONE LED. Composizione del sistema: Stereomicroscopio professionale binoculare ad ottica galileiana equipaggiabile con beam splitter 1 o 2 uscite per adattatori foto e/o video. Corpo principale ergonomico con variatore di ingrandimenti zoom da 0,8x a 6,4x (range ingrandimento min/max da 2,4x a 256x). Percorso ottico a raggi paralleli sigillato per preservare da infiltrazioni, trattamento ottico anti muffa ed anti effetto elettrostatico. Tubo binoculare inclinazione 30°, ruotabile 360°; Coppia oculari largo campo ad elevata estrazione pupillare 10x indice di campo 22; Distanza interpupillare: 55-75 mm; Compensazione diottrica: +/-5 dp; Obiettivo zoom: 0,8x...6,4x; Rapporto di ingrandimenti (zoom): 8:1; Distanza di lavoro: 80 mm. Illuminatore a LED spot con 2 bracci Snodo microscopio a braccio colonna inclinabile 90° Pinacoscopio da terra a ruote rientranti H 200 cm braccio 1 mt</p>	1000	1000	2000	n°	1	5.000,00	5.000,00
	60	<p>MICROSCOPIO polarizzatore VERTICALE TRINOCULARE, per indagini petrografiche. Sistema ottico: Sistema IOS; distanza parafocale 45 mm. Testa: Binoculare inclinata a 30°, rotante a 360°. Regolazione della compensazione diottrica. Distanza interpupillare: 51 - 75 mm. Oculari: Largo campo WF10x/22 mm. Analizzatore: Rotante con graduazione 0°-90°. Filtro: blu. Compensatori: lamina I (rosso 1° ordine), 1/4 I cuneo di quarzo. Revolver: Su cuscinetti a sfere, a 4 posizioni, in posizione invertita. Obiettivi: Planromatici IOS per polarizzazione 5x/0,15, 10x/0,30, 20x/0,45, 50x/0,55. Ingrandimenti: 50x, 100x, 200x, 500x Portapreparati: Diametro 160 mm, ruotante a 360°, con vite di arresto e nonio 0,1°. Sistema messa fuoco: Sistema pignone e cremagliera con comandi macro e micrometrici (divisione 0,002 mm) coassiali. Escursione verticale totale: 20 mm. Regolazione della tensione della messa a fuoco sul lato destro; meccanismo di blocco escursione sul lato sinistro. Condensatore: Condensatore di Abbe A.N. 1,2. Dotato di diaframma a iride, forchettabile e centrabile. Con polarizzatore girevole (estraibile), con scala graduata. Regolazione dell'altezza con comando a pignone e cremagliera. Illuminazione: Esterna ad alta efficienza Lampada alogena 50W oppure sistema X-LED per luce trasmessa. Dispositivo per polarizzazione con filtro polarizzatore interno, diaframma di apertura e diaframma di campo, sistema d'illuminazione X- per luce incidente Certificazione CE ed ISO 9001</p>				n°	1	5.600,00	5.600,00




Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	60 bis	<p>TELECAMERA HORUS ALTA DEFINIZIONE COLORI 5,04 Mpxels USCITA USB x microscopia CON SOFTWARE AVANZATO.</p> <p>Telecamera a colori uscita USB passo C (con adattatore ottico per l'inserzione diretta nel tubo portaoculare dei microscopi petrografici/biologici). Completa software elaborazione immagini x microscopia avanzato e vetrino calibrazione. .</p> <p>Caratteristiche:</p> <p>Sensore CMOS da 1/2,5" 5,04M pixel totali Risoluzione 2592x1944 pixel modalità foto Formato file BMP,TIFF,JPG,PICT,PTL, ecc. Requisiti minimi del computer: Windows XP; Windows VISTA; Windows 7; Porta USB2.0 Software microscopia avanzato, vetrino calibrazione e cavo USB incluso Certificazione CE ed ISO 9001</p>				n°	1	1.130,00	1.130,00
	61	<p>PH-METRO DIGITALE COMPLETO SONDA PH E TEMPERATURA x LIQUIDI</p> <p>Strumento combinato per misure di pH, mV e °C con display LCD, altezza 12,7 mm.</p> <p>Campo di misura pH: 0...14 Campo di misura mV: -1999...+1999 Campo di misura °C: -50...+150 Precisione pH: +/-0,015 Precisione mV: +/- 1 Precisione °C: +/- 0,2°C da -10 a +110°C, +/-0,5°C da -50 a -10°C +/-0,5°C da +110 a + 150°C</p> <p>Certificazione CE ed ISO 9001</p>				n°	1	310,00	310,00
	62	<p>CONDUTTIVIMETRO/TERMOMETRO protezione IP67. Conduttivimetro portatile con grande display, autoriconoscimento sonde, misura multiparametri: Conducibilità, resistività dei liquidi, solidi disciolti (TDS), sola temperatura (immersione, penetrazione, contatto)</p> <p>Funzioni "Fermo lettura" e autospegnimento, messaggi di auto-diagnosi. Taratura automatica con riconoscimento automatico di 4 standard (147/1413/12.880/111.800 µS).</p> <p>Protezione IP67</p> <p>Campo di misura conducibilità.: 0,0..1.999µS/ 200,00..1.999 mS. Campo di misura resistività.: fino a 100MΩ Campo di misura solidi disciolti.: 0,0..999 g/l Campo di misura temperatura: -50..+200°C</p> <p>Sonda combinata di conducibilità e temperatura con cella 4 elettrodi Pocan/Platino; K=0,7; 5µS..200mS/cm; 0..90°C</p> <p>Dimensioni 156xø17 mm Fornito completo valigia trasporto.</p>				n°	1	350,00	350,00
	63	<p>LAMPADA WOOD ELETTRONICA 9 W CON LENTE 3 DIOTTRIE</p> <p>Lampada di wood professionale con emissione radiazione UV-A ad onda lunga (360nm). Reattore elettronico HF. Costruzione in ABS antiurto con lente in cristallo da 3 diottrie e protezione lente scorrevole a scomparsa. Tubo fluorescente a luce di wood da 9 Watt con protezione trasparente.</p> <p>Lampada fluorescente 9 W - emissione UV-A 360 nm</p> <p>Colore della struttura: bianco o nero Lunghezza cavo alim.: 450 cm Alimentazione: 230V-50Hz Focale lente: 200 mm Dimensione lente: 100x60 mm Dimensioni: 31x22x4,5 cm. Peso: 700 gr.</p>				n°	4	150,00	600,00



Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	64	MACCHINA FOTOGRAFICA PROFESSIONALE completa di accessori per macro,UV,IR				n°	2	0,00	0,00
	65	TELO PER PROIEZIONE				n°	4	0,00	0,00
	66	PALCO MOBILE				n°	1	0,00	0,00
	67	BRAVETTA - CARRELLO IN ACCIAIO VERNICIATO A PIANALE Completo: N°2 ruote ø160 mm piroettanti N°2 ruote ø160 mm fisse Caratteristiche tecniche: Portata 300 kg Dimensione piano carico 1000x600 mm Peso: 30 Kg.				n°	2	260,00	520,00
	68	CARRELLO DIPINTI/PANNELLI GRANDI DIMENSIONI 200X100XH138 cm. Struttura in metallo verniciato con appoggi in legno massello rivestiti da morbida gomma neoprenica. Dimensione base: 2000x1000 mm Altezza totale 1380 mm N° ruote piroettanti: 4 ø 160 mm Portata: 600 Kg.	2000	1000	1380	n°	2	1.300,00	2.600,00
	69	SCALAA LIBRETTO 8+8 GRADINI MIN 1,96 MAX 4,10 A NORME EN131, GARANZIA 5 ANNI. Scala in alluminio estruso nervato a sfilo telescopico con base allargata utilizzabile a muro e a cavalletto. Unisce le caratteristiche di leggerezza e robustezza delle nostre scale professionali con quelle di maneggevolezza e molteplicità d'uso delle scale per il "fai da te". ; La cerniera in alluminio a posizionamento rapido a 3 posizioni permette: 1) di aprire e chiudere la scala in posizione "a cavalletto" senza agire sulla cerniera - 2) di bloccare la scala aperta in posizione "a cavalletto" agendo sulla cerniera - 3) di aprire e chiudere la scala in posizione "a muro" agendo sulla cerniera. Dotazioni standard: • Pianetto portattrezzi in nylon cm 31x26; • Pioli zigrinati antisdrucchiolo mm 27x27 • Profilo montante interno mm 57x27; • Profilo montante esterno mm 64x30 • Cerniere a posizionamento rapido; • Ganci di blocco in acciaio ricoperti in nylon • Tamponi ergonomici in gomma antisdrucchiolo; • Maniglia cerniera in alluminio con 3 perni in acciaio; • Imballo in termoretraibile; • Certificato di collaudo secondo le normative europee; • Larghezza rampa interna cm 36,5; • Manuale d'uso e manutenzione • Passo tra i pioli cm 28; • Portata kg 150				n°	4	180,00	720,00

Allestimento laboratori di restauro presso Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" - Sassari

Computo Metrico Estimativo

IMMAGINI	ref.	DESCRIZIONE	DIMENSIONI mm			u.m.	q.tà	prezzo unitario	prezzo totale
	70	ESTINTORE A POLVERE 6 KG. CLASSE A-B-C COMPLETO SUPPORTO DA MURO E CARTELLO SEGNALATORE A NORMA DI LEGGE				n°	16	70,00	1.120,00
	71	PLAFONIERE per neon a luce solare				n°	30	0,00	0,00
	72	PLAFONIERE per locali di servizio				n°	8	0,00	0,00

Prot. n. 3894/A15 16 SET. 2011

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI,
L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI "MARIO SIRONI" DI SASSARI
ED IL CONSERVATORIO DI MUSICA "LUIGI CANEPA" DI SASSARI.**

TRA

L'Università degli Studi di Sassari (d'ora innanzi denominata "Università"), con sede in Sassari, piazza Università n. 21, rappresentata ai fini del presente accordo dal Magnifico Rettore, prof. Attilio Mastino

E

l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari (d'ora innanzi denominato "Accademia"), con sede in Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 4, rappresentata ai fini del presente accordo dal prof. Antonio Bisaccia, Direttore dell'Accademia;

E

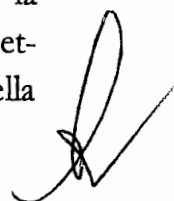
il Conservatorio Statale di Musica "L. Canepa" di Sassari (d'ora innanzi denominato "Conservatorio"), con sede in Sassari, piazzale Cappuccini n. 1, rappresentata ai fini del presente accordo dal prof. Antonio Ligios, Direttore del Conservatorio;

PREMESSO

– che la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", consente agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso i conservatori di musica, gli istituti musicali pareggiati e l'accademia nazionale di danza;



- che l'Università ha per fine l'elaborazione e la trasmissione del sapere; promuove ed organizza la ricerca scientifica e l'attività didattica; concorre allo sviluppo culturale, scientifico ed economico del Paese e, in particolare, della Regione Sardegna. A tali fini, promuove forme di collaborazione con altre Università, con le Amministrazioni dello Stato, con Enti pubblici o privati italiani, comunitari, internazionali ed esteri;
- che l'Università ha personalità giuridica e piena autonomia di diritto pubblico e privato. Per conseguire i propri fini istituzionali, pertanto, può: stipulare contratti, convenzioni e concludere accordi, anche in forma consortile, con soggetti pubblici e privati; svolgere attività di servizio; accettare finanziamenti e contributi;
- che l'Accademia è un'accademia pubblica, sede primaria di ricerca e di alta formazione artistica e scientifica; svolge correlate attività di produzione senza fini di lucro, avendo come obiettivi lo sviluppo, l'elaborazione, la trasmissione e la promozione delle conoscenze artistiche e scientifiche. Riconoscendo i particolari valori di identità della Regione Sardegna, l'Accademia concorre allo sviluppo culturale regionale e nazionale, promuovendo attività formative atte a relazionarsi, attraverso la programmazione di ricerca e lo scambio delle esperienze, con le diverse culture mediterranee, europee ed internazionali. L'Accademia è dotata di personalità giuridica con piena capacità di diritto pubblico e privato, che esplica nei modi e secondo le forme previste dall'ordinamento vigente. Nell'esercizio della propria autonomia funzionale, l'Accademia può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere prestazioni per conto terzi, anche a titolo oneroso.
- che il Conservatorio è un'istituzione di alta cultura, nonché sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge attività di produzione. E' dotato di personalità giuridica ed autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa e finanziaria. Ha per fini primari l'elaborazione, la promozione e la diffusione della cultura, la formazione, la specializzazione, nel settore artistico e musicale e la valorizzazione dei beni etnomusicali della Sardegna, mediante il libero esercizio dell'insegnamento, della ricerca e della produzione musicale.



SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa forma parte integrante del presente Atto.

Art. 2

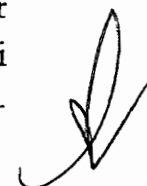
L'Università, l'Accademia ed il Conservatorio si impegnano ad attivare ed organizzare – sia nell'ambito della programmazione annuale che in sede di svolgimento delle attività istituzionali – iniziative congiunte finalizzate alla realizzazione di obiettivi diretti all'ideazione, creazione ed attuazione di progetti comuni, dandosi inoltre appoggio ed aiuto reciproco nel perseguimento dell'internazionalizzazione e nella realizzazione di iniziative autonome. Si impegnano altresì a realizzare attività di formazione su tematiche concordate rivolte a studenti, anche stranieri.

Art. 3

Le parti si impegnano a riconoscere, ai fini del conseguimento dei rispettivi titoli di studio, i crediti formativi acquisiti dagli studenti presso ciascuna istituzione, a condizione che le conoscenze, competenze e abilità di cui i suddetti crediti sono espressione siano coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi di studio cui gli studenti intendono iscriversi. Il riconoscimento avrà luogo nel rispetto dei criteri e delle procedure previste dalla normativa vigente e dai rispettivi regolamenti didattici.

Art. 4

L'Università, il Conservatorio e l'Accademia si impegnano a collaborare per l'attuazione delle disposizioni che saranno stabilite con decreto ministeriale, ai sensi dell'art. 29, comma 21, della legge n. 240/2010, volte a consentire agli stu-



denti la contemporanea iscrizione a corsi di studio universitari e corsi di studio presso i conservatori.

Art. 5

Le parti regoleranno con successivi accordi le modalità organizzative per una efficace collaborazione didattica che possa concretizzarsi anche nella reciproca mutuaione di insegnamenti e attività formative, ivi comprese quelle erogate dal Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 6

Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2, l'Università, l'Accademia ed il Conservatorio concordano di mettere a disposizione, per le finalità sopraesposte, il personale scientifico, tecnico ed amministrativo che coopererà alla realizzazione degli obiettivi comuni, nonché le necessarie infrastrutture (locali, attrezzature, etc.), ed a privilegiare reciprocamente le rispettive competenze..
L'accordo prevede una collaborazione tecnica, da parte dell'Accademia e del Conservatorio, alla realizzazione degli eventi celebrativi del 2012 per il quattrocentocinquantesimo anniversario della fondazione dell'Università di Sassari.

Art. 7

Al fine di promuovere, concertare e valutare i progetti è costituita una Commissione, composta dal Rettore dell'Università o da un suo delegato, dal Direttore dell'Accademia o da un suo delegato, dal Direttore del Conservatorio o da un suo delegato.

Art. 8

Al fine di divenire congiuntamente un nuovo volano di sviluppo ideativo, creativo e produttivo della Regione Autonoma Sardegna, l'Università, l'Accademia e il Conservatorio si impegnano a cooperare attivamente: nella formazione docente; nell'attivazione e nel mantenimento dei corsi di studio; nei corsi delle Scuole di Specializzazione e di Dottorato; nel corso quinquennale professionalizzante di II



livello per restauratore di beni culturali (D. Intermin. 30.12.2010, n. 302); nel settore etnomusicologico; nella gestione di spazi museali (come, ad esempio, il Masedu e il Carmelo, previo accordo con gli enti proprietari); nella gestione di infrastrutture multidisciplinari, funzionalizzate alla didattica ed alla creatività; nell'attivazione di laboratori rivolti al tirocinio didattico ed alla produzione grafica ed audiovisiva (anche con finalità di autofinanziamento e possibilmente da collocare in spazi dell'ex-Mattatoio, o in altri spazi resi disponibili da enti pubblici e privati)); nell'allestimento di spettacoli, mostre, concerti e, più in generale, di eventi culturali.; nella catalogazione e nella digitalizzazione di beni letterari, artistici e musicali; nella attivazione di un programma congiunto di visiting professor; nel cinema d'animazione e nella sonorizzazione (anche elettronica) di mostre e spazi museali.

Art. 9

Per ciò che pertiene l'aspetto delle risorse finanziarie relative alla realizzazione dei progetti comuni, esso sarà concordato separatamente nell'ambito di specifiche intese, conseguenti al presente protocollo, in relazione a ciascuna iniziativa attivata ed ai finanziamenti esterni che saranno reperiti..


Art. 10

La presente convenzione, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza reciproca e di pubblico interesse, potrà essere rinnovata dopo il primo triennio. In sede di rinnovo, un'eventuale modifica delle condizioni della presente convenzione potrà avvenire solo su accordo delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto in Sassari.

SASSARI, 14 SET 2011

Per l'Università degli Studi di Sassari
(prof. Attilio Mastino)




16 SET. 2011

Per l'Accademia di Belle Arti di Sassari

(prof. Antonio Bisaccia)

Antonio Bisaccia



(Prof. Gavino Mariotti)

Gavino Mariotti

Per il Conservatorio di Musica "L. Canepa"

(prof. Antonio Ligios)

Antonio Ligios



(prof. Antonio Oggiano)

Antonio Oggiano

[Signature]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica e Musicale
Accademia di Belle Arti di Sassari

CONVENZIONE
PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO CURRICOLARE DEGLI STUDENTI
ISCRITTI AI CORSI DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI SASSARI

PREMESSO CHE

- presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari si svolgono Corsi di Studi che prevedono al loro interno i tirocini e stage curriculari, che completano il percorso di studio e concorrono all'acquisizione dei CFU necessari al conseguimento del Diploma Accademico;;
- l'Accademia, attraverso il presente accordo, intende offrire agli studenti attività formative che rientrino pienamente nel percorso di studio con attività pratiche svolte in struttura;
- l'art.3, comma 2 dello Statuto dell'Accademia consente di stipulare convenzioni con Enti ed Istituzioni aventi natura pubblica o privata finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale;
- le attività di tirocinio sono regolate dal Regolamento didattico e dal Regolamento specifico disciplinante la procedura di attivazione dei tirocini e stage, che ne stabilisce le modalità di predisposizione, conduzione e controllo.
- l'attività di tirocinio, oggetto della presente proposta, non dà luogo ad alcuna ipotesi di ordine occupazionale.

TRA

L'Accademia di Belle Arti di Sassari, con sede in Sassari, via Duca degli Abruzzi n.4, rappresentata dal Prof. Antonio Bisaccia, nato a Ravanusa il 25 marzo 1964, nella qualità di Direttore domiciliato per la carica presso la medesima, autorizzato alla stipula delle convenzioni, ai sensi dell'art.6, comma 1 del D.P.R. n.132 del 2003.

E

L'Ente pubblico: Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Sassari e Nuoro con sede in Sassari via Monte Grappa, 24, C.A.P 07100 provincia Sassari C. F. o P.I. 80001380908 rappresentata dal Dott. Ing. Gabriele TOLA nato a Cagliari il 27. 02. 1951 residente in Cagliari via S'Arulloni, 10 C.F. TLOGRL51B27B354M autorizzato alla stipula del presente atto in qualità di Soprintendente ad interim

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(oggetto della convenzione)

1

L'Ente : Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Sassari e Nuoro intendendo con questo contribuire all'acquisizione di conoscenze ed esperienze pratiche connesse alla formazione degli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti di Sassari, si impegna, senza oneri per l'Accademia, salvo quanto previsto al successivo art. 9, a far partecipare alle proprie attività, ai fini della necessaria esperienza pratico-applicativa, gli studenti dei vari Corsi di Studio.

ART. 2
(modalità del tirocinio)

L'Accademia s'impegna a concordare con la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Sassari e Nuoro il numero dei tirocinanti, i tempi e le modalità di attuazione del tirocinio degli studenti, nel rispetto dell'organizzazione dei servizi, sulla base dell'effettiva disponibilità di figure professionali che possono assumere la funzione di tutor, e delle finalità didattiche.

ART. 3
(finalità e contenuti del tirocinio)

L'accesso alle strutture dell'ente, dove si svolge il tirocinio, è consentito ai soli fini dell'effettuazione del tirocinio medesimo e solo previa predisposizione del contratto di tirocinio di cui al successivo art. 4. Il Consiglio Accademico, su proposta del coordinatore del Corso di Studi, assegna per ogni tirocinante un tutor, quale responsabile didattico-organizzativo dello svolgimento del tirocinio. Allo studente verrà rilasciato, dalla segreteria dell'Accademia, un libretto-diario nel quale il responsabile (o un suo delegato) dell'ente attesta l'effettivo svolgimento delle attività programmate. A conclusione delle attività pratiche il Coordinatore del Corso di Studi procederà alla verifica del profitto al fine dell'acquisizione dei relativi crediti; le modalità di tale verifica sono contenute nel regolamento di tirocinio.

ART. 4
(progetto attuativo)

Per ciascun tirocinante viene predisposto un documento denominato "Contratto di tirocinio" contenente:

- i dati anagrafici del tirocinante;
- i nominativi del tutor dell'Accademia, del responsabile e del tutor dell'ente;
- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio con riferimento alle attività da svolgere e alle capacità/conoscenze che possono arricchire il tirocinante;
- indicazione dei tempi di presenza nell'ente;
- le sedi presso cui si svolge il tirocinio;
- estremi identificativi della copertura assicurativa.

ART. 5
(compiti dell'Ente)

L'Ente si impegna a far svolgere i tirocini, per gli studenti dei diversi Corsi di Studio, mettendo a disposizione i locali, gli impianti e le attrezzature necessarie allo svolgimento del tirocinio.

L'Ente è tenuto ad affidare a propri dipendenti o collaboratori, con competenze specialistiche di settore e responsabilità, mansioni di tutorato nei confronti degli studenti ammessi come tirocinanti.



Il responsabile dell'Ente si impegna a controfirmare, esclusivamente ai fini della certificazione delle presenze, il libretto diario regolarmente rilasciato dalla segreteria dell'Accademia. In nessun caso l'ente utilizza il tirocinante in sostituzione del personale di ruolo e/o per colmare le vacanze in organico.

ART . 6
(compiti dell'Accademia di Belle Arti)

L'Accademia di Belle Arti:

- garantisce la necessaria copertura assicurativa;
- nomina un tutor interno alla struttura che, in qualità di responsabile didattico-organizzativo, indirizzerà il lavoro di tirocinio e manterrà i contatti con i responsabili delle sedi ospitanti;

ART. 7
(compiti del tirocinante)

Il tirocinante è tenuto a :

- seguire le indicazioni di entrambi i tutor e a fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- osservare rigorosamente il segreto professionale sugli elementi conoscitivi personali degli utenti con cui viene in contatto e comunque con tutte le notizie relative all'ente conosciute sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio stesso;
- rispettare i regolamenti e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- compilare giornalmente il proprio registro presenze e redigere una relazione finale sull'attività svolta da consegnare al Coordinatore del Corso di Studi;
- produrre la documentazione finale richiesta per la valutazione del tirocinio prevista dal regolamento di tirocinio;
- svolgere le attività definite nel contratto di tirocinio;

È consentito, per giustificati motivi, l'interruzione temporanea del tirocinio, previo accordo del tirocinante con l'ente e il consenso del tutor dell'Accademia. Il periodo di interruzione deve essere comunicato per iscritto alla segreteria.

ART . 8
(inosservanze di cui all'art. 7)

In caso di inosservanza di quanto previsto dal precedente articolo, qualora si verificano episodi di particolare gravità o nel caso in cui l'esperienza di tirocinio contrasti gravemente con le necessità organizzative dell'Ente, quest'ultimo, in qualsiasi momento, previa comunicazione, può chiedere all'Accademia l'allontanamento definitivo dello studente.

L'Accademia di Belle Arti da parte sua, si riserva in tali casi, di agire nei confronti del responsabile, con i mezzi previsti dalla legge, ivi comprese le sanzioni disciplinari di cui alla normativa vigente.

ART . 9
(copertura assicurativa)

L'Accademia, nell'ambito dei contratti assicurativi stipulati a favore degli studenti, garantisce la copertura relativamente a infortuni, invalidità e morte sopravvenute a causa dello svolgimento del tirocinio pratico-applicativo, nonché alla responsabilità civile verso terzi per danni che i tirocinanti dovessero arrecare a cose di proprietà dell'Ente e a cose o persone a qualsiasi titolo presenti presso i servizi in cui si svolge il tirocinio, durante l'intero periodo del tirocinio stesso. Resta salvo in tale ultima ipotesi l'esercizio del diritto di rivalsa da parte dell'Accademia di Belle arti di Sassari nei confronti del tirocinante qualora sia accertato che il danno è commesso con dolo o colpa grave.

Le coperture assicurative riguardano anche le attività eventualmente svolte al di fuori della sede ove si svolge il tirocinio e rientranti nel progetto di tirocinio. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, l'ente si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e all'Accademia, facendo riferimento agli estremi identificativi delle assicurazioni stipulate dall'Accademia di Belle Arti di Sassari:

Polizza infortuni n.

Responsabilità civile polizze RC

Sono esclusi dalla copertura i trasferimenti del tirocinante da e per la sede del tirocinio, con qualsiasi mezzo vengano effettuati.

L'ente si impegna affinché ai tirocinanti vengano fornite informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla propria attività.

ART. 10

(durata della convenzione)

La presente convenzione decorre dalla data della stipula e ha la durata di un anno e verrà tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti entro tre mesi prima della data di scadenza.

ART. 11

(arbitrato)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente atto, il Foro competente ed esclusivo è quello di Sassari.

ART. 12

(trattamento dei dati)

Le Parti dichiarano di essere informate e di acconsentire che i dati personali, raccolti nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati mediante elaborazione manuale e/o automatizzata. Le Parti dichiarano, infine, di essere informate sui diritti sanciti dalla legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni in particolare il D.lgs 196/03 sulla tutela della privacy e successive modificazioni. L'ente, inoltre, si impegna ad effettuare le operazioni di trattamento dei dati, attraverso personale incaricato, nel rispetto rigoroso della normativa sulla privacy e delle misure minime di sicurezza indicate nel disciplinare tecnico allegato al codice (D.lgs. n. 196 del 30/06/2003). L'ente sarà tenuto a manlevare l'Accademia in caso di responsabilità amministrative e civili derivanti da trattamenti di dati non conformi alla normativa.

Tutta la documentazione relativa agli atti inerenti il tirocinio è depositata presso la segreteria dell'Accademia di Belle Arti di Sassari.

ART. 13

(spese di registrazione)



La presente convenzione viene redatta in duplice originale e conservata agli atti di ciascun ente.

Il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26/04/1986. Le eventuali spese inerenti la presente convenzione sono a carico dell'ente.

ART. 14
(norme finali)

Il tirocinio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d) della L.196/97 non sarà in alcun caso considerato né esplicitazioni di rapporto di lavoro subordinato, né attività lavorativa ad altro ruolo prestata, né contratto di formazione lavoro, né può essere sostitutiva di manodopera aziendale o di prestazione professionale. Conseguentemente dette attività non saranno soggette né a forme retributive né a contributi previdenziali e assistenziali. Il tirocinio si configura come completamento del percorso formativo e non è consentito affidare al tirocinante compiti che esulino dalle finalità di cui all'art. 1.

Per quanto non espressamente contenuto nella presente convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Letto approvato e sottoscritto.


25 LUG. 2011

Sassari li


SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI,
PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI
PER LE PROVINCE DI SS E NU

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ASSARI

Il Soprintendente ad Interim Ing. Gabriele Tola



Il Direttore prof. Antonio Bisaccia





MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
ACCADEMIA DI BELLE ARTI
Via Duca degli Abruzzi, 4
07100 SASSARI

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 14

OGGETTO: CORSO DI RESTAURO: DETERMINAZIONI.

L'anno 2012 nel giorno 08 del mese di giugno alle ore 10:00,
previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalle vigenti leggi ,
nell'apposita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questa
Accademia.

All'appello risultano:

Prof. Gavino Mariotti	Presidente	Presente
Prof. Antonio Bisaccia	Direttore	Presente
Dott. Nino Giannetto Satta	Rappresentante MIUR	Presente
Prof. ssa Paola Pintus	Rappresentante docenti	Presente
Sig. ra Alice Alberti	Rappresentante allievi	Presente

Partecipa con funzioni di Segretario e voto consultivo il Direttore Amministrativo,
Dott.ssa Maria Ferraro, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato che ciascun membro del collegio è presente, il Presidente, Prof. Gavino
Mariotti, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto
sopra indicato.

Trattazione dell'oggetto:

Il Direttore prende la parola e passa ad illustrare ai Consiglieri la Regolamentazione
predisposta dal Consiglio Accademico del corso di diploma accademico di secondo
livello, di durata quinquennale, abilitante alla professione di "restauratore dei beni
culturali", sottolineando l'importanza di questo corso, l'unico direttamente abilitante
alla professione.

Si tratta di un corso che proprio per tale sua unicità e per gli elementi di preponderante
novità che lo contraddistinguono abbisogna, anche in questa primaria e prioritaria fase
di programmazione, dell'accertamento in concreto dei requisiti minimi organizzativi e
di funzionamento che ne consentano il suo avvio in conformità con quanto prescritto

dalla disciplina normativa vigente.

Innanzitutto la presenza di materie di carattere altamente specialistico comporta la necessità di reperire almeno il 70% del corpo docente esternamente, tramite contratti di durata annuale, per una spesa che, per il primo anno, si attesterà su circa 27.000.00 euro. Più ingente invece la spesa per le attrezzature che è stata valutata per circa 90.000,00 euro. Considerati i costi della docenza e quelli delle attrezzature, il piano programmatico pluriennale di spesa articolato su cinque anni prevede costi per circa 350.000,00 euro.

Occorrerà convertire poi una cattedra di quelle presenti in pianta organica in cattedra di restauro.

Quanto agli spazi da adibire ai nuovi corsi, indispensabili data la natura prettamente pratica di molte discipline, per essi sarà utilizzato il padiglione attiguo destinato all'Accademia dalla Provincia di Sassari, allo stato interessato da lavori di ristrutturazione.

Il Presidente prende la parola e si dice assolutamente entusiasta della possibilità di attivare questo corso che tanto più interviene in un momento di congiuntura particolarmente felice. E' noto infatti ai Consiglieri che l'Accademia ha stipulato un'apposita convenzione con l'Università degli Studi di Sassari alla quale si potrà ricorrere anche per un ausilio quanto alle docenze esterne, laddove per la spesa relativa ai macchinari si dice sicuro che un finanziamento in tal senso potrebbe arrivare dalla Fondazione Banco di Sardegna.

Infine non bisogna dimenticare che la regione Sardegna, insieme al Centro di Restauro di Li Punti, è interessata all'apertura di una scuola professionale di restauro, l'intenzione, continua il Presidente è dunque quella di avviare delle trattative volte alla predisposizione di un protocollo di intesa con la Regione Autonoma della Sardegna.

Intanto si chiede a questo consesso di dare la disponibilità per quanto riguarda la copertura, con le risorse di bilancio, della spesa di euro 27.0000,00 per le docenze esterne, necessari all'avvio del corso.

Vista la trattazione del Direttore e del Presidente

il Consiglio di Amministrazione

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, riguardante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge n. 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.M. 3 luglio 2009, n. 89, emanato in applicazione dell'art. 3 quinquies del D.L. 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009, n. 1, che definisce i settori artistico-disciplinari delle Accademie di belle arti, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza;

VISTO il D.M. 30 settembre 2009, n. 123 che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di diploma di primo livello delle Accademie di belle arti, in applicazione dell'articolo 2 del suddetto D.M. 3 luglio 2009, n. 89;

VISTO il D.M. 15 settembre 2010, n. 172, con il quale è stato rettificato il predetto

D.M. 30 settembre 2009, n.123;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, concernente il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, 26 maggio 2009, n. 86, concernente il Regolamento per la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro, in attuazione del comma 7, articolo 29, del citato D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, 26 maggio 2009, n. 87, concernente il Regolamento per la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, in attuazione dei commi 8 e 9, articolo 29, del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, 30 dicembre 2010, n. 302, concernente l'istituzione del corso di diploma accademico di secondo livello, di durata quinquennale, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali" nelle Accademie di Belle Arti;

VISTO il D.M. 23 giugno 2011 n.81, con il quale, in attuazione dell'art.3 del predetto D.M. 30 dicembre 2010 n. 302, sono stati definiti gli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di secondo livello in restauro, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali";

VISTA la delibera del Consiglio Accademico del 3 maggio 2012 e successive sedute di aggiornamento;

ACCERTATA la disponibilità di risorse e di spazi per l'attivazione del nuovo corso di secondo livello in restauro

Delibera n. 14

- l'attivazione, previa autorizzazione ministeriale e con risorse a carico del bilancio dell'Istituzione, già per l'anno accademico 2012/2013, del nuovo corso di secondo livello in restauro, di durata quinquennale, abilitante alla professione di "*restauratore dei beni culturale*" di cui all'ordinamento didattico allegato;
- la presente sarà inviata al competente Ministero ai fini dell'avvio della procedura necessaria all'ottenimento della prescritta autorizzazione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Prof. Gavino Mariotti

IL SEGRETARIO

Dott. ssa Maria Ferraro



A.D. MDLXII

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
www.uniss.it

IL RETTORE

Piazza Università, 21 - 07100 SASSARI
e-mail - *rettore@uniss.it*
Tel. 079/228810 - 228811 - 228812
Fax 079/228816

Sassari, 10 MAG 2013
Prot. n. 11579

Anno 2013 Titolo IV Classe 14 Fascicolo 33

Allegati

OGGETTO

Accordo per la collaborazione didattica, laboratoriale e diagnostica per il restauro storico-artistico tra l'Università degli Studi di Sassari e l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari

Preg.mo
Dott. Antonio BISACCIA
Direttore dell'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"
Via Duca degli Abruzzi

07100 SASSARI

Caro Direttore,

l'accordo in oggetto è in corso di approvazione nella sua forma definitiva da parte dei Dipartimenti interessati, dopo una prima approvazione deliberata in data odierna da parte della commissione incaricata.

Cordiali saluti.



IL RETTORE
Prof. Attilio Mastino

Sigla	RPA
m.s.p.	F.M.

ACCORDO PER COLLABORAZIONE DIDATTICA, LABORATORIALE e DIAGNOSTICA
PER IL RESTAURO STORICO-ARTISTICO tra UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI e
ACCADEMIA DI BELLE ARTI MARIO SIRONI DI SASSARI

L'Università degli Studi di Sassari (di seguito semplicemente indicata con il termine Università) con sede in Sassari in _____, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Attilio Mastino, nato a _____ il _____ domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Università.

e

l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari (di seguito semplicemente indicata con il termine Accademia), con sede in Sassari in Via Duca degli Abruzzi, rappresentata dal Direttore Prof. Antonio Bisaccia nato a Ravanusa, il 25/03/1964, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari.

Premesso che:

- l'Università ha per fine l'elaborazione e la trasmissione del sapere; promuove ed organizza la ricerca scientifica e l'attività didattica; concorre allo sviluppo culturale, scientifico ed economico del Paese e in particolare della Regione Sardegna. A tali fini promuove forme di collaborazione con altre Università, con le Amministrazioni dello Stato, con Enti Pubblici o privati italiani, internazionali ed esteri;
- l'Università ha personalità giuridica e piena autonomia di diritto pubblico e privato. Per conseguire i propri fini istituzionali può stipulare contratti convenzioni e concludere accordi, anche in forma consortile, con soggetti pubblici e privati; svolgere attività di servizio; accettare finanziamenti e contributi;
- l'Accademia è un'Accademia pubblica, sede primaria di ricerca e alta formazione artistica e scientifica; svolge correlate attività di produzione e senza fini di lucro, avendo come obiettivi lo sviluppo, l'elaborazione, la trasmissione e la promozione delle conoscenze artistiche e scientifiche. Riconoscendo i particolari valori di identità delle Regione Sardegna, l'Accademia concorre allo sviluppo culturale regionale, nazionale e internazionale, promuovendo attività formative atte a relazionarsi, attraverso la programmazione di ricerca e lo scambio delle esperienze, con le diverse culture mediterranee, europee ed internazionali.
- l'Accademia è dotata di personalità giuridica con piena capacità di diritto pubblico e privato, che esplica nei modi e secondo le forme previste dall'ordinamento vigente. Nell'esercizio della propria autonomia funzionale, l'Accademia può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali nonché svolgere prestazioni per conto terzi, anche a titolo oneroso.
- in data 16 settembre 2011 è stato stipulato un protocollo d'intesa fra Università, Accademia e Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" di Sassari;
- in base all'articolo 8 di detto protocollo l'Università e l'Accademia si impegnano a collaborare attivamente per il corso quinquennale professionalizzante per restauratore di beni culturali (D. I. del 30.10.2010, n. 302);
- all'art. 5 dello stesso protocollo si prevedono successivi accordi per individuare le modalità organizzative volte ad un'efficace collaborazione didattica;
- le Accademie di Belle Arti, secondo la normativa vigente e in particolare a norma del D.M. 26 maggio 2009 n. 87, art. 3, e dei successivi decreti applicativi (D. I. del 30 dicembre 2010,

n. 302 e il D.M. del 23 giugno 2011, n. 26) coordinati con il D. Leg. 22 gennaio 2004, n. 42, possono rilasciare il diploma Accademico di II° livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali";

- Università e Accademia intendono instaurare nel settore del restauro e della conservazione di manufatti lapidei naturali ed artificiali di interesse storico *artistico* una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, studi diagnostici, programmi di ricerca, di trasferimento tecnologico e di innovazione nell'ambito dell'innovazione di prodotto e di processo, la ricerca e l'utilizzo di nuovi materiali e nuove tecniche;
- Il Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari, nella seduta del 15 e 16 aprile 2013 ha espresso unanime consenso alla stipula della presente convenzione.

UNIVERSITA' E ACCADEMIA CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

Il presente Accordo regola le condizioni generali di collaborazione tra le Parti sugli argomenti di interesse comune che riguardano il campo del restauro storico-artistico con la generazione di idee, studi diagnostici, programmi di ricerca, di trasferimento tecnologico, di formazione e di innovazione nell'ambito dell'innovazione di prodotto e di processo, la ricerca e l'utilizzo di nuovi materiali compatibili e nuove tecniche a basso impatto ambientale nel settore del restauro e della conservazione dei beni culturali, in particolare di manufatti lapidei naturali ed artificiali, come oggetti singoli, complessi e superfici decorate dell'architettura.

ART. 3

L'Accademia ha attivato l'insegnamento di Restauro;

ART. 4

L'Accademia ha predisposto un progetto per l'apertura di una scuola di Restauro con diploma Accademico di II° livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" sull'indirizzo PFP 1. *Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*, per il quale ha già ottenuto parere favorevole da parte del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) con nota prot. 7537 del 23/11/2012.

ART. 5

L'Università si impegna a sviluppare forme di collaborazione attraverso i propri docenti e a dare la disponibilità dei propri laboratori, da definire sulla base di specifici e successivi accordi formali, per le esigenze didattiche, diagnostiche e di tirocinio necessarie alla Cattedra ed alla Scuola di Restauro dell'Accademia, con particolare riferimento agli insegnamenti di *“Elementi di Chimica applicata al Restauro”*; *“Elementi di Fisica applicata al Restauro”*; *“Elementi di Biologia applicata al Restauro”*; *“Mineralogia”*; *“Tecniche e tecnologie della diagnostica”*.

L'Università s'impegna altresì a mettere a disposizione, per le attività relative alla Cattedra ed alla Scuola di Restauro dell'Accademia e sulla base di interventi programmati di comune accordo, beni di interesse storico-artistico di propria disponibilità.

Art. 6

L'Accademia, a sua volta, si impegna a mettere a disposizione dell'Università, dietro specifici e successivi accordi formali, i propri docenti e laboratori artistici, informatici, di animazione ed editoriali per attività formative e di tirocinio legate alle percorrenze interessate.

L'Accademia si impegna ad effettuare gratuitamente, sui beni d'interesse storico-artistico di disponibilità dell'Università, gli interventi restaurativi reciprocamente concordati con successivi accordi.

Art. 7

L'Università e l'Accademia, nella comune attenzione al territorio e alle identità legate ai temi e agli oggetti della conservazione e valorizzazione artistica, si impegnano a programmare l'organizzazione di conferenze, incontri, seminari ed altre attività similari, comprese le mostre d'arte, e di relative iniziative editoriali congiunte.

Art. 8

Le attività elencate ai precedenti punti saranno disciplinate con altri eventuali appositi accordi attuativi stipulati dagli organi competenti dell'Accademia e dell'Università, o delle singole strutture coinvolte, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Art. 9

In ogni caso l'Università potrà utilizzare, nei limiti consentiti dalla legge e a titolo gratuito, le informazioni e/o i risultati riguardanti le ricerche ad essa affidate per pubblicazioni a scopo scientifico e per attività di ricerca.

L'Accademia potrà pubblicare l'esito dell'attività di restauro svolta.

Entrambe le parti si impegnano a citarsi reciprocamente, per progetti realizzati congiuntamente, nelle pubblicazioni di propria produzione.

Art. 10

L'Accordo ha la durata di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato fra le Parti con atto scritto che potrà prevedere una revisione delle clausole del presente Accordo. Eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo dovranno

essere concordate con atto scritto tra le parti. Le Parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A/R, con preavviso di 30 giorni.

Art. 10

Il presente Accordo deve intendersi a titolo non oneroso. Università e Accademia convengono che dalla collaborazione derivante dal presente accordo discenderanno reciproci vantaggi di tipo scientifico, scambio di informazioni, formazione di studenti e/o laureati, diffusione di informazioni, ancorché non suscettibili di valutazione patrimoniale.

Università e Accademia si impegnano alla ricerca in comune di finanziamenti ed alla comune gestione degli stessi.

Specifiche attività di ricerca, formazione e restauro commissionate alle Parti saranno regolate da appositi contratti.

Art. 11

Le Parti si impegnano a considerare come strettamente riservate e confidenziali tutte le Informazioni che deriveranno da tale convenzione.

In particolare si impegnano a:

- i. Mantenere segrete e a non rivelare a Terzi, non duplicare, le Informazioni Confidenziali;
- ii. Utilizzare le Informazioni Confidenziali esclusivamente per l'effettuazione delle attività di ricerca oggetto dell'Accordo o del singolo Contratto di Ricerca;
- iii. Limitare la diffusione delle Informazioni Confidenziali all'interno della propria organizzazione ai soli soggetti i cui incarichi giustifichino la conoscenza di esse facendo osservare gli obblighi di riservatezza assunti con il presente Accordo.

Sono escluse dagli obblighi sopra menzionati le informazioni che le Parti siano in grado di provare:

- a) essere in loro possesso prima della trasmissione da una delle Parti all'altra Parte e di non averle ricevute né direttamente né indirettamente dalla stessa;
- b) siano di pubblico dominio senza colpa o partecipazione della Parte che le ha ricevute;
- c) siano state acquisite da una Parte senza vincoli di segretezza da Terzi aventi il diritto legale di divulgarle.

Art. 12

In caso di brevetto, la proprietà dei risultati ed il loro utilizzo sarà condiviso tra le parti in modo proporzionale all'effettivo apporto offerto per l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della ricerca.

Art. 13

Le attività dovranno essere eseguite in osservanza a tutte le norme di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di protezione dell'ambiente dall'inquinamento e/o radioprotezione previste dalla normativa vigente. Università e Accademia si impegnano a far osservare al proprio personale tutte le norme e le disposizioni in vigore nel luogo di lavoro nonché le prescrizioni a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro contenute nel D. Lgs. 624 del 1996 e nel D. Lgs. N. 81 del 2008 e successive modificazioni.

Art. 14

Università e Accademia provvederanno alle coperture assicurative di legge del proprio personale che sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Art. 15

Università e Accademia concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente accordo e/o di ogni singola attività. Nel caso non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le Parti indicano il foro di Sassari come esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Accordo.

Il presente Accordo viene redatto in duplice originale, su carta libera, e la registrazione avverrà in caso d'uso, a cura e spese della parte interessata.

Letto, approvato e sottoscritto il 10/05/2013

Per l'Università

Per l'Accademia

Prof. Attilio Mastino

Prof. Antonio Bisaccia

**ACCORDO PER COLLABORAZIONE DIDATTICA E LABORATORIALE TRA
IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI SASSARI E ACCADEMIA DI BELLE ARTI MARIO SIRONI DI SASSARI**

Il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari (di seguito semplicemente indicata con Dipartimento Architettura) con sede in Alghero in Piazza Duomo-Via Manno 6, rappresentato dal Direttore Prof. Arnaldo Cecchini

**e
l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari (di seguito semplicemente indicata con il termine Accademia), con sede in Sassari in Via Duca degli Abruzzi 4, rappresentato dal Direttore Prof. Antonio Bisaccia**

Premesso che:

- **l'Università ha per fine l'elaborazione e la trasmissione del sapere; promuove ed organizza la ricerca scientifica e l'attività didattica; concorre allo sviluppo culturale, scientifico ed economico del Paese e in particolare della Regione Sardegna. A tali fini promuove forme di collaborazione con altre Università, con le Amministrazioni dello Stato, con Enti Pubblici o privati italiani, internazionali ed esteri;**
- **l'Università ha personalità giuridica e piena autonomia di diritto pubblico e privato. Per conseguire i propri fini istituzionali può stipulare contratti convenzioni e concludere accordi, anche in forma consortile, con soggetti pubblici e privati; svolgere attività di servizio; accettare finanziamenti e contributi;**
- **l'Accademia è un'accademia pubblica, sede primaria di ricerca e alta formazione artistica e scientifica; svolge correlate attività di produzione e senza fini di lucro, avendo come obiettivi lo sviluppo, l'elaborazione, la trasmissione e la promozione delle conoscenze artistiche e scientifiche. Riconoscendo i particolari valori di identità delle Regione Sardegna, l'Accademia concorre allo sviluppo culturale regionale, nazionale e internazionale, promuovendo attività formative atte a relazionarsi, attraverso la programmazione di ricerca e lo scambi delle esperienze, con le diverse culture mediterranee, europee ed internazionali.**
- **l'Accademia è dotata di personalità giuridica con piena capacità di diritto pubblico e privato, che esplica nei modi e secondo le forme previste dall'ordinamento vigente. Nell'esercizio della propria autonomia funzionale, l'Accademia può promuovere, organizzare e gestire, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali nonché svolgere prestazioni per conto terzi, anche a titolo oneroso.**
- **in data 16 settembre 2011 è stato stipulato un protocollo d'intesa fra Università, Accademia e Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" di Sassari;**
- **all'art. 5 dello stesso protocollo si prevedono successivi accordi per le modalità organizzative per un'efficace collaborazione didattica;**
- **L'Accademia è strutturata nei Dipartimenti di Arti Visive, Progettazione e Arti Applicate e Comunicazione e Didattica dell'Arte;**
- **Il Dipartimento Architettura, accanto alle attività didattiche curriculari rivolte all'Architettura, alla Pianificazione territoriale, a città, ambiente e paesaggio, si caratterizza per la**



programmazione di altre attività didattiche e di formazione professionale: scuole estive, workshop, corsi, lezioni aperte.

- Il Dipartimento Architettura costruisce strumenti cognitivi e professionali per loro storia e tradizione connessi al territorio, ai temi della conservazione e del restauro dei suoi spazi e dei suoi edifici;
- **IL DIPARTIMENTO ARCHITETTURA E L'ACCADEMIA CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

OGGETTO DELL'ACCORDO

ART. 1

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

Il presente Accordo regola le condizioni generali di collaborazione tra le Parti sugli argomenti di interesse comune relativi alla qualità del territorio e alla generazione di idee, studi e programmi di ricerca per la difesa, la salvaguardia e lo sviluppo della qualità delle produzioni artistiche ed architettoniche nel paesaggio, all'importanza delle pratiche artistiche nei processi di rivitalizzazione e riqualificazione urbana, in generale all'architettura e i suoi significati tettonici, spaziali, urbani, territoriali e culturali.

ART. 3

Dipartimento Architettura e Accademia, nella comune attenzione al territorio e alle identità legate ai temi e agli oggetti della conservazione e valorizzazione artistica, programmano l'organizzazione di conferenze, incontri, seminari, *Summer Schools* ed altre attività simili, comprese le mostre d'arte, e relative iniziative editoriali congiunte, da realizzare con iniziative interdipartimentali delle due istituzioni.

ART. 4

Dipartimento Architettura e Accademia, nella coscienza che le rispettive tradizioni e competenze contribuiscono alla costruzione di un territorio dove i valori estetici si coniugano con i criteri dello sviluppo sostenibile, si impegnano a studiare, costruire e progettare assieme momenti formativi per la costruzione di una comune sensibilità e di interventi integrati relativi ai saperi territoriali.

ART. 5

Dipartimento Architettura e Accademia, sulla base di specifici accordi, mettono a disposizione i propri corsi e laboratori per attività formative e di tirocinio legate alle percorrenze interessate; si impegnano a favorire e riconoscere la frequenza dei propri studenti nei corsi presenti in una delle due istituzioni e assenti nell'altra, se coerenti con indirizzi e piani di studio

ART. 6

Dipartimento Architettura e Accademia si impegnano a studiare le possibili sinergie utili alla qualità degli interventi di restauro nei contesti territoriali sulla base delle rispettive vocazioni e scuole, con particolare attenzione ai temi del restauro di età storica e delle superfici decorate dell'architettura.

ART. 7

Dipartimento Architettura e Accademia si impegnano a citarsi per progetti realizzati congiuntamente, nelle pubblicazioni di propria produzione. Si impegnano a studiare una possibile rivista scientifica in grado di raccogliere e discutere i temi di comune interesse proponendoli alla comunità scientifica e al territorio.

ART. 8

L'Accordo ha la durata di 3 (tre) anni con decorrenza dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato fra le Parti con atto scritto che potrà prevedere una revisione delle clausole. Eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo dovranno essere concordate con atto scritto tra le parti. Le Parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A/R, con preavviso di 30 giorni.

ART. 9

Il presente Accordo deve intendersi a titolo non oneroso. Università e Accademia convengono che dalla collaborazione derivante dal presente accordo discenderanno reciproci vantaggi di tipo scientifico, scambio di informazioni, formazione di studenti e/o laureati, diffusione di informazioni, ancorché non suscettibili di valutazione patrimoniale.

Dipartimento Architettura e Accademia si impegnano alla ricerca in comune di finanziamenti ed alla comune gestione degli stessi. Specifiche attività di ricerca, formazione e restauro commissionate alle Parti saranno regolate da appositi contratti.

ART. 10

Le attività dovranno essere eseguite in osservanza a tutte le norme di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di protezione dell'ambiente dall'inquinamento e/o radioprotezione previste dalla normativa vigente. Dipartimento Architettura e Accademia si impegnano a far osservare al proprio personale tutte le norme e le disposizioni in vigore nel luogo di lavoro nonché le prescrizioni a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro contenute nel D. Lgs. N. 81 del 2008 e nel D. Lgs. 624 del 1996, ove applicabile.

ART. 11

Dipartimento Architettura e Accademia provvederanno alle coperture assicurative di legge del proprio personale che sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il presente Accordo viene redatto in duplice originale, su carta libera, e la registrazione avverrà in caso d'uso, a cura e spese della parte interessata.

Letto, approvato e sottoscritto il

Per Dipartimento Architettura

Prof. Arnaldo Cecchini



Per l'Accademia

Prof. Antonio Bisaccia

[Handwritten mark]



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Uff. II

Prot. 4824/P

Roma, 03 DIC. 2012

Al Direttore
dell'Accademia di Belle Arti
Via Duca degli Abruzzi, 4
07100 SASSARI
Fax 079/9570628

Oggetto: corso di studio quinquennale a ciclo unico in "Restauro", abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali".

Con riferimento alla richiesta avanzata da codesta Istituzione riguardante l'attivazione del corso indicato in oggetto, si trasmette copia della delibera prot. n. 7537 del 23 novembre 2012 con la quale il Cnam, nella seduta del 15 novembre 2012, ha espresso *parere favorevole* relativamente ai seguenti percorsi formativi:

PF1: *Materiali lapidei e derivati. Superfici decorate dell'architettura;*

PF2: *Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.*

Il Dirigente
Dott.ssa Clelia Caiazza



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale

Prot. n. 2537

Roma, 23.11.2012

23 NOV 2012

Al

Dott. Giorgio Bruno Civello
Direttore Generale AFAM
Sede

4405/A

OGGETTO: Accademia di Belle Arti di Sassari. Richiesta di parere sulla conformità agli ordinamenti curriculari stabiliti dal D.M. 81/2011 del piano di studio del diploma accademico di secondo livello, corso di studio quinquennale a ciclo unico in Restauro abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali".

- Vista la legge di riforma 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- Visto il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, 26 maggio 2009, n. 87, concernente il regolamento per la definizione dei criteri e livelli di qualità cui si adegua l'insegnamento del restauro, nonché delle modalità di accreditamento, dei requisiti minimi organizzativi e di funzionamento dei soggetti che impartiscono tale insegnamento, in attuazione dei commi 8 e 9, articolo 29 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Visti i DD.MM. 30 settembre 2009 nn. 123 e 124 con i quali sono stati definiti, in applicazione dell'art.3 quinquies del decreto legge 10.11.2008, n. 180, convertito con modificazioni nella legge 9.1.2009, n.1, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio delle Accademie di Belle Arti e dei Conservatori di Musica;
- Visto il decreto n. 323 del 4 dicembre 2009, con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro per la definizione della classe di diploma accademico di secondo livello a ciclo unico in Restauro delle Accademie di Belle Arti;
- Visto il decreto 30 dicembre 2010, n. 302 del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, con il quale è stato istituito il corso di diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in restauro, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali", definito in sei distinti percorsi formativi in relazione alle diverse tipologie dei beni culturali indicate nel sopracitato Regolamento approvato con decreto interministeriale 26 maggio 2009, n.87;
- Visto il proprio precedente parere espresso nella seduta dell'8 marzo 2011, trasmesso il 22.03.2011 con prot. 1575;
- Visto il decreto ministeriale del 23 giugno 2011 n. 81, con il quale in attuazione dell'art.3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali del 30 dicembre 2010, n. 302, sono definiti gli ordinamenti curriculari dei profili formativi professionalizzanti del corso di diploma accademico di secondo livello in restauro, abilitante alla professione di "restauratore di beni culturali" istituito presso le Accademie di belle arti;
- Vista la richiesta di parere del 7.08.2012 prot. 5460/P inviata dall'Ufficio II della Direzione Generale AFAM;
- Esaminata la documentazione agli atti;

**IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
nella riunione del 15 novembre 2012 approva all'unanimità la seguente delibera:**

il CNAM, ritenuta pienamente valida la documentazione presentata dall'Accademia di Belle Arti di Sassari, in quanto conforme agli ordinamenti curriculari stabiliti dal D.M. 81/2011 in ordine al piano di studio del diploma accademico di secondo livello a ciclo unico in Restauro, abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali", esprime parere favorevole relativamente ai seguenti percorsi formativi:

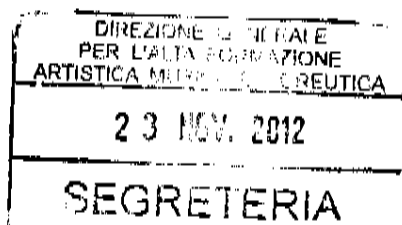
- PFP 1: Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura;
- PFP 2: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti.

IL SEGRETARIO
Dott. Roberto Morese

IL PRESIDENTE
Prof. Giuseppe Furlanis

Roberto Morese

Giuseppe Furlanis





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Il sottoscritto Antonio Bisaccia, rappresentante legale dell'accademia di Belle Arti di Sassari "Mario Sironi", limitatamente alla formalizzazione di collaborazioni e attività svolte per conto di soggetti ad essa terzi che riguarda la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione in riferimento alla documentazione richiesta della Commissione ministeriale MIBAC-MIUR ad integrazione della domanda presentata dall'accademia di Belle Arti di Sassari, sotto la mia responsabilità

DICHIARO

Che l'impostazione delle attività tecnico-didattiche di conservazione e restauro si svolgeranno secondo le indicazioni riportate dal D.L 87/2009, art. 2, comma 4:

I laboratori infatti sono locati presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari e verranno opportunamente risistemati secondo una disposizione che preveda l'inserimento delle dotazioni minime richieste dalla normativa, rispettando le norme di sicurezza vigenti e il rapporto di 5 studenti per docente. Si prevedrà infatti lo sdoppiamento dei corsi in eccedenza di iscritti garantendo così il corretto svolgimento delle lezioni.

I cantieri-scuola in consegna all'istituzione formativa, sono sotto la responsabilità didattica e professionale dei docenti del corso, come attestato da documentazione in allegato, e verranno organizzati seguendo le stesse disposizioni di cui sopra.

f.to Il Direttore

Prof. Antonio Bisaccia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti nei precedenti percorsi di studio dagli studenti ammessi alla frequenza del corso di diploma di restauro, viene effettuato, in ottemperanza al D.M. 23 giugno 2011, n. 81, e come previsto dal regolamento Didattico dell'Accademia, sulla base dei seguenti criteri:

- a) corrispondenza delle attività formative svolte con quelle previste negli ordinamenti curriculari dei singoli profili e in particolare corrispondenza delle discipline comprese nei precedenti piani di studio rispetto ai settori disciplinari indicati nel D.L. 3 Luglio 2009, n. 89 e successive integrazioni, limitatamente ai settori disciplinari indicati nel D.L. 30 Dicembre 2010, n. 302 e prioritariamente alle attività formative presenti nel seguente decreto;
- b) corrispondenza numerica dei crediti conseguiti con riferimento alla singola disciplina con quelli con quelli previsti dagli ordinamenti curriculari. A tal fine è necessaria la valutazione preliminare di eventuali debiti formativi, che verranno comunicati allo studente, e che potranno essere compensati attraverso la sequenza dei moduli didattici integrativi da sottoporre a verifica.
- c) nel conteggio dei crediti sono inclusi quelli a scelta che lo studente potrà selezionare tra un elenco di materie pertinenti al proprio percorso formativo, come fissati nell'allegato B del citato D.M. 23 giugno 2011, n. 81;
- d) Il riconoscimento delle sole attività di stage autorizzate dall'organo di tutela competente per il territorio, previa verifica della coerenza con il profilo formativo professionista.
- e) Non vengono valutati i crediti maturati a seguito di una prova finale in precedenti percorsi di studio.

f.to Il Direttore

Prof. Antonio Bisaccia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Dichiarazione in merito al personale amministrativo

La sottoscritta, Dott.ssa Maria Ferraro, Direttore Amministrativo dell'Accademia di Belle Arti di Sassari "Mario Sironi" in relazione al personale amministrativo afferente al corso di diploma accademico di secondo livello a ciclo unico in restauro

DICHIARA

che l'Amministrazione per la gestione didattica e amministrativa del corso di restauro non si avvarrà di personale esterno, ma di personale amministrativo afferente sia alla segreteria didattica sia agli uffici amministrativi e contabili incardinato nell'istituzione con contratto di lavoro subordinato.

f.to Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Maria Ferraro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

DICHIARAZIONE DIRETTORE POSSESSO REQUISITI CORPO DOCENTE

Il sottoscritto –Prof. Antonio Bisaccia– direttore dell'Accademia di Belle Arti di Sassari limitatamente alla formalizzazione di collaborazioni e attività svolte per conto di soggetti ad essa terzi che riguardino la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e le produzioni – in riferimento alla richiesta di documentazione inoltrata dalla Commissione Ministeriale MIBAC – MIUR incaricata di seguire il processo di accreditamento delle scuole di restauro all'interno delle accademie italiane che ne facciano domanda, sotto la mia responsabilità

DICHIARO

che il corpo docente individuato per le utilizzazioni nei campi di competenza del restauro, delle materie storiche e scientifiche rispondono alle caratteristiche espressamente indicate dal D.I. 87/2009, art. 3 e specificatamente:

- per quanto concerne nello specifico le discipline del restauro, le professionalità

evidenziate rispondono ai punti elencati all'art. 3, comma 1, lettere:

a) “abbiano svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell' art. 9 del DLg. 20 ottobre 1998 n. 368 nonché presso le università, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di almeno quattro anni”;

b)“abbiano svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso le scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro attivati dalle Accademie di Belle Arti, della durata di almeno tre anni, ed abbiano altresì maturato un'esperienza di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di almeno 5 anni”.

c)“abbiano maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni"

e) "siano docenti delle accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28, di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482".

- nonché al comma 2 dello stesso articolo: "Le attività di esercitazioni presso i laboratori di restauro, per lavorazioni particolari che concorrono all'esecuzione dell'intervento conservativo, possono essere svolte anche da esperti riconducibili alle professionalità indicate dall'art. 3 del decreto ministeriale attuativo dell'art. 29, comma 7, del Codice"

- In riferimento alle discipline storico scientifiche, afferiscono invece alle seguenti

indicazioni elencate al comma 3 dello stesso articolo:

- a)** Siano professori universitari o ricercatori universitari.
- b)** Docenti di ruolo delle accademie di belle arti inquadrati nelle discipline di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482
- d)** dirigenti o funzionari tecnico-scientifici, scientifici e amministrativi delle amministrazioni preposte alla tutela dei beni culturali, con esperienza lavorativa nel settore della tutela di almeno otto anni
- e)** studiosi o professionisti di chiara forma, evidenziata dal curriculum professionale, dalle pubblicazioni scientifiche e dai titoli.

In fede

f.to Il Direttore

Prof. Antonio bisaccia

Accordo fra Comune di Sassari e Accademia di Belle Arti 'Mario Sironi' di Sassari concernente i beni storico-artistici e le superfici decorate dell'architettura del Comune di Sassari

Il Comune di Sassari (di seguito semplicemente indicato con il termine Comune), rappresentato dal Sindaco dott. Gianfranco Ganau e

l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari (di seguito semplicemente indicata con il termine Accademia), con sede in Sassari in Via Duca degli Abruzzi, rappresentata dal Direttore Prof. Antonio Bisaccia

PREMESSO CHE

- Il Comune di Sassari è proprietario di beni storico-artistici e architettonici di pregio, segni fondamentali dell'arte e della sua storia territoriale e urbana;
- La conservazione e valorizzazione di tali beni è strettamente connesso all'identità del territorio.
- L'intervento su tali beni deve essere operato da personale scientifico accreditato a norma di legge e sotto l'Alta sorveglianza scientifica e autorizzativa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali tramite la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Sassari e Nuoro
- Tali compiti sono attuati principalmente attraverso l'individuazione e la catalogazione dei beni e l'attuazione di attività finalizzate alla loro conservazione, come la progettazione e la direzione di interventi di restauro e manutenzione gestiti con fondi del Ministero, e la valutazione e approvazione dei progetti di restauro presentati da enti pubblici e da privati, sui quali le Soprintendenze svolgono un ruolo di sorveglianza in corso d'opera.
- L'Accademia è sede pubblica primaria di ricerca e alta formazione artistica e scientifica; svolge correlate attività di produzione e senza fini di lucro, avendo come obiettivi lo sviluppo, l'elaborazione, la trasmissione e la promozione delle conoscenze artistiche e scientifiche; riconosce i particolari valori di identità dei territori della Regione Sardegna e promuove attività formative atte a relazionarsi, attraverso la programmazione di ricerca e lo scambio delle esperienze, con le diverse culture mediterranee, europee ed internazionali.
- Il Comune e l'Accademia condividono la necessità di unire le forze istituzionali pubbliche che operano sulla conservazione e la valorizzazione dei beni e attività culturali e del paesaggio, nella valorizzazione del patrimonio pubblico e dei relativi beni comuni.

- Il Comune e l'Accademia sono impegnati nella costruzione del 'Parco della Scienza e della Cultura', destinata a costruire uno straordinario spazio di creatività culturale e urbanistica;
- L'Accademia di Belle Arti di Sassari ha attivato l'insegnamento di Restauro;
- Le Accademie di Belle Arti, a norma del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2010, n. 302 e del D.M. del 23 giugno 2011, n. 26) coordinati con il D. Leg. 22 gennaio 2004, n. 42, possono rilasciare il diploma Accademico di II livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" ;
- L'Accademia ha in programma l'apertura della scuola di Restauro con diploma Accademico di II° livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" sull'indirizzo PFP 1. *Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*, per il quale ha già ottenuto parere favorevole da parte del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) con nota prot. 7537 del 23/11/2012.

COMUNE ED ACCADEMIA CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

Il presente Accordo regola le condizioni generali di collaborazione tra Comune e Accademia riguardante i percorsi della formazione nel campo del restauro storico-artistico, in particolare di manufatti lapidei naturali ed artificiali, come oggetti singoli, complessi e superfici decorate dell'architettura.

ART. 3

Comune e Accademia si impegnano a individuare i beni storico-artistici di proprietà comunale oggetto di possibile attività della cattedra di Restauro e del diploma Accademico di II livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" sull'indirizzo PFP 1. *Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*, garantendo continuità alla verifica di idoneità delle strutture e delle attrezzature;

ART. 4

L'Accademia di Belle Arti di Sassari si impegna a mettere a disposizione del Comune, dietro specifici protocolli programmi condivisi e autorizzati, i propri docenti, aule e laboratori per attività documentali fotografiche e audiovisive, formative, scientifiche e catalografiche, sia su programmi specifici istituzionali, sia tramite attività programmate di tirocinio e di stage.

ART. 5

Il Comune di Sassari s'impegna altresì a rendere disponibili, per le attività dell'insegnamento di Restauro e della scuola di Restauro e dietro specifici protocolli programmi condivisi e autorizzati, i propri beni di interesse storico-artistico di natura lapidea al fine di garantire lo svolgimento delle attività tecnico-didattiche della scuola su manufatti qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e paesaggistici, a norma del D.M. 26 maggio 2009, art. 2.3 e art. 2.8 e secondo le prescrizioni e autorizzazioni previste a norma di legge.

ART. 7

L'Accademia di Belle Arti di Sassari s'impegna ad effettuare gratuitamente, sui beni d'interesse storico-artistico, gli interventi restaurativi reciprocamente concordati all'interno dei programmi formativi di insegnamento e scuola di Restauro.

ART. 8

Il Comune e l'Accademia, nella comune attenzione al territorio e alle identità legate ai temi e agli oggetti della conservazione e valorizzazione artistica, si impegnano a programmare l'organizzazione di conferenze, incontri, seminari ed altre attività simili, comprese le mostre d'arte, e di relative iniziative editoriali congiunte.

ART. 9

Le attività elencate ai precedenti punti saranno disciplinate nel dettaglio con appositi accordi attuativi stipulati dagli organi competenti dell'Accademia e del Comune, e delle singole strutture coinvolte, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

ART. 10

L'Accordo ha la durata di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato fra le Parti con atto scritto che potrà prevedere una revisione delle clausole del presente Accordo. Eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo dovranno essere concordate con atto scritto tra le parti. Le Parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A/R, con preavviso di 30 giorni.

Art. 11

Il presente Accordo deve intendersi a titolo non oneroso. Comune e Accademia convengono che dalla collaborazione derivante dal presente accordo discenderanno reciproci vantaggi a favore della tutela del patrimonio, dell'identità, della formazione di studenti e/o laureati, diffusione di informazioni, ancorché non suscettibili di valutazione patrimoniale.

Art. 12

Comune ed Accademia provvederanno alle coperture assicurative di legge del proprio personale che sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Letto, approvato e sottoscritto il --/--/2013

Per il Comune

Per l'Accademia

Dott. Gianfranco Ganau

Prof. Antonio Bisaccia

Accordo fra Provincia di Sassari e Accademia di Belle Arti 'Mario Sironi' di Sassari concernente i beni storico-artistici e le superfici decorate dell'architettura della Provincia di Sassari

La Provincia di Sassari (di seguito semplicemente indicato con il termine Provincia), rappresentata dalla Presidente della Provincia dott.ssa Alessandra Giudici e l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari (di seguito semplicemente indicata con il termine Accademia), con sede in Sassari in Via Duca degli Abruzzi, rappresentata dal Direttore Prof. Antonio Bisaccia

PREMESSO CHE

- La Provincia di Sassari è proprietaria di beni storico-artistici ed architettonici di pregio, segni fondamentali dell'arte e della sua storia territoriale;
- La conservazione e valorizzazione di tali beni è strettamente connessa all'identità del territorio.
- L'intervento su tali beni deve essere operato da personale scientifico accreditato a norma di legge e sotto l'alta sorveglianza scientifica e autorizzativa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali tramite la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Sassari e Nuoro
- Tali compiti sono attuati principalmente attraverso l'individuazione e la catalogazione dei beni e l'attuazione di attività finalizzate alla loro conservazione, come la progettazione e la direzione di interventi di restauro e manutenzione gestiti con fondi del Ministero, e la valutazione e approvazione dei progetti di restauro presentati da enti pubblici e da privati, sui quali le Soprintendenze svolgono un ruolo di sorveglianza in corso d'opera.
- L'Accademia è sede pubblica primaria di ricerca e alta formazione artistica e scientifica; svolge correlate attività di produzione e senza fini di lucro, avendo come obiettivi lo sviluppo, l'elaborazione, la trasmissione e la promozione delle conoscenze artistiche e scientifiche; riconosce i particolari valori di identità dei territori della Regione Sardegna e promuove attività formative atte a relazionarsi, attraverso la programmazione di ricerca e lo scambio delle esperienze, con le diverse culture mediterranee, europee ed internazionali.
- La Provincia e l'Accademia condividono la necessità di unire le forze istituzionali pubbliche che operano sulla conservazione e la valorizzazione dei beni e attività culturali e del paesaggio, nella valorizzazione del patrimonio pubblico e dei relativi beni comuni.

- L'Accademia di Belle Arti di Sassari ha attivato l'insegnamento di Restauro;
- Le Accademie di Belle Arti, a norma del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2010, n. 302 e del D.M. del 23 giugno 2011, n. 26) coordinati con il D. Leg. 22 gennaio 2004, n. 42, possono rilasciare il diploma Accademico di II livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" ;
- L'Accademia ha in programma l'apertura della scuola di Restauro con diploma Accademico di II° livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" sull'indirizzo PFP 1. *Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*, per il quale ha già ottenuto parere favorevole da parte del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) con nota prot. 7537 del 23/11/2012.

PROVINCIA ED ACCADEMIA CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

Il presente Accordo regola le condizioni generali di collaborazione tra Provincia e Accademia riguardante i percorsi della formazione nel campo del restauro storico-artistico, in particolare di manufatti lapidei naturali ed artificiali, come oggetti singoli, complessi e superfici decorate dell'architettura.

ART. 3

Provincia e Accademia si impegnano a individuare i beni storico-artistici di proprietà dell'Amministrazione provinciale oggetto di attività della cattedra di Restauro e del diploma Accademico di II livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" sull'indirizzo PFP 1. *Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*, garantendo continuità alla verifica di idoneità delle strutture e delle attrezzature;

ART. 4

L'Accademia di Belle Arti di Sassari si impegna a mettere a disposizione della Provincia, dietro specifici protocolli programmi condivisi e autorizzati, i propri docenti, aule e laboratori per attività documentali fotografiche e audiovisive, formative, scientifiche e catalografiche, sia su programmi specifici istituzionali, sia tramite attività programmate di tirocinio e di stage.

ART. 5

La Provincia di Sassari s'impegna altresì a rendere disponibili, per le attività dell'insegnamento di Restauro e della scuola di Restauro e dietro specifici protocolli programmi condivisi e autorizzati, i propri beni di interesse storico-artistico di natura lapidea al fine di garantire lo svolgimento delle attività tecnico-didattiche della scuola su manufatti qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e paesaggistici, a norma del D.M. 26 maggio 2009, art. 2.3 e art. 2.8 e secondo le prescrizioni e autorizzazioni previste a norma di legge.

ART. 7

L'Accademia di Belle Arti di Sassari s'impegna ad effettuare gratuitamente, sui beni d'interesse storico-artistico, gli interventi restaurativi reciprocamente concordati all'interno dei programmi formativi di insegnamento e scuola di Restauro.

ART. 8

La Provincia e l'Accademia, nella Provincia attenzione al territorio e alle identità legate ai temi e agli oggetti della conservazione e valorizzazione artistica, si impegnano a programmare l'organizzazione di conferenze, incontri, seminari ed altre attività similari, comprese le mostre d'arte, e di relative iniziative editoriali congiunte.

ART. 9

Le attività elencate ai precedenti punti saranno disciplinate nel dettaglio con appositi accordi attuativi stipulati dagli organi competenti dell'Accademia e del Provincia, e delle singole strutture coinvolte, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

ART. 10

L'Accordo ha la durata di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato fra le Parti con atto scritto che potrà prevedere una revisione delle clausole del presente Accordo. Eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo dovranno essere concordate con atto scritto tra le parti. Le Parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A/R, con preavviso di 30 giorni.

Art. 11

Il presente Accordo deve intendersi a titolo non oneroso. Provincia e Accademia convengono che dalla collaborazione derivante dal presente accordo discenderanno reciproci vantaggi a favore della tutela del patrimonio, dell'identità, della formazione di studenti e/o laureati, diffusione di informazioni, ancorché non suscettibili di valutazione patrimoniale.

Art. 12

Provincia ed Accademia provvederanno alle coperture assicurative di legge del proprio personale che sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Letto, approvato e sottoscritto il --/--/2013

Per La Provincia

Per l'Accademia

Dott. ----- Giudici

Prof. Antonio Bisaccia

Accordo fra Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Sassari e Nuoro e Accademia di Belle Arti 'Mario Sironi' di Sassari

La Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Sassari e Nuoro (di seguito semplicemente indicata con il termine Soprintendenza), rappresentata dal Soprintendente Dott. Francesca Casule e l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari (di seguito semplicemente indicata con il termine Accademia), con sede in Sassari in Via Duca degli Abruzzi, rappresentata dal Direttore Prof. Antonio Bisaccia

PREMESSO CHE

- La Soprintendenza opera nei i compiti istituzionali di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, sia di proprietà pubblica che privata, competenza nel territorio delle due Province storiche di Sassari e Nuoro, anteriormente alla riforma definita dalla Regione Autonoma della Sardegna nel 2005.
- Tali compiti sono attuati principalmente attraverso l'individuazione e la catalogazione dei beni e l'attuazione di attività finalizzate alla loro conservazione, come la progettazione e la direzione di interventi di restauro e manutenzione gestiti con fondi del Ministero, e la valutazione e approvazione dei progetti di restauro presentati da enti pubblici e da privati, sui quali le Soprintendenze svolgono un ruolo di sorveglianza in corso d'opera.
- L'Accademia è sede pubblica primaria di ricerca e alta formazione artistica e scientifica; svolge correlate attività di produzione e senza fini di lucro, avendo come obiettivi lo sviluppo, l'elaborazione, la trasmissione e la promozione delle conoscenze artistiche e scientifiche; riconosce i particolari valori di identità delle Regione Sardegna e promuove attività formative atte a relazionarsi, attraverso la programmazione di ricerca e lo scambio delle esperienze, con le diverse culture mediterranee, europee ed internazionali.
- La Soprintendenza e l'Accademia condividono la necessità di unire le forze istituzionali pubbliche che operano sulla conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, del paesaggio, dei beni etno-antropologici e identitari e sulle attività culturali,
- L'Accademia di Belle Arti di Sassari ha attivato l'insegnamento di Restauro;
- Le Accademie di Belle Arti, a norma del Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2010, n. 302 e del D.M. del 23 giugno 2011, n. 26) coordinati con il D. Leg. 22 gennaio 2004, n. 42,

possono rilasciare il diploma Accademico di II livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" ;

- Soprintendenza e Accademia hanno già in corso contratti di tirocinio didattico per gli studenti dell'Accademia, alcuni in collaborazione con il gabinetto di Restauro;
- L'Accademia ha in programma l'apertura della scuola di Restauro con diploma Accademico di II° livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" sull'indirizzo PFP 1. *Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*, per il quale ha già ottenuto parere favorevole da parte del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM) con nota prot. 7537 del 23/11/2012.

SOPRINTENDENZA ED ACCADEMIA CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse sono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

Il presente Accordo regola le condizioni generali di collaborazione tra Soprintendenza e Accademia riguardante i percorsi della formazione nel campo del restauro storico-artistico, in particolare di manufatti lapidei naturali ed artificiali, come oggetti singoli, complessi e superfici decorate dell'architettura.

ART. 3

Soprintendenza e Accademia si impegnano a individuare i beni storico-artistici oggetto di attività della cattedra di Restauro e del diploma Accademico di II° livello di durata quinquennale abilitante alla professione di "Restauratore di beni culturali" sull'indirizzo PFP 1. *Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*, garantendo continuità alla verifica di idoneità delle strutture e delle attrezzature;

ART. 4

La Soprintendenza si impegna a mettere a disposizione, dietro apposito programma condiviso e firmato dalla parti, i propri laboratori per le esigenze didattiche, diagnostiche e di tirocinio necessarie alla Cattedra ed alla Scuola di Restauro.

ART. 5

L'Accademia di Belle Arti di Sassari si impegna a mettere a disposizione della Soprintendenza, dietro specifici protocolli programmi condivisi e autorizzati, i propri docenti, aule e laboratori per attività documentali fotografiche e audiovisive, formative, scientifiche e catalografiche, sia su programmi specifici istituzionali, sia tramite attività programmate di tirocinio e di stage.

ART. 6

La Soprintendenza di Sassari s'impegna altresì a rendere disponibili, per le attività dell'insegnamento di Restauro e della scuola di Restauro e dietro specifici protocolli programmi condivisi e autorizzati, beni di interesse storico-artistico al fine di garantire lo svolgimento delle attività tecnico-didattiche della scuola su manufatti qualificabili come beni culturali ai sensi del Codice dei beni culturali e paesaggistici, a norma del D.M. 26 maggio 2009, art. 2.3 e art. 2.8 e secondo le prescrizioni e autorizzazioni previste a norma di legge.

ART. 7

L'Accademia di Belle Arti di Sassari s'impegna ad effettuare gratuitamente, sui beni d'interesse storico-artistico, gli interventi restaurativi reciprocamente concordati nel corso dei programmi formativi.

ART. 8

La Soprintendenza e l'Accademia, nella comune attenzione al territorio e alle identità legate ai temi e agli oggetti della conservazione e valorizzazione artistica, si impegnano a programmare l'organizzazione di conferenze, incontri, seminari ed altre attività simili, comprese le mostre d'arte, e di relative iniziative editoriali congiunte.

ART. 9

Le attività elencate ai precedenti punti saranno disciplinate nel dettaglio con appositi accordi attuativi stipulati dagli organi competenti dell'Accademia e della Soprintendenza, e delle singole strutture coinvolte, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

ART. 10

L'Accordo ha la durata di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato fra le Parti con atto scritto che potrà prevedere una revisione delle clausole del presente Accordo. Eventuali modifiche o integrazioni del presente accordo dovranno essere concordate con atto scritto tra le parti. Le Parti potranno recedere dal presente accordo con comunicazione scritta inviata a mezzo raccomandata A/R, con preavviso di 30 giorni.

Art. 11

Il presente Accordo deve intendersi a titolo non oneroso. Soprintendenza e Accademia convengono che dalla collaborazione derivante dal presente accordo discenderanno reciproci vantaggi a favore della tutela del patrimonio, di tipo scientifico, scambio di informazioni, formazione di studenti e/o laureati, diffusione di informazioni, ancorché non suscettibili di valutazione patrimoniale.

Art. 12

Le attività dovranno essere eseguite in osservanza a tutte le norme di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di protezione dell'ambiente dall'inquinamento e/o radioprotezione previste dalla normativa vigente.

Soprintendenza e Accademia si impegnano a far osservare al proprio personale tutte le norme e le disposizioni in vigore nel luogo di lavoro nonché le prescrizioni a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro contenute nel D. Lgs. 624 del 1996 e nel D. Lgs. N. 81 del 2008 e successive modificazioni.

Art. 13

Soprintendenza ed Accademia provvederanno alle coperture assicurative di legge del proprio personale che sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Letto, approvato e sottoscritto il --/--/2013

Per la Soprintendenza

Per l'Accademia

Dott. Francesca Casule

Prof. Antonio Bisaccia